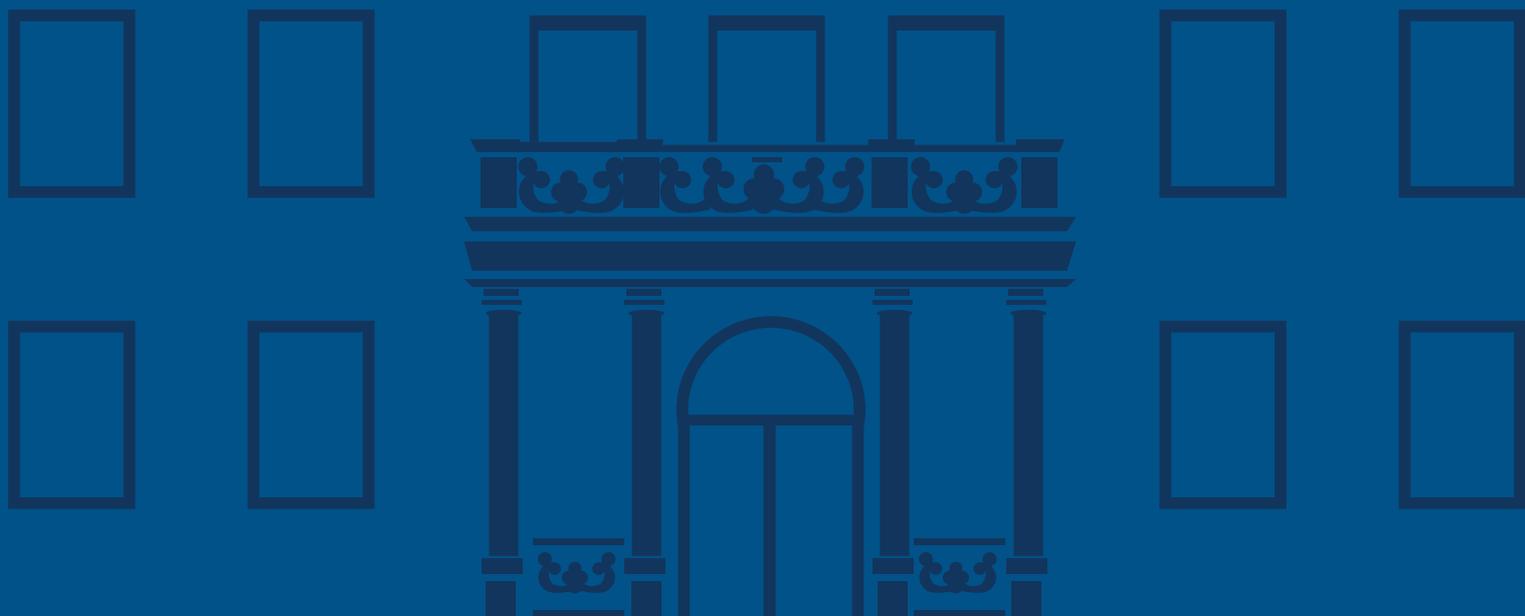


2023





Relazione finanziaria semestrale consolidata
al 30 giugno 2023

Banca Profilo S.p.A.

Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano e Partita IVA 09108700155

Capitale sociale i.v. di Euro 136.994.027,9

Aderente al Fondo di Tutela dei Depositi

Iscritta all'Albo delle Banche e appartenente al Gruppo bancario Banca Profilo

Società soggetta alla Direzione e Coordinamento di Arepo BP S.p.A. ai sensi degli articoli 2497 e seguenti CC

Indice

RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA	9
11	Struttura del Gruppo Bancario e Area di Consolidamento
12	Cariche Sociali ed Organigramma della Banca
12	<i>Cariche Sociali al 30 giugno 2023</i>
13	<i>Organigramma vigente al 30 giugno 2023</i>
15	Organizzazione Territoriale
19	Dati di Sintesi ed Indicatori
21	Relazione Intermedia sulla Gestione Consolidata
21	<i>Scenario Macroeconomico di Riferimento e Commento ai Mercati</i>
23	<i>Fatti di rilievo</i>
24	<i>Criteri di Redazione</i>
26	<i>Andamento della Gestione in Sintesi</i>
28	<i>Conto Economico Consolidato Riclassificato</i>
29	<i>Conto Economico Consolidato Riclassificato per trimestre</i>
30	<i>Commento ai Dati Patrimoniali Consolidati</i>
38	<i>Commento ai Risultati Economici Consolidati</i>
42	<i>Risultati per Settori di Attività</i>
44	<i>Risultati delle Società del Gruppo</i>
48	<i>Principali Rischi ed Incertezze</i>
56	<i>Organizzazione e Sistemi Informatici</i>
57	<i>Azionariato, Andamento del Titolo ed Altre Informazioni di Mercato</i>
58	<i>Altre Informazioni di mercato</i>
59	<i>Fatti di Rilievo Avvenuti dopo la Chiusura del Semestre</i>
60	<i>Prevedibile Evoluzione della Gestione</i>
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	63
64	<i>Stato Patrimoniale Consolidato</i>
66	<i>Conto Economico Consolidato</i>
67	<i>Prospetto della Redditività Complessiva Consolidata</i>
68	<i>Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto Consolidato</i>
70	<i>Rendiconto Finanziario Consolidato</i>
NOTE ILLUSTRATIVE	73
74	PARTE A – Politiche Contabili
87	PARTE B – Informazioni sui Principali Aggregati di Stato Patrimoniale ed Altre Informazioni
113	PARTE C – Informazioni sul Conto Economico
123	PARTE D – Informativa di Settore
126	PARTE E – Operazioni con Parti Correlate
SCHEMI SEMESTRALI INDIVIDUALI	129
130	Stato Patrimoniale Individuale
132	Conto Economico Individuale
ALLEGATI AL BILANCIO SEMESTRALE ABBREVIATO	133
134	Stato Patrimoniale Consolidato Riclassificato
137	Conto Economico Consolidato Riclassificato
140	Stato Patrimoniale Individuale Riclassificato
141	Conto Economico Individuale Riclassificato
ATTESTAZIONE DELL'AMMINISTRATORE DELEGATO E DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI	143
RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	147



Pro

Crediamo che la libertà da ogni vincolo
istituzionale o commerciale rappresenti
la migliore garanzia di qualità.

indipendenza

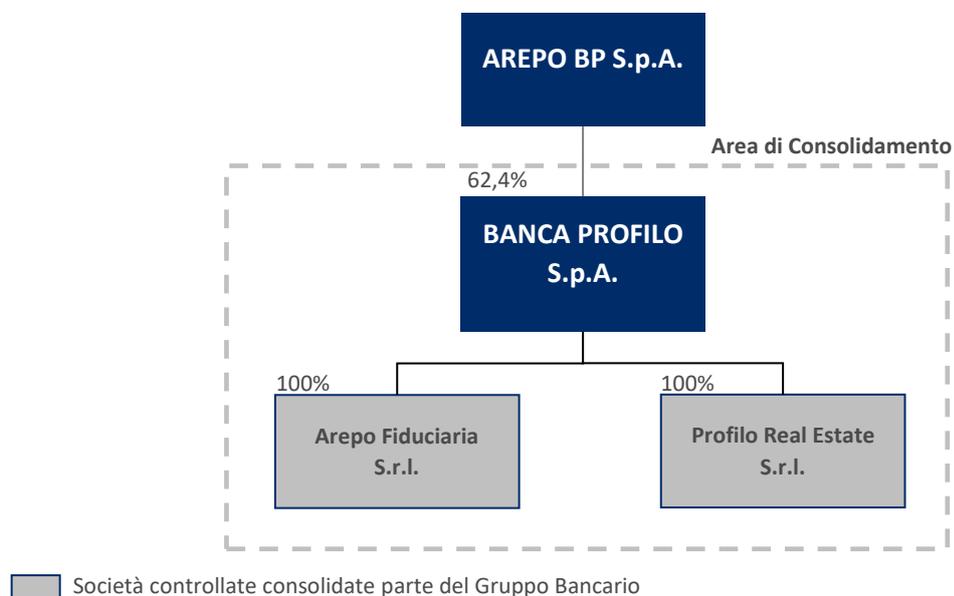
Il nostro è un modello nuovo
di fare banca, focalizzato sul servizio,
indipendente, efficiente.



Relazione finanziaria
semestrale consolidata



Struttura del Gruppo Bancario e Area di Consolidamento



Alla data del 30 giugno 2023 il **Gruppo bancario Banca Profilo** è composto dalla Capogruppo Arepo BP S.p.A., società finanziaria di partecipazioni che non esercita attività nei confronti del pubblico, e dalle Società controllate ai sensi dell'art. 2359 del codice civile.

Tutte le società controllate fanno parte del Gruppo bancario Banca Profilo.

Banca Profilo redige il Bilancio Consolidato semestrale abbreviato in base ai principi contabili IAS/IFRS ed in conformità alle disposizioni della Banca d'Italia, includendo le Società Controllate come indicato nello schema, tutte **consolidate con il metodo integrale**.

La Capogruppo Arepo BP non fa parte del perimetro di consolidamento della presente Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata al 30 giugno 2023.

Cariche Sociali ed Organigramma della Banca

Cariche Sociali al 30 giugno 2023

Consiglio di Amministrazione

<i>Presidente</i>	Giorgio di Giorgio
<i>Vice Presidente</i>	Paola Antonia Profeta
<i>Amministratore Delegato</i>	Fabio Candeli
<i>Consiglieri</i>	Francesca Colaiacovo*
	Giorgio Gabrielli*
	Gimede Gigante*
	Giovanni Maggi*
	Paola Santarelli*
	Maria Rita Scolaro

* *Consiglieri Indipendenti*

Collegio Sindacale

<i>Presidente</i>	Nicola Stabile
<i>Sindaci Effettivi</i>	Gloria Francesca Marino
	Maria Sardelli
<i>Sindaci Supplenti</i>	Beatrice Galli
	Daniel Vezzani

12

Direzione Generale

<i>Direttore Generale</i>	Fabio Candeli
---------------------------	---------------

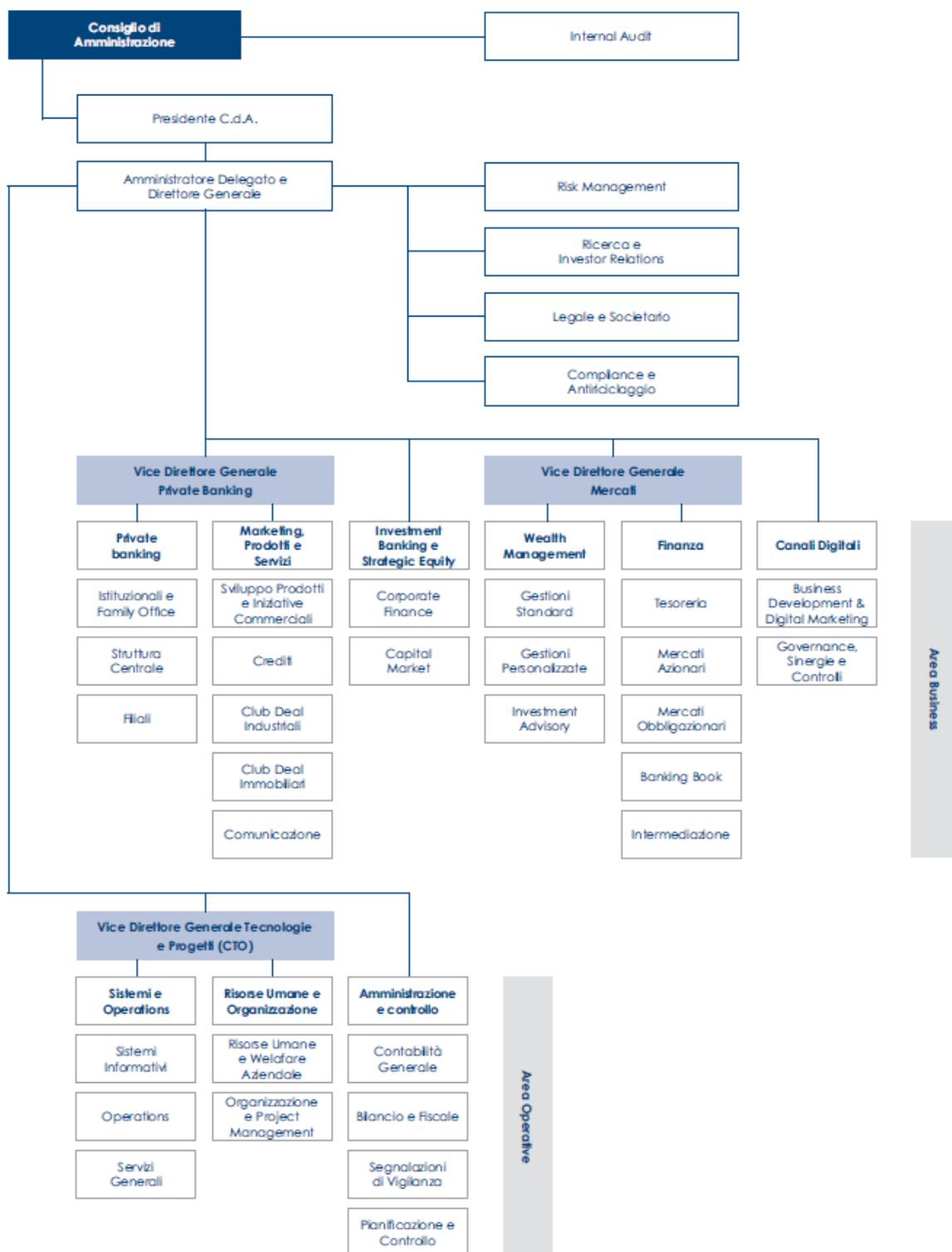
Dirigente Preposto alla Redazione dei Documenti Contabili Societari

Giuseppe Penna

Società di Revisione

Deloitte & Touche S.p.A.

Organigramma vigente al 30 giugno 2023





Organizzazione territoriale

Banca Profilo

Filiale di Milano

Via Cerva, 28
20122 Milano
Tel. 02 58408.1

Filiale di Brescia

Corso Zanardelli, 32
25100 Brescia
Tel. 030 296611.1

Filiale di Torino

Via Davide Bertolotti, 2
10121 Torino
Tel. 011 551641.1

Filiale di Genova

Salita Santa Caterina, 4
16123 Genova
Tel. 010 53137.1

Filiale di Reggio Emilia

Via Emilia San Pietro, 35
42121 Reggio Emilia
Tel. 0522 44141.1

Filiale di Roma

Via Carissimi, 41
00198 Roma
Tel. 06 69016.1

Filiale di Padova

Via Umberto I, 8
35122 Padova
Tel. 049 7306703

Controllate

Profilo Real Estate Srl

Via Cerva, 28
20122 Milano
Tel. 02 58408.1

Arepo Fiduciaria Srl

Via Cerva, 28
20122 Milano
Tel. 02 58408.1



Pro

Costruiamo relazioni stabili e impostate

alla massima fiducia perché ogni patrimonio

affidabilità

che ci viene affidato non è solo un valore

da proteggere e far crescere; per noi è un

impegno personale.

Dati di Sintesi ed Indicatori

PRINCIPALI DATI CONSOLIDATI

DATI ECONOMICI RICLASSIFICATI (in migliaia di euro)	06 2023	06 2022	Variazione YoY	
			Assoluta	%
Margine d'interesse	19.641	17.990	1.651	9,2
Altri ricavi netti	21.334	17.089	4.245	24,8
Totale ricavi netti	40.975	35.079	5.896	16,8
Risultato della gestione operativa	15.008	11.161	3.847	34,5
Risultato ante imposte	13.582	10.395	3.187	30,7
Risultato delle attività operative cessate	594	-	594	n.s.
Risultato netto	9.630	6.802	2.828	41,6

DATI PATRIMONIALI RICLASSIFICATI (in migliaia di euro)	06 2023	06 2022	Variazione YoY	
			-	0,0
Attività Finanziarie valutate al Fair Value con impatto a conto economico	417.945	484.131	-66.186	-13,7
Attività Finanziarie valutate al Fair Value con impatto sulla redditività complessiva	226.681	175.869	50.812	28,9
Attività Finanziarie valutate al costo ammortizzato	1.105.028	1.078.738	26.290	2,4
Derivati di copertura	16.249	9.598	6.651	69,3
Totale Attivo	1.994.333	1.914.938	79.395	4,1
Raccolta Diretta	1.111.033	1.106.878	4.155	0,4
Raccolta Indiretta	3.910.010	3.717.141	192.869	5,2
- di cui gestioni patrimoniali	851.429	750.470	100.959	13,5
- di cui risparmio amministrato	3.058.581	2.966.671	91.910	3,1
Raccolta complessiva	5.021.043	4.824.019	197.024	4,1
Raccolta Fiduciaria netta	811.487	721.454	90.033	12,5
Raccolta complessiva con Fiduciaria	5.832.530	5.545.473	287.057	5,2
Patrimonio netto di Gruppo	162.051	155.136	6.915	4,5

ATTIVITA' DI RISCHIO E COEFFICIENTI PATRIMONIALI	06 2023	06 2022	Variazione YoY	
			Assoluta	%
Totale Fondi Propri (in migliaia di euro)	133.139	135.717	(2.578)	-1,9
Attività di rischio ponderate (in migliaia di euro)	548.835	658.390	(109.555)	-16,6
CET 1 capital ratio%	24,3%	20,6%	3,7	
Total capital ratio%	24,3%	20,6%	3,7	

STRUTTURA OPERATIVA	06 2023	06 2022	Variazione YoY	
			Assoluta	%
Numero dipendenti	195	188	7	3,7
- di cui Private Banker	29	31	(2)	-6,5
Numero filiali	7	7	0	0,0

PRINCIPALI INDICATORI CONSOLIDATI

INDICATORI DI REDDITIVITA' (%)	06 2023	06 2022	Variazione YoY
			Assoluta
Margine interesse/Ricavi netti	47,9	51,3	-3,4
Commissioni nette/Ricavi netti	29,0	33,8	-4,8
Cost/Income	63,4	68,2	-4,8
R.O.A.E.	12,1	8,3	3,8
R.O.A.	0,99	0,80	0,19

INDICATORI DI STATO PATRIMONIALE (%)	06 2023	06 2022	Variazione YoY
			Assoluta
Raccolta Diretta/Crediti verso clientela	108,3	111,3	-3,0
Impieghi verso clientela/Totale Attivo	51,4	51,9	-0,5
Attività finanziarie al fair value /Totale Attivo	33,1	35,0	-1,9
Patrimonio netto/Crediti verso clientela	15,8	15,6	0,2

INDICATORI DI LEVA E DI LIQUIDITÀ	06 2023	06 2022	Variazione
			assoluta
Leverage Ratio - using a Transitional definition of CET1	5,54%	6,01%	-0,47%
Leverage Ratio - using a Fully Phased definition of CET1	5,53%	5,99%	-0,46%
LCR - Liquidity Coverage Ratio	413,32%	194,89%	218,43%
NSFR - Net Stable Funding Ratio	108,75%	113,48%	-4,73%

INFORMAZIONI SUL TITOLO BANCA PROFILO (dati in unità di euro)	06 2023	06 2022	%
Utile diluito per azione (EPS)	0,029	0,021	38,1
Patrimonio netto per azione	0,246	0,236	4,2
Quotazione del titolo Banca Profilo a fine periodo	0,209	0,195	7,4
Quotazione del titolo Banca Profilo nel periodo:			
- media	0,212	0,210	0,7
- minima	0,198	0,185	6,9
- massima	0,231	0,229	1,1
Azioni emesse a fine periodo (numero)	677.997.856	677.997.856	0,0

Nota: i dati relativi all'utile per azione ed al patrimonio netto per azione sono consolidati e calcolati sulle azioni in circolazione; il dato relativo all'utile per azione è annualizzato.

Gli indicatori di redditività sono calcolati sulle grandezze del conto economico riclassificato.

Cost/Income = totale costi operativi /totale ricavi netti.

R.O.A.E. = risultato del periodo annualizzato sul patrimonio netto medio di periodo.

R.O.A. = risultato del periodo annualizzato sul totale attivo medio di periodo.

La voce Impieghi verso clientela si riferisce alla voce 40 dell'attivo di bilancio "Attività finanziarie al costo ammortizzato" - b) crediti verso clientela (comprensiva sia della sottovoce "Finanziamenti" che della sottovoce "Titoli di Debito").

Il Patrimonio netto per azione è calcolato come rapporto tra il Patrimonio netto di Gruppo e il numero di azioni emesse alla fine del periodo.

Relazione Intermedia sulla Gestione Consolidata

Scenario Macroeconomico di Riferimento e Commento ai Mercati

Evoluzione Macroeconomica e Finanziaria

Il **primo semestre del 2023** ha confermato il **rallentamento economico** globale ma anche una certa resilienza dei consumi e, soprattutto, un **allentamento concreto e duraturo** delle **pressioni inflazionistiche**.

In particolare, negli Stati Uniti è proseguito il **rallentamento del PIL**: dal 5,9% del 2021 al 2,1% del 2022 al 2% nel secondo trimestre 2023. Simile tendenza nell'Eurozona con una contrazione della crescita del PIL dal 5,3% del 2021 al 3,4% nel 2022 allo 0,2% nel secondo trimestre 2023. Infine, in Italia il PIL ha rallentato dal 7% del 2021 al 3,7% nel 2022 fino ad una crescita prossima allo zero nel secondo trimestre 2022.

Con riferimento all'**inflazione**, dopo il picco del 2022, a seguito di politiche monetarie restrittive concentrate, continue ed aggressive, le pressioni sui prezzi si sono ridotte già a partire dall'ultimo trimestre 2022, nell'inflazione *Headline*, mentre per il CPI al netto delle componenti volatili (*Core*), il **raffreddamento** è iniziato nel secondo trimestre 2023. In particolare, negli Stati Uniti l'inflazione è scesa dall'8% del 2022 al 4% del secondo trimestre 2023; nello stesso periodo, l'inflazione *Core* è diminuita dal 5% al 3,8%. Nell'Area Euro l'allentamento delle pressioni inflazionistiche è più moderato: il CPI è passato dall'8,4% del 2022 al 6,2% del secondo trimestre 2023; nello stesso periodo, l'inflazione *Core* è diminuita dal 5% al 3,8%. Infine, in Italia la riduzione dell'inflazione è stata ancora minore con la variazione del CPI in riduzione all'8,7% del 2022, ma con un picco del 12,5% nel quarto trimestre 2022, al 7,8% nel secondo trimestre 2023.

Il permanere di elevati livelli di inflazione, ancora ben superiori rispetto agli obiettivi delle **banche centrali**, consente alle stesse di **rallentare o di interrompere il rialzo dei tassi** di interesse **ma non ancora** di passare a **politiche monetarie accomodanti** fino a che l'allentamento delle pressioni inflazionistiche non sarà significativo e duraturo. Secondo le ultime stime dell'OCSE (*OECD Economic Outlook*, March 2023), IMF (*IMF World Economic Outlook*, April 2023), BCE (Eurostat, June 2023), Prometeia (Rapporto di previsione, marzo 2023) e Banca d'Italia (Proiezioni economiche Italia, giugno 2023), nel 2023, l'inflazione si attesterà al 4,3% negli Stati Uniti mentre sarà ancora superiore al 5% nell'Eurozona e al 5,5% in Italia. Nel 2024, la variazione di CPI è attesa al 2,4% negli Stati Uniti, al 2,6% in Italia mentre è prevista al 3% nell'Eurozona, dove raggiungerà il 2,2% solo nel 2025.

Nella riunione di giugno, la FED ha interrotto il rialzo dei tassi confermando i Fed Funds al 5,25%. Le attese sono per un nuovo rialzo di 25bps al 5,5% nel FOMC del 26 luglio quale ultimo (o penultimo secondo le più recenti indicazioni di J.Powell) rialzo per il 2023. I 500bps di continui rialzi hanno iniziato a "raffreddare" l'inflazione negli Stati Uniti anche se non ancora sui livelli desiderati dalla Banca Centrale. La discesa dei tassi di riferimento USA è prevista dal primo trimestre 2024. Differente la situazione nell'Area Euro dove i livelli del CPI sono ancora elevati. Dopo aver aumentato i tassi di ulteriori 25bps al 4% in giugno, la BCE è attesa proseguire per ulteriori 25bps a fine luglio. I tassi dovrebbero rimanere su questi livelli per tutto il 2024 con attese di discesa a partire dal quarto trimestre 2024.

Secondo le ultime stime dell'OCSE (*OECD Economic Outlook*, March 2023), IMF (*IMF World Economic Outlook*, April 2023), BCE (Eurostat, June 2023), Prometeia (Rapporto di previsione, marzo 2023) e Banca d'Italia (Proiezioni economiche Italia, giugno 2023), **la crescita economica rimarrà ancora debole per quest'anno e per il prossimo**. In particolare, negli Stati Uniti il PIL è previsto in aumento dell'1,5% nel 2023 e dello 0,9% nel 2024, mentre nell'Area Euro le attese sono rispettivamente dello 0,8% e 1,5%. Infine, l'economia italiana è attesa crescere dello 0,7% quest'anno e dell'1% il prossimo. Il **soft landing** è dunque ancora la previsione comune degli economisti.

Mercati finanziari

Nel primo semestre 2023 i **mercati azionari** globali hanno registrato **una performance positiva** con gli indici europei e statunitensi sostanzialmente allineati.

L'indice **MSCI All Country World**, rappresentativo dell'azionario globale, ha registrato un guadagno del 13% circa nel primo semestre 2023, inferiore all'**S&P500** (+16%) e all'**Euro Stoxx 50** (+17% circa in USD).

L'Italia (FTSE MIB) ha mostrato un andamento positivo superiore ai *benchmark* globali e regionali con un +20% (in USD) nei primi sei mesi del 2023 (+17% in EUR).

Il **mercato obbligazionario** ha evidenziato un'elevata volatilità nel primo semestre di quest'anno, derivante sia dalle attese di continue manovre di politica monetaria restrittiva, con conseguente rischio di rallentamento economico, sia dalla crisi di alcune banche negli Stati Uniti e in Europa che hanno spinto i **rendimenti decennali americani fino ad oltre il 4%** ad inizio marzo per ritornare nell'intorno del 3,8% a fine giugno.

In Europa, la tendenza del rendimento *benchmark*, quello del Bund a 10 anni, è stata simile con un massimo al 2.7% ad inizio marzo per scendere nell'intorno del 2.4% a fine semestre.

Sul mercato delle **materie prime**, dopo il 40% di guadagno nel 2021, l'indice S&P GSCI, che rappresenta una sintesi dei prezzi delle materie prime, è aumentato di un ulteriore 26% nel 2022 per il persistere della guerra Russia-Ucraina, le strozzature logistiche che hanno interrotto le catene di approvvigionamento di materie prime ed il caro energia. Dalla metà del 2022 le materie prime hanno iniziato a scendere e questo indice sintetico ha perso circa il 25% nell'anno da giugno 2022 a giugno 2023. In particolare, la perdita del primo semestre 2023 è stata inferiore al 5%. Dopo aver toccato un picco a circa 82 USD in aprile, il Brent si è sostanzialmente assestato nell'intorno dei 75 USD al barile.

Nel mercato valutario, **l'euro si è apprezzato nei primi sei mesi del 2023** passando dalla parità di inizio anno ad 1,1 a fine giugno per il graduale ridursi del differenziale dei tassi fra Stati Uniti ed Eurozona.

Evoluzione nel Settore del Risparmio Gestito

Nel primo trimestre 2023 cala la raccolta ma aumenta la quota totale del patrimonio gestito. Il dato sulla raccolta si conferma in negativo per 7 miliardi di euro, per contro cresce, come anticipato, il patrimonio gestito, grazie all'effetto mercato positivo, passando dai 2.210 miliardi di euro di fine dicembre 2022 ai 2.257 miliardi di fine marzo 2023.

Considerando i soli fondi aperti, si rileva una raccolta netta negativa, pari a -3,7 miliardi, mentre l'effetto mercato è stato del +2,7%, merito soprattutto delle buone *performance* del comparto azionario, che hanno determinato una crescita del patrimonio di circa 30 miliardi. Lo spaccato dei dati definitivi sui fondi aperti conferma che sono, infatti, i fondi azionari a mantenere l'*appeal* anche nel 2023 con una raccolta di 2,84 miliardi nel trimestre, mentre si conferma la ripresa dei fondi obbligazionari che, dopo il forte calo (-1.650 nel 4° trimestre) del 2022, viaggiano con una raccolta che sfiora i tre miliardi (2,97 miliardi). Il ritorno della raccolta sui fondi obbligazionari segnala un rinnovato interesse degli investitori italiani per dei prodotti che oggi, dopo i forti rialzi dei tassi del 2022, tornano a offrire rendimenti interessanti. Continua, invece, la discesa per i fondi flessibili (-5.2 miliardi) e bilanciati (-3 miliardi).

Maggio 2023 è stato un mese in sordina per il mercato italiano del risparmio gestito, con una raccolta netta negativa di 5 miliardi di euro. Tuttavia, il patrimonio ha tenuto, aumentando di circa 5 miliardi di euro a 2.258 miliardi di euro, sostenuto da un effetto mercato positivo (pari a +0,4%, secondo le stime dell'Ufficio Studi di Assogestioni).

Ad incidere in particolare sulla raccolta la virata in negativo dei fondi aperti che hanno registrato 2 miliardi di euro di deflussi, riconducibili alla continua disaffezione per i prodotti bilanciati (-1,46 miliardi) e flessibili (-2,06 miliardi). Modesta la raccolta dei fondi azionari (+121 milioni), mentre si consolidano, seppur a un ritmo minore, gli afflussi verso gli obbligazionari (+1,61 miliardi e + 8,93 miliardi da inizio anno).

Sostanzialmente invariato il quadro dei fondi chiusi, che hanno raccolto 198 milioni di euro nel mese. Il bilancio complessivo delle gestioni collettive risulta pertanto -1,87 miliardi di euro.

Migliora il fronte delle gestioni istituzionali, dove le perdite si sono dimezzate mese su mese passando da -7,28 miliardi di aprile a -3,74 miliardi di euro a maggio. Le gestioni *retail* hanno invece registrato +653 milioni di euro di afflussi, dato che porta il bilancio complessivo delle gestioni di portafoglio a -3,09 miliardi di euro.

Fatti di rilievo

Versamento Tinaba

Come già noto nell'ambito delle iniziative previste dal Piano Industriale 2020-2023 di Banca Profilo è stato previsto l'inserimento di nuove attività, in particolare nei settori del *Fintech*, finalizzate alla chiusura del gap tecnologico rispetto ai nuovi entranti nel settore finanziario, alla maggiore differenziazione rispetto ai *competitor* diretti tradizionali, al miglioramento del *cost income* del Gruppo o adeguamento alle normative.

In tale ottica, in data 6 aprile 2023 è stato effettuato da parte di Banca Profilo il secondo versamento di 2,25 milioni di euro in conto futuro Aumento di Capitale di Tinaba così come deliberato dal Consiglio di Amministrazione della banca nella seduta del 30 marzo 2023.

Alla data del 30 giugno 2023 non risultano effettuate nuove emissioni di azioni da parte di Tinaba e il suddetto versamento in conto futuro Aucap non ha trovato seguito con una sottoscrizione di nuove azioni e pertanto la quota di possesso della Banca, in termini di diritti di voto in assemblea, è invariata rispetto al 31 dicembre 2022 ed è pari al 15% del capitale sociale di Tinaba.

L'Assemblea straordinaria degli azionisti di Tinaba del 29 giugno 2023 ha deliberato di prorogare di ulteriori 12 mesi, a parità di condizioni, il termine ultimo per l'esercizio del diritto di opzione ai fini della sottoscrizione dell'aumento di capitale.

Per maggior dettagli sull'interessenza in Tinaba si rimanda alla Parte A – Principi Contabili – Sez. 3 "Area e metodi di consolidamento".

Arepo BP e Twenty First Capital raggiungono un accordo per la compravendita del 29% del capitale di Banca Profilo

In data 22 maggio 2023 Arepo BP S.p.A., azionista di controllo di Banca Profilo e capogruppo bancaria del Gruppo Banca Profilo, e Twenty First Capital S.a.S. ("TFC") – società di gestione francese di fondi di investimento alternativi e *limited partner* e *portfolio manager* del fondo di diritto francese Fonds Archimedes – hanno raggiunto un accordo vincolante condizionato per la compravendita di un numero di azioni di Banca Profilo detenute da Arepo BP rappresentative del 29% del capitale sociale al netto delle azioni proprie. Arepo BP aveva già comunicato al mercato l'avvio di un processo volto alla dismissione dell'intero pacchetto detenuto in Banca Profilo, pari al 62,4% del capitale sociale, nell'ambito della liquidazione del Fondo Sator Private Equity Fund, "A", che indirettamente detiene l'intero capitale di Arepo BP.

Il prezzo complessivo della compravendita delle azioni oggetto di cessione a TFC è pari a 50,4 milioni di euro, corrispondente ad 0,2637 euro per azione (al netto delle azioni proprie in portafoglio), significativamente superiore ai corsi di Borsa, e ad una valorizzazione di Banca Profilo pari a circa 180 milioni di euro per il 100% della banca. Tale somma sarà corrisposta dall'acquirente in due *tranche* di pari importo, da versare rispettivamente alla data di esecuzione della compravendita e un anno dopo la stessa. L'impegno di TFC ad eseguire la compravendita è subordinato alla circostanza che Arepo BP concluda accordi per la compravendita di almeno un ulteriore 22% del capitale sociale della stessa, con investitori terzi da individuarsi, tra soggetti strategici e finanziari, a cura di Arepo BP ed a condizioni e termini reputati soddisfacenti dalla stessa Arepo BP. Tali accordi dovranno avere ad oggetto partecipazioni il cui acquisto non richieda l'autorizzazione di cui all'art. 19 del Testo Unico Bancario.

L'operazione di compravendita concordata tra Arepo BP e TFC è inoltre soggetta all'avveramento di altre usuali condizioni sospensive, tra le quali (i) l'ottenimento da parte dell'acquirente di ogni autorizzazione richiesta ai sensi di legge (tra cui quella da parte della Banca Centrale Europea) e (ii) il mancato verificarsi di un evento pregiudizievole rilevante tra la data di sottoscrizione del contratto e la data di esecuzione della compravendita. Il termine per l'avveramento delle condizioni sospensive è fissato al 30 novembre 2023, salvo eventuali proroghe concordate tra le parti; conseguentemente le parti si prefiggono l'obiettivo di concludere l'operazione entro la fine del corrente anno.

L'operazione non determinerà l'obbligo in capo a TFC di promuovere un'offerta pubblica di acquisto totalitaria sulle residue azioni di Banca Profilo ai sensi delle applicabili disposizioni di legge.

Partecipazione alla soluzione di sistema finalizzata alla tutela dei sottoscrittori delle polizze Eurovita

In data 30 giugno 2023, su impulso del Ministero dell'Economia e delle Finanze e del Ministero delle Imprese e del *Made in Italy*, nonché con la collaborazione del Comitato di Sorveglianza e del Commissario Straordinario di Eurovita, è stata raggiunta un'intesa tra 25 banche distributrici delle polizze Eurovita (tra cui Banca Profilo), le cinque primarie compagnie assicurative italiane (Allianz Italia, Intesa Sanpaolo Vita, Generali Italia, Poste Vita e Unipol SAI) ed alcuni dei principali istituti bancari italiani (Banco BPM, Banca Monte dei Paschi di Siena, BPER, Credit Agricole, Intesa Sanpaolo e Mediobanca), su un'operazione finalizzata alla tutela dei sottoscrittori delle polizze di Eurovita. L'IVASS e la Banca D'Italia hanno seguito con attenzione la definizione dell'operazione nell'ambito dei propri ruoli istituzionali e hanno preso atto con favore dell'accordo.

Lo spirito dell'iniziativa, condiviso da tutti i partecipanti, è quello di raggiungere l'obiettivo di garantire la piena tutela degli investitori che hanno sottoscritto polizze Eurovita: in questo quadro, è infatti previsto che, ad esito dell'operazione, l'intero portafoglio assicurativo delle banche distributrici sia rilevato dai cinque gruppi assicurativi che diventeranno pertanto le nuove compagnie di riferimento degli attuali clienti. Il progetto prevede, inoltre, quale passaggio tecnico intermedio, l'iniziale trasferimento delle polizze ad una società assicurativa di nuova costituzione, che sarà partecipata dalle cinque compagnie assicurative sopra citate. Le banche distributrici, oltre agli aggiornamenti sullo stadio di avanzamento delle negoziazioni, provvederanno a comunicare in una fase successiva ai clienti quale compagnia assicurativa diventerà la nuova controparte, ed assisteranno i medesimi per ogni eventuale necessità. L'impegno delle parti è di finalizzare l'operazione nel più breve tempo possibile, fermo restando la necessaria condivisione e implementazione di tutti i necessari strumenti contrattuali e l'ottenimento delle relative autorizzazioni di legge.

Criteri di Redazione

La Relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2023 è predisposta ai sensi dell'articolo 154-ter, comma 2 del D.lgs. 58/98 (T.U.F.).

La Relazione riferisce all'area di consolidamento come declinata nella Relazione sulla gestione consolidata al 31 dicembre 2022, che non ha subito modifiche.

La situazione economica consolidata è riportata nel corpo della relazione in forma riclassificata sintetica con l'evidenziazione dei margini reddituali intermedi sino all'utile netto di periodo. I dati economici relativi ai primi sei mesi dell'esercizio in corso (1° gennaio 2023 – 30 giugno 2023) sono confrontati con quelli relativi al corrispondente periodo dell'esercizio precedente (1° gennaio 2022 – 30 giugno 2022).

La situazione patrimoniale ed economica consolidata al 30 giugno presentata nella Relazione è stata predisposta secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dall'*International Accounting Standards Board (IASB)* ed omologati dalla Commissione Europea come stabilito dal Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002 in vigore al 30 giugno 2023, relativamente ai quali non sono state effettuate deroghe.

I principi contabili e i criteri relativi alle fasi di classificazione, iscrizione, valutazione e cancellazione delle poste patrimoniali, nonché di iscrizione dei costi e dei ricavi, adottati per la predisposizione della presente Relazione, sono i medesimi adottati per il Bilancio al 31 dicembre 2022, a cui si rimanda per la lettura integrale.

L'applicazione di tali principi, nell'impossibilità di valutare con precisione alcuni elementi di bilancio, comporta talora da parte degli Amministratori l'effettuazione di stime ed assunzioni che possono impattare anche significativamente sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali. L'elaborazione di tali stime implica l'utilizzo

delle informazioni disponibili e l'adozione di valutazioni soggettive, fondate anche sull'esperienza storica, utilizzata ai fini della formulazione di assunzioni ragionevoli per la rilevazione dei fatti di gestione. Per loro natura le stime e le assunzioni utilizzate possono variare di esercizio in esercizio e, pertanto, non è da escludersi che negli esercizi successivi gli attuali valori iscritti in bilancio potranno differire anche in maniera significativa a seguito del mutamento delle valutazioni soggettive utilizzate.

Tra i principali fattori di incertezza che incidono sugli scenari futuri in cui il Gruppo si troverà ad operare, vi sono le possibili evoluzioni da contagio sull'economia globale e italiana direttamente o indirettamente collegati al contesto geo-politico, influenzato dal conflitto attualmente in atto in Ucraina, i cui impatti sull'economia ad oggi non sono stimabili in quanto sono molteplici le determinanti che risultano tuttora sconosciute e non definite.

Per una più ampia descrizione dei processi valutativi più rilevanti per il Gruppo, si rinvia in generale alla Parte A.1, Sezione 5, paragrafo "Altri aspetti" della Nota Integrativa Consolidata al 31 dicembre 2022, oltre a quanto di seguito illustrato.

La situazione patrimoniale ed economica consolidata al 30 giugno 2023 presentata nella presente Relazione è stata inoltre predisposta facendo riferimento al 8° aggiornamento della circolare 262 del 22 dicembre 2005 di Banca d'Italia, rilasciato in data 17 novembre 2022. I dati del periodo di confronto sono quelli al 31 dicembre 2022 per lo Stato patrimoniale, mentre per il Conto economico sono quelli del corrispondente periodo dell'esercizio precedente (30 giugno 2022).

Le eventuali riclassifiche e aggregazioni effettuate rispetto agli schemi obbligatori di bilancio annuale e alle tabelle delle Note Illustrative previste dalla Circolare Banca d'Italia n. 262 del 22 dicembre 2005 e successivi aggiornamenti, sono indicate in calce allo Stato Patrimoniale ed al Conto Economico consolidati riclassificati.

Sono allegati alla presente Relazione, a titolo informativo, i prospetti contabili individuali riclassificati di Stato Patrimoniale e di Conto Economico di Banca Profilo.

Andamento della Gestione in Sintesi

Al 30 giugno 2023, il Gruppo **Banca Profilo** chiude il primo semestre con un **utile netto semestrale pari a 9,6 milioni di euro (41,6% a/a)**, in crescita di **2,8 milioni di euro** rispetto al risultato dello stesso periodo dello scorso esercizio. Questi risultati sono ancora più positivi se inquadrati nel contesto in cui sono stati raggiunti, caratterizzato da una situazione geopolitica ancora instabile, dal rallentamento economico con un'inflazione persistente, da politiche monetarie restrittive e dalla crisi di alcune banche estere. I risultati in crescita confermano la validità del *business model* nel generare risultati economici positivi mantenendo un'elevata solidità patrimoniale. I risultati sono superiori agli obiettivi di Piano industriale *best case* proforma per l'uscita della controllata svizzera.

La **raccolta totale clientela**, inclusa la raccolta fiduciaria netta, si attesta a **5,8 miliardi di euro (+5,2% a/a)**, in aumento di circa 0,3 miliardi di euro rispetto ai **5,5 miliardi di euro** del 30 giugno 2022. Il dato al 31 dicembre 2022 era pari a 5,6 miliardi di euro.

La **raccolta diretta** si incrementa di 4,2 milioni di euro passando dai 1.106,9 milioni di euro del 30 giugno 2022 ai 1.111,0 milioni di euro del 30 giugno 2023. La **raccolta indiretta**, esclusa la raccolta fiduciaria netta, cresce di 192,9 milioni di euro, passando dai 3.717,1 milioni di euro del 30 giugno 2022 ai 3.910,0 milioni di euro del 30 giugno 2023. Al suo interno il **risparmio amministrato** si attesta a 3.058,6 milioni di euro e le **gestioni patrimoniali** ammontano a 851,4 milioni di euro.

PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI CONSOLIDATI (in migliaia di euro)	06 2023	06 2022	Variazione YoY	
			Assoluta	%
Raccolta Diretta	1.111.033	1.106.878	4.155	0,4
Raccolta Indiretta	3.910.010	3.717.141	192.869	5,2
- di cui gestioni patrimoniali	851.429	750.470	100.959	13,5
- di cui risparmio amministrato	3.058.581	2.966.671	91.910	3,1
Raccolta Diretta e Indiretta	5.021.043	4.824.019	197.024	4,1
Raccolta Fiduciaria netta	811.487	721.454	90.033	12,5
Raccolta Complessiva Clientela	5.832.530	5.545.474	287.056	5,2
Raccolta Fiduciaria totale	1.170.927	1.152.838	18.089	1,6
Crediti verso clientela	1.025.838	994.233	31.605	3,2
- di cui impieghi vivi alla clientela	389.465	368.628	20.837	5,7
- di cui Titoli HTC	438.280	383.071	55.209	14,4
- di cui altri crediti alla clientela	198.093	242.534	(44.441)	-18,3

Il **totale ricavi netti** al 30 giugno 2023 è pari a 41,0 milioni di euro (+16,8% a/a), in crescita di 5,9 milioni di euro rispetto ai 35,1 milioni di euro dell'anno precedente.

Il **marginale di interesse** del primo semestre 2023 è pari a 19,6 milioni di euro (+9,2% a/a) in crescita rispetto ai 18,0 milioni di euro del corrispondente periodo del passato esercizio, avendo beneficiato dell'effetto del rialzo dei tassi sulla contribuzione della raccolta diretta. La crescita è determinata dall'incremento del rendimento degli attivi legata alla dinamica dei tassi, sia nella componente titoli sia in quella degli impieghi in Investment Banking.

Le **commissioni nette** sono pari a 11,9 milioni di euro, in linea rispetto al dato dei primi sei mesi del 2022 (+0,1% a/a). Tengono le commissioni ricorrenti relative alla consulenza e ai prodotti alternativi, così come le commissioni relative alle transazioni ivi inclusi i collocamenti.

Il **risultato netto dell'attività finanziaria e dei dividendi**, pari a 8,8 milioni di euro, è in crescita di 4,1 milioni rispetto ai 4,7 milioni dello stesso periodo dello scorso esercizio. L'incremento è dovuto alla presa di profitto su strategie specifiche nel portafoglio di *trading* e sui risultati del portafoglio di *market making*.

Il saldo degli **altri proventi e oneri di gestione**, pari a 0,6 milioni di euro, è in crescita rispetto al dato del 30 giugno 2022 (+19,8% a/a), a seguito di elementi non ricorrenti positivi rilevati nel primo semestre 2023.

L'aggregato dei **costi operativi** è pari a 26,0 milioni di euro, in crescita rispetto ai 23,9 milioni di euro dei primi sei mesi del 2022 (+8,6% a/a). L'incremento è da attribuirsi principalmente alle spese del personale e amministrative, in coerenza con gli investimenti previsti nel Piano Industriale e a causa della pressione inflattiva. Al suo interno le **spese del personale** si incrementano di 1,0 milione di euro passando dai 13,3 milioni di euro dei primi sei mesi del 2022 ai 14,3 milioni di euro nello stesso periodo del 2023 (+8,1% a/a). L'incremento è da attribuirsi principalmente agli investimenti fatti in risorse umane (+7 risorse) e alla loro valorizzazione, inclusa la componente variabile.

Le **altre spese amministrative**, al netto degli oneri finalizzati al mantenimento della stabilità del sistema bancario riclassificati in apposita voce, sono pari a 10,5 milioni di euro nei primi sei mesi del 2023 e si incrementano di 1,0 milione di euro rispetto ai primi sei mesi del 2022. L'incremento è da attribuirsi principalmente alle varie iniziative di trasformazione digitale dei processi della Banca, alla locazione *software* e *data provider* e all'impatto dell'inflazione su diverse voci di costo e forniture.

Le **rettifiche di valore su immobilizzazioni**, pari a 1,1 milioni di euro, sono sostanzialmente in linea rispetto a quelle dello stesso periodo dello scorso esercizio (+1,0% a/a) coerentemente agli investimenti effettuati.

Il **risultato della gestione operativa**, pari a 15,0 milioni di euro (+34,5% a/a), è in crescita di 3,8 milioni di euro rispetto al 30 giugno 2022 equivalente ad un *cost income* del 63,4%, che si raffronta con il 68,2% del primo semestre 2022.

Gli **accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri** sono negativi per 66 migliaia di euro e si riferiscono principalmente ad accantonamenti netti effettuati dal Gruppo a seguito di controversie in corso di definizione sorte nel periodo nell'area dei Canali Digitali.

Le **rettifiche e le riprese di valore nette** per rischio di credito relativo ad attività finanziarie valutate al costo ammortizzato e su attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva al 30 giugno 2023 sono pari a 1.360 migliaia di euro di rettifiche nette. Il dato al 30 giugno 2022 era pari a 767 migliaia di euro di rettifiche nette. Nel primo semestre del 2023 si sono registrate rettifiche di valore nette per 1.244 milioni di euro su limitate posizioni creditizie deteriorate, per 78 migliaia di euro sul portafoglio titoli e per 38 migliaia di euro su crediti *in bonis*. Si precisa altresì che il portafoglio crediti della Banca, costituito principalmente da finanziamenti *Lombard* o altrimenti garantiti, è caratterizzato da esposizioni con ampi livelli di garanzie che, nonostante la volatilità di mercato e gli effetti del conflitto Russia-Ucraina, non hanno subito oscillazioni significative nel rischio di credito e nelle relative garanzie.

Nei primi sei mesi del 2023, l'**utile al lordo delle imposte** è pari a 13,6 milioni di euro (+30,7% a/a), in aumento rispetto ai 10,4 milioni di euro rilevati nei primi sei mesi del 2022.

Le **imposte** dell'esercizio, al netto di quelle calcolate sugli oneri finalizzati al mantenimento della stabilità del sistema bancario riclassificati in apposita voce, sono pari a 4,0 milioni di euro. Al lordo di tale riclassifica il *tax rate* è pari al 29,0%.

La voce **oneri riguardanti il sistema bancario** comprende i contributi finalizzati al mantenimento della stabilità del sistema bancario (Fondi di Risoluzione e Fondo Interbancario Tutela dei Depositi) esposti al netto delle imposte ed è pari a 0,6 milioni di euro, in linea rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. L'importo è sostanzialmente composto dal **contributo ordinario** al **Fondo di Risoluzione Unico** per l'esercizio 2023, pari a 0,7 milioni di euro al lordo delle imposte.

Gli **Utili delle attività operative cessate al netto delle imposte**, pari a 0,6 milioni di euro, ricomprendono la plusvalenza derivante dal rimborso integrale del "*Buffer Loan*", costituito presso One Swiss Bank (OSB) su richiesta dell'Autorità di Vigilanza svizzera, al *closing* dell'operazione di cessione di Banque Profil de Gestion (BPdG) effettuato il 1° giugno 2021. In data 30 giugno 2023, su indicazione dell'Autorità di Vigilanza svizzera, OSB ha proceduto alla restituzione a Banca Profilo del suddetto ammontare.

Il Gruppo **Banca Profilo** chiude i primi sei mesi del 2023 con un **utile netto consolidato** di 9,6 milioni di euro, in crescita di 2,8 milioni di euro (+41,6% a/a) rispetto al medesimo periodo del 2022. Al netto di 0,6 milioni di ulteriore beneficio relativo alla passata vendita di BPDG, la crescita dell'utile netto risulta del 32,8%.

Conto Economico Consolidato Riclassificato

Voci (Importi in migliaia di euro)	06 2023	06 2022	Variazioni	
			Absolute	%
Margine di interesse (1)	19.641	17.990	1.651	9,2
Commissioni nette (2)	11.881	11.871	10	0,1
Risultato netto dell'attività finanziaria e dividendi (3)	8.823	4.692	4.131	88,0
Altri proventi (oneri) di gestione (4)	630	526	104	19,8
Totale ricavi netti	40.975	35.079	5.896	16,8
Spese per il personale	(14.348)	(13.278)	-1.070	8,1
Altre spese amministrative (5)	(10.515)	(9.547)	-968	10,1
Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	(1.104)	(1.093)	-11	1,0
Totale Costi Operativi	(25.967)	(23.918)	-2.049	8,6
Risultato della gestione operativa	15.008	11.161	3.847	34,5
Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	(66)	1	-67	n.s.
Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito relativo a attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(1.322)	(605)	-717	118,5
Rettifiche/riprese di valore nette su attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(38)	(162)	124	-76,5
Utile / (Perdita) del periodo al lordo delle imposte	13.582	10.395	3.187	30,7
Imposte sul reddito dell'operatività corrente (6)	(3.968)	(3.008)	-960	31,9
Oneri riguardanti il sistema bancario (al netto delle imposte) (7)	(578)	(585)	7	-1,2
Utile / (Perdita) del periodo al netto delle imposte	9.036	6.802	2.234	32,8
Utile / (Perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte	594	-	594	n.s.
Utile / (Perdita) del periodo di pertinenza della capogruppo	9.630	6.802	2.828	41,6

(1) comprende le voci 10. Interessi Attivi, 20. Interessi Passivi e 140. Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni (Circ. 262 Banca d'Italia). La voce sconta 0,3 milioni di euro di interessi passivi, determinati a livello gestionale, quale remunerazione della liquidità proveniente dal canale digitale riconosciuti a Tinaba in virtù dell'accordo di partnership Tinaba/Banca Profilo e contabilmente classificati come oneri e ricompresi nella voce 230. Altri oneri/proventi di gestione.

(2) comprende le Voci 40. Commissioni attive e 50. Commissioni passive degli schemi obbligatori di bilancio annuale (Circ. 262 Banca d'Italia). La voce sconta le commissioni passive per emissioni carte di credito (per 0,5 milioni di euro per il 2023 e 0,3 milioni di euro per il 2022) riclassificate gestionalmente nella voce "altre spese amministrative".

(3) comprende le Voci 70. Dividendi e proventi simili, 80. Risultato netto dell'attività di negoziazione, 90. Risultato netto dell'attività di copertura, 100. Utili e perdite da cessione e riacquisto e 110. Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico degli schemi obbligatori di bilancio annuale (Circ. 262 Banca d'Italia).

(4) coincide con la Voce 230. Altri oneri/proventi di gestione (Circ. 262 Banca d'Italia) compresa tra i Costi operativi degli schemi obbligatori di bilancio annuale al netto del recupero dei bolli a carico della Clientela (per 2,5 milioni di euro), dello sbilancio di proventi e oneri rivenienti dall'accordo di partnership Tinaba/Banca Profilo (oneri netti per 140 migliaia di euro) riclassificato gestionalmente nella voce "Altre spese amministrative" e degli interessi passivi riconosciuti a Tinaba sulla raccolta effettuata dalla partecipata (oneri netti per 0,3 milioni di euro).

(5) comprende la voce 190 b) Altre spese amministrative esposta al netto del recupero dei bolli a carico della Clientela (per 2,5 milioni di euro) e degli Oneri lordi riguardanti il sistema bancario (per 0,9 milioni di euro), quest'ultimi riclassificati gestionalmente nella voce "Oneri riguardanti il sistema bancario al netto delle imposte". Nella presente voce è ricompreso altresì lo sbilancio di proventi e oneri rivenienti dall'accordo di partnership Tinaba/Banca Profilo (oneri netti per 140 migliaia di euro) provenienti dalla voce gestionale "Altri proventi (oneri) di gestione".

(6) coincide con la Voce 300. "Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente" degli schemi obbligatori di bilancio annuale (Circ. 262 Banca d'Italia), al netto dell'effetto fiscale sugli Oneri riguardanti il sistema bancario (per 0,3 milioni di euro) riclassificato gestionalmente nella voce "Oneri riguardanti il sistema bancario (al netto delle imposte)".

(7) comprende gli oneri finalizzati al mantenimento della stabilità del sistema bancario (per 0,9 milioni di euro) contabilmente classificati nella voce 190 b). Altre spese amministrative ed esposti al netto dell'effetto fiscale (per 0,3 milioni di euro) contabilmente classificati nella voce 300. Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente.

Conto Economico Consolidato Riclassificato per trimestre

Voci (Importi in migliaia di euro)	2° trim 2023	1° trim 2023	4° trim 2022	3° trim 2022	2° trim 2022
Margine di interesse	8.926	10.715	14.783	8.321	10.433
Commissioni nette	5.695	6.186	6.898	5.120	5.663
Risultato netto dell'attività finanziaria e dividendi	2.187	6.636	(1.451)	1.455	(2.923)
Altri proventi (oneri) di gestione	539	91	197	226	133
Totale ricavi netti	17.347	23.628	20.427	15.122	13.306
Spese per il personale	(6.971)	(7.377)	(10.026)	(6.553)	(6.275)
Altre spese amministrative	(5.380)	(5.135)	(5.593)	(4.941)	(4.405)
Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	(586)	(518)	(609)	(597)	(552)
Totale Costi Operativi	(12.937)	(13.030)	(16.228)	(12.091)	(11.232)
Risultato della gestione operativa	4.410	10.598	4.199	3.031	2.074
Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	23	(89)	10	(13)	(3)
Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito relativo a attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(1.140)	(182)	(222)	(463)	(160)
Rettifiche/riprese di valore nette su attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(24)	(14)	10	(92)	(77)
Utile / (Perdita) del periodo al lordo delle imposte	3.269	10.313	3.997	2.463	1.834
Imposte sul reddito dell'operatività corrente	(494)	(3.474)	(1.242)	(765)	(195)
Oneri riguardanti il sistema bancario (al netto delle imposte)	36	(614)	(94)	(32)	(22)
Utile / (Perdita) del periodo al netto delle imposte	2.811	6.225	2.661	1.666	1.617
Utile / (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	594	-	-	-	-
Utile / (Perdita) del periodo di pertinenza della capogruppo	3.405	6.225	2.661	1.666	1.617

Commento ai Dati Patrimoniali Consolidati

L'andamento patrimoniale della Banca e delle sue controllate nel corso del primo semestre 2023 è di seguito illustrato facendo riferimento ai principali aggregati che, elencati nella tabella sottostante, sono confrontati con quelli di fine 2022.

Lo **Stato Patrimoniale Consolidato** al 30 giugno 2023 evidenzia un **Totale dell'Attivo** pari a 2,0 miliardi di euro contro i 1,9 miliardi di euro di fine dicembre 2022 (+5,7% a/a). Il **Patrimonio Netto del Gruppo** è pari a 162,1 milioni di euro contro i 160,6 milioni di euro del 31 dicembre 2022 (0,9% a/a).

ATTIVO (Importi in migliaia di euro)	30/06/2023	31/12/2022	Variazioni	
			Absolute	%
Cassa e disponibilità liquide	83.467	63.815	19.652	30,8
Attività finanziarie in Titoli e derivati	1.107.604	1.024.704	82.900	8,1
- Portafoglio di negoziazione	417.945	386.519	31.426	8,1
- Portafoglio Bancario	673.410	617.680	55.730	9,0
- Derivati di copertura	16.249	20.505	-4.256	-20,8
Crediti	658.299	664.921	-6.622	-1,0
- Crediti verso banche e controparti bancarie	70.742	82.751	-12.009	-14,5
- Crediti verso la clientela per impieghi vivi	389.458	396.137	-6.679	-1,7
- Crediti verso la clientela altri	198.099	186.033	12.066	6,5
Immobilizzazioni	58.992	59.343	-351	-0,6
- Attività materiali	51.275	52.430	-1.155	-2,2
- Attività immateriali	7.717	6.913	804	11,6
Altre voci dell'attivo	85.971	74.757	11.214	15,0
Totale dell'attivo	1.994.333	1.887.540	106.793	5,7

PASSIVO (Importi in migliaia di euro)	30/06/2023	31/12/2022	Variazioni	
			Absolute	%
Debiti	1.592.687	1.565.913	26.774	1,7
- Debiti verso banche e controparti centrali	481.653	519.595	-37.942	-7,3
- Conti correnti e depositi a vista verso la clientela	639.417	644.705	-5.288	-0,8
- Debiti per leasing e altri debiti verso la clientela	471.617	401.613	70.004	17,4
Passività finanziarie in Titoli e derivati	196.004	128.961	67.043	52,0
- Portafoglio di negoziazione	170.300	102.236	68.064	66,6
- Derivati di copertura	25.704	26.725	-1.021	-3,8
Trattamento di fine rapporto del personale	1.097	1.262	-165	-13,1
Fondi per rischi ed oneri	470	487	-17	-3,5
Altre voci del passivo	42.024	30.365	11.659	38,4
Patrimonio netto del Gruppo	162.051	160.552	1.499	0,9
Totale del passivo	1.994.333	1.887.540	106.793	5,7

Attività

L'**Attivo Consolidato** si attesta a **1.994,3 milioni di euro**, in aumento di 106,8 milioni di euro (+5,7%) rispetto ai 1.887,5 milioni di euro del 31 dicembre 2022. La variazione è principalmente da ascrivere a maggiori posizioni attive e passive del portafoglio di negoziazione.

Attività finanziarie in titoli e derivati

ATTIVITA' FINANZIARIE IN TITOLI E DERIVATI	<i>(Importi in migliaia di euro)</i>			
	30/06/2023	31/12/2022	Variazioni	
			Assolute	%
Portafoglio di negoziazione	417.945	386.519	31.426	8,1
Titoli di debito	191.827	213.746	-21.919	-10,3
Titoli di capitale e quote di OICR	132.328	68.731	63.597	92,5
Strumenti derivati	93.790	104.042	-10.252	-9,9
Portafoglio Bancario	673.410	617.680	55.730	9,0
Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	226.681	221.175	5.506	2,5
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	446.729	396.505	50.224	12,7
Derivati di copertura	16.249	20.505	-4.256	-20,8
Totale	1.107.604	1.024.704	82.900	8,1

Le attività finanziarie in titoli e derivati aumentano di 82,9 milioni di euro, passando dai 1.024,7 milioni di euro del 31 dicembre 2022 ai 1.107,6 milioni di euro del 30 giugno 2023 (+8,1%). L'incremento è da ascrivere sia al portafoglio di negoziazione, che rileva un incremento di 31,4 milioni di euro (+8,1%) trainato dall'apporto dei titoli di capitale, sia al portafoglio bancario (+9,0% nel semestre).

I **derivati di copertura**, pari a 16,2 milioni di euro, diminuiscono di 4,3 milioni di euro (-20,8%) rispetto ai 20,5 milioni di euro registrati al 31 dicembre 2022. L'importo è da riferirsi interamente a Banca Profilo.

Crediti

CREDITI VERSO BANCHE	(Importi in migliaia di euro)			
	30/06/2023	31/12/2022	Variazioni	
			Assolute	%
Depositi a scadenza	7.605	7.255	350	4,8
Pronti contro termine attivi	23.604	32.416	-8.812	-27,2
Altri finanziamenti	39.533	43.080	-3.547	-8,2
Crediti verso banche	70.742	82.751	-12.009	-14,5

I crediti verso banche comprendono: i) **depositi a scadenza**, pari a 7,6 milioni di euro, ii) **pronti contro termine** pari a 23,6 milioni di euro e iii) **altri finanziamenti**, composti principalmente da somme depositate a titolo di *collateral* presso le controparti con le quali Banca Profilo svolge l'operatività in contratti derivati, pari a 39,5 milioni di euro.

L'aggregato dei **crediti verso clientela** si attesta a **587,6 milioni di euro** al 30 giugno 2023, in aumento di 5,4 milioni di euro (+0,9%) rispetto al 31 dicembre 2022.

CREDITI VERSO CLIENTELA	(Importi in migliaia di euro)			
	30/06/2023	31/12/2022	Variazioni	
			Assolute	%
Conti correnti	238.372	242.056	-3.684	-1,5
Mutui e finanziamenti	151.086	154.081	-2.995	-1,9
Impieghi vivi alla clientela	389.458	396.137	-6.679	-1,7
Attività deteriorate	13.579	7.180	6.399	89,1
Totale impieghi alla clientela	403.037	403.317	-280	-0,1
Depositi a garanzia operatività in derivati, PCT, altre operazioni	184.520	178.853	5.667	3,2
Altri crediti alla clientela	184.520	178.853	5.667	3,2
Crediti verso clientela	587.557	582.170	5.387	0,9

Gli impieghi alla clientela risultano sostanzialmente in linea con il dato al 31 dicembre 2022 (-0,1%), tuttavia evidenziano un lieve calo sia il saldo dei conti correnti a privati, che passa dai 242,1 milioni di euro al 31 dicembre 2022 ai 238,4 milioni di euro al 30 giugno 2023 (-1,5%), sia il saldo dei mutui pari al 30 giugno 2023 a 151,1 milioni di euro (-1,9%) rispetto ai 154,1 milioni di euro del 31 dicembre 2022, compensati dall'incremento delle attività deteriorate per 6,4 milioni di euro a causa principalmente di trasferimenti dal portafoglio in bonis avvenuti nel semestre.

Gli altri depositi a garanzia, PCT e altre operazioni passano dai 178,9 milioni di euro del 31 dicembre 2022 ai 184,5 milioni di euro del 30 giugno 2023.

Immobilizzazioni

Le attività materiali ammontano al 30 giugno 2023 a 51,3 milioni di euro, in calo di 1,2 milioni di euro rispetto al dato del 31 dicembre 2022. Le attività materiali sono principalmente rappresentative

dell'immobile di via Cerva 28, sede della Banca. Il decremento riscontrato nel semestre è da ascrivere soprattutto alla cessione di un immobile che la controllata Profilo Real Estate S.r.l. possedeva nella città di Brescia.

Le attività immateriali, pari a 7,7 milioni di euro al 30 giugno 2023, evidenziano un incremento di 0,8 milioni di euro rispetto a dicembre 2022, in relazione agli investimenti che la Banca sta effettuando nel percorso di trasformazione digitale previsto dal Piano Industriale, mediante l'implementazione di nuovi sistemi informativi sia con riferimento ai servizi di *private banking* sia con riferimento all'Area Finanza.

Altre voci dell'Attivo

Le **attività fiscali** ammontano al 30 giugno 2023 a **4,8 milioni di euro**, in calo di 1,5 milioni di euro (-24,1%) rispetto ai 6,3 milioni di euro rilevati al 31 dicembre 2022. Le **attività fiscali correnti**, pari a 1,4 milioni di euro, evidenziano un decremento di 1 milione di euro rispetto ai 2,4 milioni del 31 dicembre 2022, dovuto all'utilizzo degli acconti IRES, IRAP e IVA presenti al 31 dicembre scorso, parzialmente compensato dal versamento del I acconto IRES e IRAP effettuato a fine giugno. Le **attività fiscali anticipate** ammontano a 3,4 milioni di euro, in calo di 0,6 milioni di euro rispetto ai 4,0 milioni di euro del 31 dicembre 2022. La variazione è da ascrivere per 0,4 milioni di euro al decremento delle imposte anticipate dovute alla riserva valutazione dei titoli *held to collect and sell* (HTC&S) iscritta a patrimonio netto, mentre le altre imposte anticipate, riferibili principalmente alle svalutazioni su crediti ante 2015, sono diminuite di 0,2 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2022 per via degli utilizzi di competenza del semestre. Al 30 giugno 2023 non residuano più imposte anticipate sulle perdite fiscali pregresse. Alla luce dell'ammontare residuo delle imposte anticipate iscritte, delle previsioni del piano industriale 2020-2023 del Gruppo e delle linee guida per la definizione del Piano Industriale 2024-2026, si conclude positivamente sulla recuperabilità futura delle imposte anticipate iscritte.

Le **altre attività** ammontano a 81,2 milioni di euro al 30 giugno 2023, in aumento di 12,8 milioni di euro rispetto al dato di 68,4 milioni di euro di fine dicembre 2022. L'aggregato accoglie in prevalenza i crediti di imposta acquistati dalla Banca relativi al c.d. "Superbonus 110" previsti dal c.d. "Decreto Rilancio", che spiegano peraltro in via principale l'incremento riscontrato nel semestre.

Passività

Il saldo dei **debiti** aumenta di 26,8 milioni di euro (+1,7%) passando dai 1.565,9 milioni di euro del 31 dicembre 2022 ai 1.592,7 milioni di euro del 30 giugno 2023. Il saldo si compone di 481,7 milioni di euro di debiti verso banche e 1.111,0 milioni di euro di debiti verso clientela.

Debiti verso banche

DEBITI VERSO BANCHE	(Importi in migliaia di euro)			
	30/06/2023	31/12/2022	Variazioni	
			Assolute	%
Debiti verso banche centrali	90.372	89.134	1.238	1,4
Conti correnti e depositi liberi	6	10.506	-10.500	-99,9
Depositi a scadenza	10.067	-	10.067	n.s.
Pronti contro Termine	362.055	408.349	-46.294	-11,3
Altri	19.153	11.606	7.547	65,0
Debiti verso banche	481.653	519.595	-37.942	-7,3

I **debiti verso banche** si attestano al 30 giugno 2023 a **481,7 milioni di euro**, in calo di 37,9 milioni di euro rispetto ai 519,6 milioni di euro al 31 dicembre 2022. La variazione è dovuta principalmente al calo delle operazioni di pronti contro termine in essere con controparti bancarie.

34

Si evidenzia che i **debiti verso Banche Centrali** si riferiscono alle operazioni di politica monetaria mirate al rifinanziamento a lungo termine, poste in essere con Banca Centrale Europea attraverso la partecipazione alla decima asta TLTRO III per 89,5 milioni di euro (89,0 milioni di euro al netto degli interessi maturati) e ad operazioni di ottimizzazione a breve termine della posizione di liquidità di Banca Profilo per il residuo ammontare.

Raccolta da clientela

RACCOLTA DA CLIENTELA	(Importi in migliaia di euro)			
	30/06/2023	31/12/2022	Variazioni	
			Assolute	%
Conti correnti	639.417	644.705	-5.288	-0,8
Depositi a scadenza	76.169	-	76.169	n.s.
Pronti contro termine ed altri finanziamenti	329.855	324.874	4.981	1,5
Altri debiti	65.592	76.739	-11.147	-14,5
Debiti per leasing e altri debiti verso la clientela	471.616	401.613	70.003	17,4
Raccolta da clientela	1.111.033	1.046.318	64.715	6,2

La **raccolta da clientela** al 30 giugno 2023 è pari a **1.111,0 milioni di euro**, in aumento rispetto al dato riferito al 31 dicembre 2022 pari a 1.046,3 milioni di euro (6,2%). Nel periodo si è registrata l'attivazione dei depositi a scadenza, mentre i conti correnti si sono decrementati di 5,3 milioni di euro passando da 644,7 milioni di euro di fine dicembre 2022 a 639,4 milioni di euro del 30 giugno 2023. I Pronti contro termine sono aumentati di 5,0 milioni di euro passando da 324,9 milioni di euro del 31 dicembre scorso ai 329,9 milioni di euro di fine giugno 2023, mentre gli "altri debiti" sono passati dai 76,7 milioni di euro del 31 dicembre 2022 ai 65,6 milioni di euro del 30 giugno 2022 (-14,5%).

Passività finanziarie in Titoli e derivati

PASSIVITA' FINANZIARIE IN TITOLI E DERIVATI	<i>(Importi in migliaia di euro)</i>			
	30/06/2023	31/12/2022	Variazioni	
			Assolute	%
Portafoglio di negoziazione	170.300	102.236	68.064	66,6
Titoli di debito	74.695	10.263	64.432	627,8
Strumenti derivati	95.605	91.973	3.632	3,9
Derivati di copertura	25.704	26.725	-1.021	-3,8
Totale	196.004	128.961	67.043	52,0

Le **passività finanziarie di negoziazione** al 30 giugno 2023 ammontano a **170,3 milioni di euro**, in aumento di 68,1 milioni di euro rispetto ai 102,2 milioni di euro del 31 dicembre 2022. L'aggregato è da ricondursi integralmente a Banca Profilo e ricomprende il saldo delle valutazioni negative delle operazioni di negoziazione in derivati oltre al saldo degli "scoperti tecnici".

I **derivati di copertura** passano dai 26,7 milioni di euro al 31 dicembre 2022 ai 25,7 milioni di euro del 30 giugno 2023 (-3,8%). I derivati di copertura si riferiscono unicamente alla capogruppo Banca Profilo.

Altre voci del Passivo

Le **passività fiscali** al 30 giugno 2023 sono pari a 1,3 milioni di euro, in diminuzione rispetto al dato riferito al 31 dicembre 2022. Il calo è da ascrivere alla chiusura del debito per le imposte 2022, parzialmente compensato dallo stanziamento per l'onere fiscale rilevato nel I semestre 2023.

Le altre passività ammontano a 40,7 milioni di euro al 30 giugno 2023, in aumento di 12,3 milioni di euro rispetto ai 28,4 milioni di euro del 31 dicembre 2022.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto consolidato di gruppo** al 30 giugno 2023, comprendente l'utile del periodo pari a **9,6 milioni di euro**, ammonta a **162,1 milioni di euro**.

La composizione del patrimonio netto è riassunta nella seguente tabella:

PATRIMONIO NETTO	(Importi in migliaia di euro)			
	30/06/2023	31/12/2022	Variazioni	
			Assolute	%
Capitale	136.994	136.994	0	0,0
Sovrapprezzi di emissione	82	82	0	0,0
Riserve	22.983	20.878	2.105	10,1
Riserve da valutazione	(3.069)	(3.423)	354	-10,3
Azioni proprie	(4.569)	(5.108)	539	-10,6
Utile (perdita) del periodo	9.630	11.129	-1.499	-13,5
Patrimonio netto di Gruppo	162.051	160.552	1.499	0,9
Patrimonio di pertinenza di terzi	-	-	-	-
Patrimonio netto	162.051	160.552	1.499	0,9

Fondi Propri consolidati

I **Fondi Propri consolidati di Banca Profilo** alla data del 30 giugno 2023 sono pari a 133,1 milioni di euro, con un **CET 1 Ratio consolidato del 24,26%**, calcolato in base alle disposizioni transitorie previste a seguito dell'entrata in vigore del principio contabile IFRS 9. Il **CET 1 Capital Ratio** consolidato *fully loaded* è pari al 24,22%, largamente superiore ai requisiti normativi e tra i più elevati della categoria. L'incremento rilevato sul **CET1 ratio**, rispetto al 22,71% di fine dicembre 2022, è imputabile principalmente alla riduzione delle attività di rischio ponderate, in particolare sul rischio di mercato e credito. Tali indicatori non tengono conto del risultato in formazione dei primi sei mesi del 2023.

FONDI PROPRI

	<i>(Importi in migliaia di euro)</i>	
	Totale 30/06/2023	Totale 30/06/2022
A. Capitale primario di classe 1 (Common Equity Tier 1 – CET1) prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	152.421	148.334
di cui strumenti di CET1 oggetto di disposizioni transitorie		
B. Filtri prudenziali del CET1 (+/-)	(787)	(805)
C. CET1 al lordo degli elementi da dedurre e degli effetti del regime transitorio (A +/- B)	151.634	147.529
D. Elementi da dedurre dal CET1	(18.792)	(12.326)
E. Regime transitorio – Impatto su CET1 (+/-)	287	513
F. Totale Capitale primario di classe 1 (Common Equity Tier 1 – CET1) (C – D +/- E)	133.129	135.717
G. Capitale aggiuntivo di classe 1 (Additional Tier 1 – AT1) al lordo degli elementi da dedurre e degli effetti del regime transitorio	0	0
di cui strumenti di AT1 oggetto di disposizioni transitorie		
H. Elementi da dedurre dall'AT1	0	0
I. Regime transitorio – Impatto su AT1 (+/-)	0	0
L. Totale Capitale aggiuntivo di classe 1 (Additional Tier 1 – AT1) (G - H +/- I)	0	0
M. Capitale di classe 2 (Tier 2 –T2) al lordo degli elementi da dedurre e degli effetti del regime transitorio	0	0
di cui strumenti di T2 oggetto di disposizioni transitorie		
N. Elementi da dedurre dal T2	0	0
O. Regime transitorio – Impatto su T2 (+/-)	0	0
P. Totale Capitale di classe 2 (Tier 2 –T2) (M - N +/- O)	0	0
Q. Totale fondi propri (F + L + P)	133.129	135.717

37

La tabella evidenzia i Fondi Propri e i coefficienti di adeguatezza patrimoniale determinati sul perimetro consolidato rappresentato nella presente Relazione (e quindi Banca Profilo, Profilo Real Estate e Arepo Fiduciaria) e non considerano la Capogruppo Arepo BP.

L'indicatore di liquidità LCR ("*Liquidity Coverage Ratio*"), determinato invece sul perimetro prudenziale, risulta ampiamente superiore al 100%, in particolare al 30 giugno 2023 l'indice è pari a 413,3%; il dato al 30 giugno 2022 era pari a 194,89%. L'indicatore NSFR ("*Net Stable Funding Ratio*"), anch'esso calcolato sul perimetro prudenziale, è pari a 108,75% al 30 giugno 2023; al 30 giugno dello scorso anno tale ratio ammontava al 113,48%; entrambi risultano superiori al limite regolamentare pari al 100%.

La Capogruppo del Gruppo bancario Banca Profilo è Arepo BP S.p.A. ed è la Società tenuta a produrre all'Organo di Vigilanza le segnalazioni su base consolidata dei Fondi Propri e dei coefficienti prudenziali secondo le vigenti regole in materia.

Commento ai Risultati Economici Consolidati

L'andamento economico del Gruppo Banca Profilo nei primi sei mesi del 2023 è di seguito illustrato facendo riferimento ad alcuni aggregati che sono confrontati con quelli riferiti allo stesso periodo del precedente esercizio, secondo l'ordine dello schema di conto economico riclassificato.

Margine di interesse

Il **margin** di interesse del primo semestre 2023 è pari a 19,6 milioni di euro (+9,2% a/a) in crescita rispetto ai 18,0 milioni di euro del corrispondente periodo del passato esercizio, avendo beneficiato dell'effetto del rialzo dei tassi sulla contribuzione della raccolta diretta. La crescita è determinata dall'incremento del rendimento degli attivi legata alla dinamica dei tassi, sia nella componente titoli sia in quella degli impieghi in Investment Banking. Parimenti si rileva un incremento nel costo della raccolta, per l'effetto combinato della crescita dei volumi e dell'incremento del tasso di interesse riconosciuto su tale raccolta.

MARGINE DI INTERESSE	(Importi in migliaia di euro)			
	06 2023	06 2022	Variazioni	
			Absolute	%
Interessi attivi e proventi assimilati	34.906	19.463	15.443	79,3
Interessi passivi e oneri assimilati	(15.147)	(1.473)	-13.674	928,3
Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	(118)	0	-118	n.s.
Margine di interesse	19.641	17.990	1.651	9,2

38

Altri Ricavi Netti

Gli **altri ricavi netti** del periodo sono pari a **21,3 milioni di euro**, in aumento di 4,2 milioni di euro rispetto al risultato del corrispondente periodo dell'esercizio precedente (+24,8%). Nella tabella seguente viene dettagliata la composizione dell'aggregato.

ALTRI RICAVI NETTI	(Importi in migliaia di euro)			
	06 2023	06 2022	Variazioni	
			Absolute	%
Commissioni attive	13.374	13.750	-376	-2,7
Commissioni passive	(1.493)	(1.879)	386	-20,5
Commissioni nette	11.881	11.871	10	0,1
Risultato netto dell'attività finanziaria e dividendi	8.823	4.692	4.131	88,0
Altri proventi (oneri) di gestione	630	526	104	19,8
Totale Altri Ricavi Netti	21.334	17.089	4.245	24,8

Le **commissioni nette** sono pari a 11,9 milioni di euro, in linea rispetto al dato dei primi sei mesi del 2022 (+0,1% a/a). Tengono le commissioni ricorrenti relative alla consulenza, e ai prodotti alternativi, così come le commissioni relative alle transazioni ivi inclusi i collocamenti.

Il **risultato netto dell'attività finanziaria e dei dividendi**, pari a 8,8 milioni di euro, è in crescita di 4,1 milioni rispetto ai 4,7 milioni dello stesso periodo dello scorso esercizio. L'incremento è dovuto alla presa di profitto su strategie specifiche nel portafoglio di *trading* e sui risultati del portafoglio di *market making*.

Il saldo degli **altri proventi e oneri di gestione**, pari a 0,6 milioni di euro, è in crescita rispetto al dato del 30 giugno 2022 (+19,8% a/a), a seguito di elementi non ricorrenti positivi rilevati nel primo semestre 2023.

Costi operativi

I **costi operativi** sono pari a 26,0 milioni di euro, in crescita rispetto ai 23,9 milioni di euro dei primi sei mesi del 2022 (+8,6% a/a).

Costi operativi e risultato della gestione operativa

COSTI OPERATIVI E RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA	(Importi in migliaia di euro)			
	06 2023	06 2022	Variazioni	
			Absolute	%
Spese per il personale	(14.348)	(13.278)	-1.070	8,1
Altre spese amministrative	(10.515)	(9.547)	-968	10,1
Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	(1.104)	(1.093)	-11	1,0
Costi operativi	(25.967)	(23.918)	-2.049	8,6
Risultato della gestione operativa	15.008	11.161	3.847	34,5

39

Le **spese del personale** si incrementano di 1,0 milione di euro passando dai 13,3 milioni di euro dei primi sei mesi del 2022 ai 14,3 milioni di euro nello stesso periodo del 2023 (+8,1% a/a). L'incremento è da attribuirsi principalmente agli investimenti fatti in risorse umane (+7 risorse) e alla loro valorizzazione, inclusa la componente variabile.

Le **altre spese amministrative**, al netto degli oneri finalizzati al mantenimento della stabilità del sistema bancario riclassificati in apposita voce, sono pari a 10,5 milioni di euro nei primi sei mesi del 2023 e si incrementano di 1,0 milioni di euro rispetto ai primi sei mesi del 2022. L'incremento è da attribuirsi principalmente alle varie iniziative di trasformazione digitale dei processi della Banca, alla locazione *software* e *data provider* e all'impatto dell'inflazione su diverse voci di costo e forniture.

Le **rettifiche di valore su immobilizzazioni**, pari a 1,1 milioni di euro, sono sostanzialmente in linea rispetto a quelle dello stesso periodo dello scorso esercizio (+1,0% a/a) coerentemente agli investimenti effettuati.

Il **risultato della gestione operativa**, pari a 15,0 milioni di euro (+34,5% a/a), è in crescita di 3,8 milioni di euro rispetto al 30 giugno 2022 equivalente ad un *cost income* del 63,4%, che si raffronta con il 68,2% del primo semestre 2022.

Accantonamenti e rettifiche

Utile (perdita) del periodo al lordo delle imposte

UTILE (PERDITA) DEL PERIODO AL LORDO DELLE IMPOSTE	(Importi in migliaia di euro)			
	06 2023	06 2022	Variazioni	
			Assolute	%
Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	(66)	1	-67	n.s.
Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito relativo a attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(1.322)	(605)	-717	118,5
Rettifiche/riprese di valore nette su attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(38)	(162)	124	-76,5
Totale accantonamenti e rettifiche	(1.426)	(766)	-660	86,2
Risultato corrente al lordo delle imposte	13.582	10.395	3.187	30,7

Gli **accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri** sono negativi per 66 migliaia di euro e si riferiscono principalmente ad accantonamenti netti effettuati dal Gruppo a seguito di controversie in corso di definizione sorte nel periodo nell'area dei Canali Digitali.

Le **rettifiche e le riprese di valore nette** per rischio di credito relativo ad attività finanziarie valutate al costo ammortizzato e su attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva al 30 giugno 2023 sono pari a 1.360 migliaia di euro di rettifiche nette. Il dato al 30 giugno 2022 era pari a 767 migliaia di euro di rettifiche nette. Nel primo semestre del 2023 si sono registrate rettifiche di valore nette per 1.244 milioni di euro su limitate posizioni creditizie deteriorate, per 78 migliaia di euro sul portafoglio titoli e per 38 migliaia di euro su crediti *in bonis*. Si precisa altresì che il portafoglio crediti della Banca, costituito principalmente da finanziamenti *Lombard* o altrimenti garantiti, è caratterizzato da esposizioni con ampi livelli di garanzie che, nonostante la volatilità di mercato e gli effetti del conflitto Russia-Ucraina, non hanno subito oscillazioni significative nel rischio di credito e nelle relative garanzie.

Nei primi sei mesi del 2023, l'**utile al lordo delle imposte** è pari a 13,6 milioni di euro (+30,7% a/a), in aumento rispetto ai 10,4 milioni di euro rilevati nei primi sei mesi del 2022.

Utile del periodo consolidato

Le **imposte** del periodo, al netto di quelle calcolate sugli oneri finalizzati al mantenimento della stabilità del sistema bancario riclassificati in apposita voce, sono pari a 4,0 milioni di euro. Al lordo di tale riclassifica il *tax rate* è pari al 29,0%.

La voce **oneri riguardanti il sistema bancario** comprende i contributi finalizzati al mantenimento della stabilità del sistema bancario (Fondi di Risoluzione e Fondo Interbancario Tutela dei Depositi) esposti al netto delle imposte ed è pari a 0,6 milioni di euro, in linea rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. L'importo è sostanzialmente composto dal **contributo ordinario al Fondo di Risoluzione Unico** per l'esercizio 2023, pari a 0,7 milioni di euro al lordo delle imposte.

Gli **Utili delle attività operative cessate al netto delle imposte**, pari a 0,6 milioni di euro, ricomprendono la plusvalenza derivante dal rimborso integrale del "Buffer Loan", costituito presso One Swiss Bank (OSB) su richiesta dell'Autorità di Vigilanza svizzera, al *closing* dell'operazione di cessione di Banque Profil de Gestion (BPdG) effettuato il 1° giugno 2021. In data 30 giugno 2023, su indicazione dell'Autorità di Vigilanza svizzera, OSB ha proceduto alla restituzione a Banca Profilo del suddetto ammontare.

Il Gruppo **Banca Profilo** chiude i primi sei mesi del 2023 con un **utile netto consolidato** di 9,6 milioni di euro, in crescita di 2,8 milioni di euro (+41,6% a/a) rispetto al medesimo periodo del 2022. Al netto di 0,6 milioni di ulteriore beneficio relativo alla passata vendita della controllata svizzera, la crescita dell'utile netto risulta del 32,8%.

UTILE DEL PERIODO	<i>(Importi in migliaia di euro)</i>			
	06 2023	06 2022	Variazioni	
			Assolute	%
Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	(3.968)	(3.008)	-960	31,9
Oneri riguardanti il sistema bancario (al netto delle imposte)	(578)	(585)	7	-1,2
Utile / (Perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte	594	0	594	n.s.
Utile netto del periodo di pertinenza della capogruppo	9.630	6.802	2.828	41,6

Risultati per Settori di Attività

La rappresentazione per settori di attività è stata scelta quale informativa primaria, sulla base di quanto richiesto dalle disposizioni dell'IFRS 8, in quanto riflette le responsabilità per l'assunzione delle decisioni operative, sulla base della struttura organizzativa di Gruppo.

I settori di attività definiti sono:

- **Private Banking**, relativo all'attività dell'Area *Private Banking* con la clientela privata e istituzionale italiana amministrata e gestita, e alle attività della controllata Arepo Fiduciaria;
- **Investment Banking**, relativo alle attività della divisione di *Investment Banking*;
- **Finanza**, relativo alla gestione e sviluppo delle attività di negoziazione in conto proprio e conto terzi di strumenti finanziari e servizi connessi all'emissione e al collocamento degli stessi;
- **Digital Bank**, relativo alle attività svolte in *partnership* con Tinaba su piattaforma digitale;
- **Corporate Center**, relativo alle attività di presidio delle funzioni di indirizzo, coordinamento e controllo dell'intero Gruppo; in tale settore ricadono i costi di struttura, le elisioni infragruppo e le attività della controllata Profilo Real Estate.

DISTRIBUZIONE PER SETTORI DI ATTIVITÀ: DATI ECONOMICI

(migliaia di euro)	Private Banking		Investment Banking		Finanza		Digital Bank		Corporate Center	
	06 2023	06 2022	06 2023	06 2022	06 2023	06 2022	06 2023	06 2022	06 2023	06 2022
	Margine Interesse	9.143	1.329	1.886	1.190	6.575	15.230	556	(4)	1.481
Altri ricavi netti	9.780	10.253	1.011	1.139	11.275	5.558	185	79	(917)	60
Totale ricavi netti	18.923	11.582	2.897	2.329	17.850	20.789	741	75	564	304
Totale Costi Operativi	(10.771)	(9.566)	(1.373)	(1.039)	(7.268)	(6.809)	(2.437)	(2.308)	(4.118)	(4.196)
Risultato della gestione operativa	8.152	2.016	1.524	1.290	10.582	13.980	(1.696)	(2.233)	(3.554)	(3.892)
Risultato Ante Imposte	7.191	1.304	435	1.290	10.453	13.907	(1.695)	(2.232)	(2.802)	(3.874)

DISTRIBUZIONE PER SETTORI DI ATTIVITÀ: DATI PATRIMONIALI

(migliaia di euro)	Private Banking		Investment Banking		Finanza		Digital Bank		Corporate Center	
	06 2023	06 2022	06 2023	06 2022	06 2023	06 2022	06 2023	06 2022	06 2023	06 2022
	Impieghi	250.297	267.084	153.852	107.426	621.689	619.723			
Raccolta diretta	684.768	713.739	200	638	355.048	349.044	71.017	43.457	0	0
Raccolta indiretta (inclusa raccolta Fiduciaria netta)	4.649.060	4.379.489	5.427	5.427	35.417	32.164	31.593	21.515	0	0

Private Banking

Il settore *Private Banking* chiude il primo semestre del 2023 con **ricavi netti** per 18,9 milioni di euro, in crescita rispetto agli 11,6 milioni di euro del primo semestre del precedente esercizio. Il risultato è dovuto principalmente alla crescita della contribuzione della raccolta diretta, legata al repentino rialzo dei tassi di riferimento. Le commissioni risultano in linea con il risultato del primo semestre del precedente esercizio sia nella componente ricorrente sia in quella non ricorrente, ivi compresi i collocamenti.

Le **masse complessive** del *Private* sono pari a 5,3 miliardi di euro, in crescita del 4,7% grazie alla raccolta netta positiva nei primi 6 mesi dell'anno (26 milioni di euro) e alle *performance* dei mercati finanziari. La **raccolta fiduciaria** netta ammonta a 811,5 milioni di euro (+12,5% a/a).

I **costi operativi** sono pari a 10,8 milioni di euro, in crescita del 12,6% rispetto ai 9,6 milioni di euro del primo semestre dello scorso esercizio nei costi del personale e nelle spese delle strutture di supporto allocate. L'area chiude con un **risultato della gestione operativa** pari a 8,2 milioni di euro in crescita rispetto ai 2,0 milioni di euro dello stesso periodo del precedente esercizio.

RACCOLTA COMPLESSIVA - PRIVATE BANKING

(migliaia di euro)	Variazione YoY			
	06 2023	06 2022	Assoluta	%
Raccolta diretta	684.768	713.739	-28.971	-4,1
Raccolta Indiretta	3.837.573	3.658.035	179.538	4,9
- di cui gestioni patrimoniali	819.835	728.955	90.880	12,5
- di cui risparmio amministrato	3.017.738	2.929.080	88.658	3,0
Raccolta Totale	4.522.341	4.371.774	150.567	3,4
Raccolta Fiduciaria netta	811.487	721.454	90.033	12,5
Flussi Netti di Raccolta	26.043	174.766	-148.723	-85,1

Impieghi netti verso la clientela - private banking

(migliaia di euro)	Variazione YoY			
	06 2023	06 2022	Assoluta	%
Conti correnti a breve termine	242.090	230.135	11.955	5,2
Mutui	147.374	138.493	8.881	6,4
Totale Impieghi vivi alla clientela	389.464	368.628	20.836	5,7
Altri crediti e finanziamenti	1.112	313	799	255,3
Crediti deteriorati	13.572	5.569	8.003	143,7
Totale Impieghi	404.149	374.510	29.639	7,9

Investment Banking

Il settore *Investment Banking* chiude il primo semestre 2023 con **ricavi netti** per 2,9 milioni di euro, in crescita rispetto ai 2,3 milioni di euro del primo semestre del precedente esercizio (+24,4% a/a). Il risultato è stato ottenuto mediante l'incremento dei volumi degli impieghi, sia nei crediti garantiti dallo Stato sia nei crediti acquistati relativi al Superbonus 110%.

Gli **impieghi** sono pari a 153,9 milioni di euro, in crescita di 46,4 milioni di euro (+43,2% a/a) rispetto ai primi 6 mesi del 2022. In particolare, i finanziamenti garantiti si attestano a 87,0 milioni di euro (+4,8% a/a) mentre i finanziamenti acquisiti relativi al Superbonus (al lordo degli utilizzi) si attestano a 74,7 milioni di euro.

I **costi operativi** sono pari a 1,4 milioni di euro, in crescita rispetto ai 1,0 milioni di euro del primo semestre dello scorso esercizio (+32,2%) distribuiti tra costi del personale a seguito del rafforzamento del *team* sulle nuove attività, spese amministrative e nei costi delle strutture di supporto allocate. L'area chiude con un **risultato della gestione operativa** pari a 1,5 milioni di euro, in crescita rispetto agli 1,3 milioni di euro dello stesso periodo del precedente esercizio.

Finanza

I **ricavi netti** nel primo semestre 2023 ammontano a 17,9 milioni di euro, contro i 20,8 milioni di euro dello scorso esercizio (-14,1% a/a). Il **portafoglio di Trading** (+17% a/a) registra un incremento rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, soprattutto nel **desk Credit** grazie alla presa di profitto su posizioni sulle curve di titoli *financial*, e nel portafoglio di **Market Making** grazie allo sfruttamento della volatilità su titoli del comparto bancario. L'attività di **intermediazione** (+53% a/a) ha beneficiato dell'apporto positivo di tutti i *desk*, in particolare da **Equity Derivatives** e **Credit Sales**, che registra un incremento del 44% invertendo la tendenza degli ultimi due anni. Il **Banking Book** registra una *performance* inferiore rispetto allo scorso anno (-36% a/a), a causa dell'incremento del costo del *funding* che ha impattato particolarmente gli attivi a tasso fisso, compensato in parte dal *carry* sulle posizioni coperte e dalle plusvalenze realizzate su HTC&S.

I **costi operativi** crescono del 6,7% passando dai 6,8 milioni di euro del 30 giugno 2022 ai 7,3 milioni di euro del 30 giugno 2023. Alla fine del primo semestre del 2023, il **risultato della gestione operativa** dell'Area Finanza è positivo per 10,6 milioni di euro, in riduzione rispetto allo stesso periodo del passato esercizio.

Digital Bank

I ricavi, al netto dei costi di utilizzo delle carte di pagamento riclassificati nella voce altre spese amministrative, al 30 giugno 2023 sono pari a 741 migliaia di euro, in crescita rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente per la contribuzione della raccolta diretta e per le iniziative commerciali in essere. Le masse Robogestioni si attestano a 34,7 milioni di euro (+21% a/a), mentre la nuova raccolta sui certificati di deposito, lanciati a metà aprile, è pari a oltre 24 milioni di euro per controvalore totale di raccolta diretta e indiretta sulla piattaforma pari a oltre **100 milioni di euro**. In crescita esponenziale tutti i principali KPI di *business* e commerciali (es. Criptovalute, membership *premium* a pagamento, *power*, vendita carte a pagamento, *transato carta*) oltre all'avvio di ulteriori nuove linee di ricavo legate all'operatività bancaria a pagamento pari a circa 85 migliaia di euro nel primo semestre.

Al 30 giugno 2023 i costi operativi per lo sviluppo dell'Area Digital Bank, in collaborazione con Tinaba, sono pari a 2,4 milioni di euro, in limitata crescita rispetto ai 2,3 milioni di euro dell'esercizio precedente (+5,6% a/a). L'incremento dei costi è dovuto prevalentemente agli investimenti sostenuti per lo sviluppo della base clienti (+24% clienti acquisiti rispetto all'esercizio precedente), dei nuovi servizi e progetti a valore aggiunto e a presidio dei rischi e per la piattaforma e gli sviluppi informatici.

Corporate Center

Il *Corporate Center* chiude il primo semestre del 2023 con un **risultato della gestione operativa** negativa per 3,6 milioni di euro rispetto ai 3,9 milioni di perdita del 30 giugno 2022. I costi operativi sono pari a 4,1 milioni di euro, in riduzione rispetto ai 4,2 milioni di euro dello stesso periodo dell'anno precedente.

Risultati delle Società del Gruppo

Principali dati economici delle controllate

Si riportano di seguito i dati di principali di conto economico rilevati sui bilanci individuali delle singole società appartenenti al Gruppo.

PRINCIPALI DATI ECONOMICI DELLE CONTROLLATE

	<i>(migliaia di euro)</i>					
	Banca Profilo		Arepo Fiduciaria		Profilo RE	
	06 2023	06 2022	06 2023	06 2022	06 2023	06 2022
Margine Interesse	20.060	18.118	(2)	(4)	(439)	(156)
Altri Ricavi Netti	21.374	17.062	1.571	1.276	1.070	1.010
Totale ricavi netti	41.434	35.180	1.569	1.272	631	854
Totale Costi Operativi	(26.269)	(24.173)	(1.353)	(1.053)	(330)	(314)
Risultato della gestione operativa	15.165	11.007	216	219	301	540
Risultato Netto	9.659	6.879	138	143	535	374

Banca Profilo S.p.A.

La Banca chiude i primi sei mesi dell'esercizio 2023 con un **risultato netto di 9,7 milioni di euro**, in crescita di 2,8 milioni di euro rispetto al 30 giugno 2022, con andamenti coerenti con quanto rappresentato nel commento dei risultati consolidati.

All'interno dei **ricavi netti**, il **margine di interesse**, pari a 20,1 milioni di euro (+10,7% a/a), registra un incremento di 1,9 milioni di euro. Le **commissioni nette**, pari a 11,3 milioni di euro, sono in linea con il risultato dello stesso periodo dello scorso esercizio. Il **risultato netto dell'attività finanziaria e dei dividendi** è pari a 9,5 milioni di euro (+80,9% a/a), si incrementa di 4,3 milioni di euro rispetto il risultato del primo semestre del 2022 e comprende i dividendi percepiti dalla Profilo Real Estate per 0,7 milioni di euro, elisi a livello consolidato. Il saldo degli **altri proventi e oneri di gestione** pari a 0,6 milioni di euro è in crescita del 8,3% rispetto al 2022.

I **costi operativi**, pari a 26,3 milioni di euro, sono in crescita dell'8,7% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Le **spese del personale** sono pari a 14,1 milioni di euro (+8,1% a/a) in crescita rispetto ai 13,0 milioni di euro del primo semestre del 2022; le **altre spese amministrative**, al netto degli oneri finalizzati al mantenimento della stabilità del sistema bancario riclassificati in apposita voce, sono pari a 10,2 milioni di euro contro i 9,3 milioni di euro del 30 giugno 2022 (+9,7% a/a); le **rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali** sono pari a 2,0 milioni di euro, in crescita rispetto al dato al 30 giugno 2022 (+7,5% a/a).

Il **risultato della gestione operativa**, pari a 15,2 milioni di euro, è in crescita del 37,8% rispetto al risultato dello stesso periodo dello scorso esercizio.

Gli **accantonamenti netti a fondo rischi e oneri** sono pari a 66 migliaia di euro di accantonamenti netti. Il dato al 30 giugno del 2022 era pari a 1 migliaia di euro di riprese nette. Le **rettifiche e le riprese di valore nette di attività finanziarie** valutate al costo ammortizzato e delle attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva sono pari a 1,3 milioni di euro di rettifiche nette in incremento rispetto al dato dello stesso periodo dell'anno precedente pari a 0,8 milioni di euro.

L'**Utile da cessione partecipazioni**, pari a 0,6 milioni di euro, ricomprende la plusvalenza derivante dal rimborso integrale del "Buffer Loan", costituito presso One Swiss Bank (OSB) su richiesta dell'Autorità di Vigilanza svizzera, al *closing* dell'operazione di cessione di Banque Profil de Gestion (BPdG) effettuato il 1° giugno 2021. In data 30 giugno 2023, su indicazione dell'Autorità di Vigilanza svizzera, OSB ha proceduto alla restituzione a Banca Profilo del suddetto ammontare.

Le **imposte** del periodo, al netto di quelle calcolate sugli oneri finalizzati al mantenimento della stabilità del sistema bancario riclassificati in apposita voce, sono pari a 4,1 milioni di euro.

La voce **oneri riguardanti il sistema bancario** comprende i contributi finalizzati al mantenimento della stabilità del sistema bancario (Fondi di Risoluzione e Fondo Interbancario Tutela e Depositi) esposti al netto delle imposte, ed è pari 0,6 milioni di euro, in linea rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. L'importo è principalmente composto dal **contributo ordinario al Fondo di Risoluzione Unico** per l'esercizio 2023, pari a 0,7 milioni di euro al lordo delle imposte.

Lo Stato Patrimoniale della Banca al 30 giugno 2023 evidenzia un **Totale dell'Attivo** pari a 1.995,8 milioni di euro contro gli 1.889,6 milioni di euro del 31 dicembre 2022 (+5,6% a/a). Il **Patrimonio Netto** è pari a 159,9 milioni di euro contro i 158,4 milioni di euro del 31 dicembre 2022 (+1,0% a/a).

Profilo Real Estate S.r.l.

Profilo Real Estate è controllata al 100% da Banca Profilo, è iscritta all'albo dei gruppi bancari in qualità di società strumentale del Gruppo Banca Profilo ed è soggetta alla direzione ed al coordinamento della capogruppo Arepo BP ai sensi dell'articolo 2497 e seguenti del codice civile.

La società chiude i primi sei mesi dell'anno 2023 con una **utile pari a 535 migliaia di euro** rispetto ad un utile di 374 migliaia dello stesso periodo dell'esercizio precedente.

Arepo Fiduciaria S.r.l.

Arepo Fiduciaria S.r.l. è controllata al 100% da Banca Profilo ed è soggetta alla direzione ed al coordinamento della capogruppo Arepo BP ai sensi dell'articolo 2497 e seguenti del codice civile.

La società offre servizi fiduciari alla clientela, sia della Banca che di terzi e registra masse in amministrazione fiduciaria pari a 1,2 miliardi di euro.

La società chiude al 30 giugno 2023 con un **utile di 138 migliaia di euro** contro un risultato positivo di 143 migliaia di euro del 30 giugno 2022.

Principali Rischi ed Incertezze

Rischio di Credito

Informazioni di natura qualitativa

1. Aspetti generali

All'interno del Gruppo, Banca Profilo svolge attività creditizia tradizionale, nel rispetto delle Indicazioni di Politica Creditizia deliberate dal Consiglio d'Amministrazione della Capogruppo. Poiché il *core business* del Gruppo è l'attività di Private Banking, la politica creditizia predilige i finanziamenti nei confronti di clientela *private*, sotto forma di affidamenti "Lombard" ovvero affidamenti assistiti da pegno su strumenti finanziari o gestioni patrimoniali detenuti dalla clientela presso Banca Profilo oppure da garanzia ipotecaria.

Nel corso del 2023, all'interno di uno specifico *plafond* approvato dal Consiglio d'Amministrazione, è proseguita da parte di Banca Profilo l'erogazione di finanziamenti a imprese garantiti dal Fondo di Garanzia o da SACE, secondo le previsioni del c.d. Decreto Liquidità.

I rischi di consegna e di controparte sono strumentali allo svolgimento dell'operatività tipica dell'Area Finanza di Banca Profilo. La Banca opera in maniera tale da minimizzare tali componenti di rischio di credito: a) per il rischio di consegna, utilizzando meccanismi di garanzia del tipo DVP (*delivery versus payment*) per il regolamento delle operazioni; b) per il rischio di controparte, ricorrendo a *collateral agreement* con marginazione giornaliera nei confronti di tutte le controparti finanziarie con le quali opera in derivati *over the counter* o *repo* e, in ottemperanza alla normativa EMIR, ricorrendo al *clearing* presso una Cassa Centrale autorizzata di tutti i derivati di tasso e di credito previsti dalla normativa.

48

2. Politiche di gestione del rischio di credito

2.1 Aspetti organizzativi

Conformemente a quanto previsto dalle Linee Guida emanate dalla Capogruppo e dal *Risk Appetite Framework* di Gruppo (RAF), per lo svolgimento di attività comportanti l'assunzione di rischi di credito Banca Profilo si è dotata di un apposito Regolamento Crediti, in cui sono formalizzati i processi e i criteri da applicare nell'erogazione di finanziamenti o nella concessione di una linea di credito. Tale documento viene approvato dal Consiglio d'Amministrazione e periodicamente rivisto.

2.2 Sistemi di gestione, misurazione e controllo

La Funzione Crediti di Banca Profilo verifica con periodicità almeno mensile l'ammontare dei finanziamenti erogati e degli utilizzi, la congruità di garanzie o *collateral* ricevuti, il rispetto delle linee di credito per l'operatività in derivati e predispose la relativa reportistica in occasione delle riunioni del Comitato Crediti e del Consiglio d'Amministrazione. La stessa funzione procede periodicamente alla revisione del merito creditizio dei clienti e delle controparti.

La Funzione *Risk Management* di Banca Profilo verifica il corretto svolgimento del monitoraggio andamentale sulle singole esposizioni, in particolare di quelle deteriorate, e la coerenza delle classificazioni, la congruità degli accantonamenti e l'adeguatezza del processo di recupero.

Il rischio di controparte viene misurato internamente in termini di *mark to market* + *add on*. Al *mark to market* dei derivati in essere, che rappresenta l'esposizione corrente nei confronti di una determinata controparte, viene sommato un importo (*add on*) per tenere conto dell'esposizione potenziale futura connessa ai singoli contratti. L'*add on* è differenziato per ogni contratto derivato, a seconda della durata residua e della tipologia dello stesso.

2.3 Metodi e misurazione delle perdite attese

Per la misurazione del deterioramento del credito delle attività detenute in portafoglio (*impairment of financial asset*), è stato adottato il modello *expected loss*, che prevede due tipologie di calcolo: 12 mesi *expected credit losses* per i crediti classificati come *stage 1* e *lifetime expected credit losses* per quelli classificati in *stage 2* o *3*.

I crediti deteriorati sono oggetto di un processo di valutazione analitica a prescindere dagli importi. Nella quantificazione dell'*impairment* si tiene conto anche delle garanzie in essere. Più nello specifico, la *policy* sui criteri di classificazione e valutazione delle attività aziendali stabilisce le percentuali minime di svalutazione delle diverse classi di crediti deteriorati, riportate di seguito e che possono essere ridotte solo in presenza di evidenze oggettive: le percentuali effettive di svalutazione sono deliberate dal Comitato Crediti. In particolare, le posizioni scadute/sconfinanti sono suddivise al loro interno sulla base di:

- giorni di scaduto continuativo (maggiore di 90 giorni);
- presenza di garanzie reali ricevute;
- percentuale di copertura della posizione da parte delle garanzie.

Sulla base dei tre indicatori viene applicata una percentuale di svalutazione coerente.

I crediti e i titoli per i quali non sono state individuate singolarmente evidenze oggettive di perdita rientrano tra i c.d. "crediti performing" (posizioni in bonis) e vengono assoggettati alla valutazione collettiva.

Il modello di valutazione per il Fondo generico deve essere stabilito sulla base della seguente formula:

$$ECL = EAD \times PD \times LGD$$

dove:

- ECL = *Expected Credit Loss*
- EAD = *Exposure at Default*
- PD = *Probability of Default*
- LGD = *Loss given Default*

Le svalutazioni collettive di titoli e crediti devono quindi essere calcolate secondo i seguenti principi:

- ad ogni *reporting date*, qualora il rischio di credito di uno strumento finanziario non sia significativamente aumentato rispetto alla data di erogazione o acquisto (*stage 1*), bisognerà misurare la perdita attesa per tale strumento finanziario come l'ammontare delle perdite attese nei successivi 12 mesi;
- ad ogni *reporting date*, qualora il rischio di credito di uno strumento finanziario sia significativamente aumentato rispetto alla data di erogazione o acquisto (*stage 2*), bisognerà misurare la perdita attesa per tale strumento finanziario come l'ammontare delle perdite attese nella vita residua dello strumento (*lifetime*);

Ai fini dello *staging* delle attività finanziarie ogni attività in sede di *origination* viene classificata in "stage 1" e successivamente:

- relativamente al mondo titoli, verrà considerata un'evidenza di un significativo aumento del rischio di credito e, quindi il passaggio in "stage 2" del titolo, il peggioramento di tre *notch* sul rating attribuito allo strumento stesso, dalle società di *rating* esterne, unitamente a un *rating* finale *speculative grade*;
- relativamente all'area crediti, verrà considerata un'evidenza di un significativo aumento del rischio di credito un incremento superiore a determinate soglie della probabilità di *default* a un anno attribuita alla posizione. A tal proposito, si ritiene che il rischio di credito di un'attività non sia significativamente aumentato se, alla data di riferimento della valutazione, il rischio di credito della stessa è considerato basso sulla base delle valutazioni fatte dal Comitato Crediti.

Per quanto riguarda i criteri di determinazione delle PD e delle LGD da applicare per controparte e strumento alle posizioni, gli approcci sono diversificati tra titoli e crediti.

Con riferimento ai titoli, le PD specifiche di ciascun emittente sono estratte da *spread* creditizi quotati (CDS e bond quotati) o, in mancanza di dati di mercato significativi per un emittente, tramite metodologia *proxy*. Gli *spread* di mercato sono depurati dalla componente di premio al rischio per arrivare alla stima delle PD reali secondo un approccio "real world". Le LGD sono associate alle rispettive emissioni, prevedendo una differenziazione in base al livello di subordinazione (emissioni *senior* e subordinate) e al paese di appartenenza dell'emittente (rispettivamente 60% e 80% per un emittente di un paese sviluppato, 75% e 100% per un emittente di un paese emergente); per le emissioni *covered*, la LGD varia (da 20% a 60%) in funzione del *rating* attribuito al titolo in questione.

Con riferimento ai crediti le PD utilizzate sono stimate partendo dalla costruzione di matrici di migrazione Pit (*Point in time*) dalle basi dati storiche (aggiornate al dicembre 2022) sulle quali vengono costruite PD future sulla base di simulazioni di diversi scenari macroeconomici. Vengono infine calcolate PD medie pesate per le probabilità di accadimenti degli scenari. Per i crediti *lombard*, le LGD ottenute sulla base dei modelli consortili sono rettificata al 5% in presenza di un valore della garanzia (al netto degli scarti prudenziali stabiliti internamente) capiente rispetto al valore del finanziamento erogato.

Relativamente alle principali grandezze macroeconomiche per la determinazione della componente prospettica (*"forward looking"*), si è provveduto ad effettuare l'aggiornamento degli scenari macroeconomici. Nello specifico, a livello consortile sono stati selezionati tre scenari macroeconomici: uno scenario base (*"Baseline"*), uno scenario positivo ed uno scenario avverso. In continuità con quanto fatto al 31 dicembre scorso, allo scenario base viene applicato un peso pari al 90%, mentre per gli scenari Up e Down si applica un peso del 5%. Lo scenario base è lo scenario centrale di riferimento ed è quindi ritenuto la realizzazione più probabile. Gli Scenari *"Down"* e *"Up"* rappresentano delle realizzazioni alternative, rispettivamente peggiore e migliore rispetto allo *"Scenario Base"*:

- Secondo lo *"Scenario Base"*, l'economia italiana, dopo la robusta crescita rilevata nel 2022 è attesa decelerare nel successivo triennio con un PIL in aumento dell'1,0% nel 2024, del 0,7% nel 2024 e del 0,8% nel 2025. Il tasso di disoccupazione è previsto stabile al 7,9% a fine 2023 (come a fine 2022) per poi scendere ulteriormente fino a raggiungere il 7,7% alla fine del 2025. I tassi di interesse sono attesi in leggero rialzo nel breve termine, per poi ritracciare negli esercizi successivi. L'Euribor a tre mesi è stimato contrarsi nel 2024 al 3,55%, e a 3,15% a fine 2025.
- Secondo lo *"Scenario Down"*, l'economia italiana, dopo la robusta crescita rilevata nel 2022 è attesa decelerare nel successivo triennio con un PIL in calo nel 2023 (-2,8%) e nel 2024 (-4,0%) per poi tornare in territorio positivo solo nel 2025 (+1,5%). Il tasso di disoccupazione è previsto in costante crescita nei prossimi anni, raggiungendo un picco al 13,4% a fine 2025. I tassi di interesse sono attesi stabili dopo il repentino incremento riscontrato nell'ultimo anno. L'Euribor a tre mesi è stimato al 3,7% per il 2023 per poi ritracciare lievemente nel corso dei due esercizi successivi.
- Secondo lo *"Scenario Up"*, l'economia italiana, dopo la robusta crescita rilevata nel 2022 è attesa decelerare lievemente nel successivo biennio pur mantenendo una buona crescita del PIL al 3,2% nel 2023-2024. Il tasso di disoccupazione è previsto in calo costante fino al 4,2% a fine 2025. I tassi di interesse sono attesi solo marginalmente in aumento. L'Euribor a tre mesi è stimato salire fino a un picco di 3,9% tra fine 2023 e inizio 2024, per poi intraprendere un trend decrescente nel biennio successivo.

2.4 Tecniche di mitigazione del rischio di credito

Per contenere il rischio di controparte e in conformità con quanto previsto dalla c.d. Normativa EMIR, Banca Profilo ha concluso accordi di collateralizzazione con tutti gli intermediari finanziari con i quali opera sul mercato. Tali accordi prevedono la quantificazione giornaliera dell'esposizione reciproca tra due controparti in termini di *mark to market* dei derivati in posizione e il contestuale versamento di collaterale (*cash*) a garanzia dell'esposizione, qualora la stessa superi un importo prefissato contrattualmente.

I finanziamenti erogati a livello di Gruppo, invece, sono generalmente coperti da garanzie reali e personali. Per quanto riguarda le tipologie di garanzie, si tratta di:

- pegni su valori mobiliari depositati presso la Banca da clienti gestiti o amministrati;
- garanzie pubbliche (MCC, Sace) sui c.d. finanziamenti covid a clienti *corporate*;
- ipoteche su immobili, a fronte di una ridotta quota di mutui erogati (per lo più a dipendenti);
- fidejussioni;
- altre garanzie (cessione del credito, ecc.).

3. Esposizioni creditizie deteriorate

Alla data del 30 giugno 2023, con riferimento all'attività di finanziamento tradizionale e ai crediti commerciali, in Banca Profilo i crediti deteriorati ammontano a un importo lordo di 19,9 milioni di euro, svalutati del 32% circa. La percentuale di svalutazione risente del fatto che oltre la metà delle sofferenze e degli UTP è assistita da garanzia statale (MCC o SACE) per percentuali variabili tra l'80% e il 90%.

La Banca, in ottemperanza alla vigente normativa di Vigilanza, provvede alla corretta classificazione dei crediti deteriorati, in linea con il perimetro prudenziale. I crediti deteriorati sono oggetto di un processo di

valutazione analitica a prescindere dagli importi. Nella quantificazione dell'*impairment* si tiene conto delle garanzie in essere. Il processo di valutazione dei crediti deteriorati deve avvenire almeno una volta all'anno in sede di redazione della situazione annuale ed ogni qualvolta si rilevino anomalie sulle singole posizioni deteriorate.

Informazioni di natura quantitativa

Si rimanda alle informazioni allegata nella sezione **Altre informazioni** della **Parte B - Informazioni sui Principali Aggregati di Stato Patrimoniale ed Altre Informazioni** delle Note illustrative al Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato.

Rischi di Mercato

I rischi di mercato a livello di Gruppo sono concentrati su Banca Profilo.

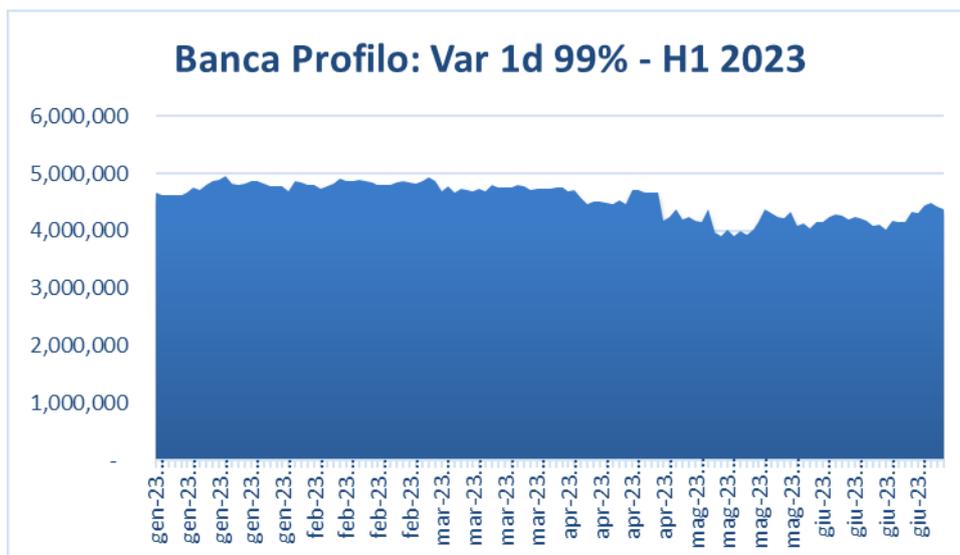
Il grafico seguente mostra l'andamento nel corso del semestre del VaR (1g, 99%), relativo al totale dei rischi di mercato dell'Area Finanza (portafogli HTC, HTC&S, HTS, FVOCI): il valore medio del semestre è stato di 4,5 milioni di euro (contro 4,0 milioni di euro nell'intero 2022), con un picco di 5 milioni di euro raggiunto a gennaio e un dato puntuale di fine semestre pari a 4,4 milioni di euro (contro 4,5 milioni di euro di fine 2022).

Il dato complessivo di VaR ha avuto minime oscillazioni nel corso del semestre, legate alle variazioni dell'esposizione ai fattori di rischio del portafoglio e non alla volatilità di mercato.

Il VaR di mercato di Banca Profilo, al 30 giugno 2023, è per il 62% circa dovuto al portafoglio HTC, per il 23% a quello HTC&S: i due portafogli, nel loro complesso, sono costituiti per circa l'88% da titoli governativi.

Il dato di VaR relativo al solo portafoglio HTS è stato mediamente pari a 0,7 milioni di euro nel semestre (contro un dato medio dello 0,5 milioni dell'intero 2022), con un dato puntuale di fine semestre di 0,6 milioni di euro (contro 0,5 milioni di euro di fine 2023).

Var Banca Profilo: 99%, 1d, € '000



Rischio di tasso d'interesse

Nell'ambito dell'**attività di negoziazione**, il rischio di tasso di interesse è generato dall'operatività dell'Area Finanza di Banca Profilo. Gli strumenti finanziari oggetto dell'attività di negoziazione, a seconda della finalità dell'investimento e del suo orizzonte temporale, sono stati inseriti in diversi portafogli con differente

trattamento contabile: *Hold to Collect* (HTC), *Hold to Collect & Sell* (HTC&S), *OCI-Fair Value* (OCIFV), *Hold to Sell* (HTS).

Con particolare riferimento al rischio di tasso di interesse, le attività che possono generarlo all'interno di Banca Profilo sono l'attività di *trading* sui tassi d'interesse, condotta attraverso assunzione di posizioni di breve periodo su titoli di Stato e derivati quotati (*futures* su tassi o su titoli di Stato), oppure attività di *trading* o di stabile investimento avente ad oggetto titoli obbligazionari e il relativo portafoglio di derivati – quotati o *over the counter* – con i quali la Banca gestisce il rischio di tasso del portafoglio titoli.

Le esposizioni più rilevanti sono sulla curva euro.

Il monitoraggio del rischio di tasso d'interesse avviene in termini di *interest rate sensitivity*, cioè di sensibilità del *Profit & Loss* del portafoglio a movimenti di *1 basis point* della curva dei tassi. Sono previsti un limite complessivo di *sensitivity* e limiti specifici per le singole curve di riferimento e per i singoli segmenti temporali di ogni curva.

Nel corso del primo semestre 2023, l'esposizione media al rischio di tasso d'interesse dei portafogli titoli e derivati di proprietà, calcolata in termini di *interest rate sensitivity* per uno spostamento parallelo della curva dei tassi di *1 basis point*, è risultata di circa -79 migliaia di euro (contro le circa -73 migliaia di euro del 2022), per un valore puntuale di fine semestre di -81.358 euro (contro i -65.651 euro di fine 2022).

La tabella seguente riporta, per singola curva di riferimento, le principali esposizioni al rischio di tasso d'interesse in essere al 30 giugno 2023:

PORTAFOGLI DI PROPRIETÀ: RISCHIO DI TASSO

IR Sensitivity (+1 bp) al 30.06.2023 (dati in euro)						
Divisa	0-1 y	1-3 y	3-5 y	5-7 y	7-10+ y	Totale
EUR	-17.288	-16.204	-15.776	-32.896	3.304	-78.860
USD	-632	-7.163	664	3.865	484	-2.782
Altre	-32	129	-42	-50	279	284.0
Totale	-17.952	-23.238	-15.154	-29.081	4.067	-81.358

Il rischio di tasso d'interesse relativo al **portafoglio bancario** è ridotto: la struttura patrimoniale di Banca Profilo è caratterizzata da poste attive e passive prevalentemente a vista o a tasso variabile. Dal lato degli impieghi, i prestiti alla clientela sono prevalentemente a tasso variabile. Dal lato della raccolta, quella dalla clientela è tipicamente a vista o, nel caso dei depositi vincolati, con durata media inferiore a un anno. Le tipiche forme di raccolta a tasso fisso sono rappresentate dai pronti contro termine a finanziamento del portafoglio titoli di Banca Profilo, che complessivamente presentano una durata media residua inferiore alle due settimane. Il finanziamento presso la BCE, che ha una durata residua di un anno e mezzo, è invece indicizzato al tasso di riferimento BCE.

In virtù della peculiare composizione del suo attivo e passivo patrimoniale, Banca Profilo non ha in essere operazioni di copertura né specifica né generica sul rischio di tasso d'interesse del portafoglio bancario, a eccezione degli *interest rate swap* accesi a copertura dei titoli a tasso fisso o indicizzati all'inflazione inseriti nei portafogli HTC e HTC&S.

Applicando lo scenario *standard di shock* dei tassi (+/-200 bp) previsto dalla normativa di vigilanza di Banca d'Italia per la quantificazione del rischio di tasso d'interesse del portafoglio bancario, l'impatto sul valore economico è negativo per lo scenario al ribasso e pari a circa il 3% dei fondi propri del Gruppo.

Rischio emittente

Il rischio emittente all'interno del Gruppo è concentrato sul portafoglio di negoziazione e sui portafogli *Hold to Collect* e *Hold to Collect and Sell* di Banca Profilo. L'Area Finanza di Banca Profilo gestisce infatti un portafoglio di titoli obbligazionari e di *credit default swap* su emittenti nazionali e internazionali, esponendosi al rischio di *default* degli stessi emittenti e/o a variazioni sfavorevoli dello *spread* creditizio associato agli stessi.

Il monitoraggio avviene in termini di *spread sensitivity*, cioè di sensibilità del P&L del portafoglio a movimenti di *1 basis point* dello *spread* creditizio associato agli emittenti in posizione. Il Regolamento sui

rischi di mercato prevede limiti di controvalore e di *spread sensitivity* per classe di *rating* e limiti di concentrazione per singolo emittente (in funzione del *rating*).

Nel corso del primo semestre 2023, l'esposizione media complessiva dei portafogli di proprietà di Banca Profilo al rischio emittente è risultata, in termini di *spread sensitivity*, di circa -310 migliaia euro (contro -276 migliaia di euro dell'esercizio 2022), calcolata per una variazione di 1 *basis point* dello *spread* creditizio associato agli emittenti in portafoglio (inclusi gli emittenti governativi). Al 30 giugno 2023, l'esposizione complessiva era pari a -374.234 euro (contro i -288.806 del 31 dicembre 2022), suddivisa per tipologia emittente e per classe di *rating* come indicato nella tabella seguente:

PORTAFOGLI DI PROPRIETÀ: RISCHIO EMITTENTE (Titoli e CDS)

Spread Sensitivity (+1 bp) al 30.06.2023 (dati in euro)					
Tipologia emittente	AAA / AA-	A+ / A-	BBB+ / BBB-	Spec. Grade	Totale
Governativi	-19.245	0	-310.503	99	-329.649
Corporate	-6521.0	-5.390	-27.511	-5.163	-44.585
Totale	-25.766	-5.390	-338.014	-5.064	-374.234

Coerentemente con la struttura dei limiti operativi, gli investimenti hanno interessato quasi esclusivamente emittenti *investment grade*: in termini di *spread sensitivity*, al 30 giugno 2023, il 99% dell'esposizione complessiva riguardava emittenti con *rating* pari a BBB- o superiore. In particolare, l'88% dell'esposizione interessava titoli governativi o sovranazionali.

La seguente tabella riporta l'esposizione (in termini di controvalore equivalente) di Banca Profilo al rischio di credito Sovrano.

RISCHIO SOVRANO

Paese	(migliaia di euro)		
	06 2023	12 2022	06 2022
Italia	582.722	596.219	533.803
Germania	90	11	(6.533)
Portogallo	664	601	714
Spagna	4.900	139	4.054
Francia	868	147	4
Belgio	35	10	4
Olanda	14	11	-
UE	18.278	13.768	3.037
USA	11.962	10.306	12.590
Totale	619.533	621.212	547.673

Rischio azionario

Il rischio azionario all'interno del Gruppo è generato unicamente dal portafoglio di proprietà di Banca Profilo, gestito dall'Area Finanza. L'operatività del comparto azionario nel corso del primo semestre 2023 è stata caratterizzata da operazioni di *trading* con un orizzonte temporale di breve termine o da strategie di *relative value*: queste ultime, prevedendo l'assunzione di posizioni di segno opposto su azioni e derivati (*futures* su indici o opzioni), implicano rischi direzionali contenuti.

La Banca, inoltre, opera come *market maker* di opzioni sul mercato italiano relativamente a una ventina di sottostanti: la strategia prevede l'utilizzo delle azioni per una puntuale attività di *delta hedging* delle opzioni; il fattore di rischio principale è rappresentato dal vega.

Nel corso del primo semestre 2023, il controvalore "delta equivalente" del portafoglio azionario (quindi incluso il delta delle opzioni) è stato pari a un valore medio di 0,8 milioni di euro (contro un dato medio di 5 milioni per il 2022) e un valore puntuale di fine semestre di 2,9 milioni di euro (contro i 3 milioni al 31 dicembre 2022).

Al 30 giugno 2023, l'esposizione interessava quasi esclusivamente i mercati europei:

PORTAFOGLIO DI NEGOZIAZIONE: RISCHIO DI PREZZO

Sensitivity ai prezzi azionari (+1 bp) al 30.06.2023 (dati in euro)								
	Italia	Eurostoxx	Germania	Francia	USA	OICR	Altro	Totale
Esposizione azionaria	16.897	-6.655	2.252	1.526	13.740		864	28.624

La componente di titoli di capitale quotati nel portafoglio bancario è pari a un controvalore di 6,6 milioni di euro. Non sono state effettuate operazioni di copertura del rischio di prezzo di tale componente.

Rischio di cambio

All'interno del Gruppo, l'attività di *trading* su cambi è marginale ed è effettuata esclusivamente da Banca Profilo. La Tesoreria provvede alle esigenze di copertura del rischio di cambio della clientela e degli altri desk di negoziazione della Banca.

Nel corso del primo semestre 2023, la posizione aperta in cambi¹ di Banca Profilo è stata mediamente di circa 2,1 milioni di euro (contro un dato medio di 1,9 milioni relativo al 2022).

Al 30 giugno 2023, Banca Profilo aveva una posizione netta in cambi lunga per 2,4 milioni di euro. L'esposizione di fine periodo per le principali divise a fronte di un movimento del tasso di cambio dell'1% è dettagliata nella tabella seguente:

RISCHIO DI CAMBIO

Sensitivity ai cambi contro euro (+1%) al 30.06.2023 (dati in euro)				
	USD	JPY	Altro	Totale
Esposizione in cambi	-1.094	1.211	1.128	1.245

Alla data di riferimento del 30 giugno 2023, non sono presenti operazioni di copertura del rischio di cambio.

Rischio di liquiditàInformazioni di natura qualitativa

Il rischio di liquidità è rappresentato dalla possibilità che una banca non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento a scadenza, a causa dell'incapacità di reperire nuove fonti di raccolta o di vendere attività sul mercato.

In particolare, in Banca Profilo, il controvalore dei titoli del portafoglio di proprietà eccede il capitale disponibile e la raccolta diretta dalla clientela *private* e istituzionale al netto degli impieghi creditizi: di conseguenza, il portafoglio titoli della Banca deve essere in buona parte finanziato sul mercato tramite pronti contro termine o tramite depositi interbancari. Il rischio di liquidità, pertanto, è dato dalla possibilità che, alla loro scadenza, non si possano rinnovare le operazioni di finanziamento e che, in alternativa, non si riescano a vendere i titoli sul mercato (se non a prezzi particolarmente penalizzanti).

¹ La posizione aperta in cambi è calcolata come la maggiore tra la sommatoria delle posizioni lunghe e la sommatoria delle posizioni corte sulle singole divise.

A presidio del rischio di liquidità, il Consiglio d'Amministrazione ha approvato la *Policy* di Liquidità e il *Contingency Liquidity Plan*. Il primo documento, in coerenza con quanto previsto dal RAF di Gruppo, stabilisce i principi a cui si deve ispirare la gestione della liquidità e fissa una serie di limiti per mitigare il rischio di liquidità. In particolare, sono stabiliti:

- limiti al saldo netto di liquidità cumulato su diverse scadenze, commisurati anche ai risultati degli *stress test* periodicamente effettuati;
- limiti per l'indicatore LCR, superiori a quelli minimi previsti dalla normativa di vigilanza;
- limiti per l'indicatore NSFR, superiori a quelli minimi previsti dalla normativa di vigilanza;
- limiti di leva finanziaria;
- limiti di concentrazione del *funding* dalle prime 5 controparti, al fine di migliorare la diversificazione delle fonti di finanziamento;
- limiti di controvalore complessivo per i titoli non *eligible*.

Il secondo documento (*Contingency Liquidity Plan*) prevede una serie di indicatori di allarme per la pronta individuazione di una crisi di liquidità di tipo specifico e/o sistemico, elencando le azioni da intraprendere e gli organi autorizzati a operare in una situazione di crisi.

Al 30 giugno 2023, Banca Profilo presentava un saldo netto di liquidità positivo su tutte le scadenze di breve termine (fino a 3 mesi), per importi superiori a oltre 160 milioni di euro: il controvalore dei titoli *eligible* di proprietà non impegnati in operazioni di finanziamento (e quindi disponibili come riserva di liquidità), al netto dell'*haircut* applicato dalla BCE, eccedeva l'ammontare della raccolta complessiva sul mercato *wholesale* in scadenza su tutti gli orizzonti temporali considerati.

Alla stessa data, l'89% circa del portafoglio obbligazionario di proprietà della Banca era rappresentato da titoli *eligible*, utilizzabili per accedere al finanziamento presso la BCE.

A fine semestre, a livello consolidato, l'indicatore *Liquidity Coverage Ratio* (LCR) è pari a 413%. Il *Net Stable Funding Ratio* (NSFR) è pari al 108,75%.

Rischi operativi

Per rischio operativo si intende il rischio di subire perdite finanziarie a causa di inadeguati processi interni o a loro fallimenti, a errori umani, a carenze nei sistemi tecnologici oppure causate da eventi esterni.

Dopo aver proceduto alla mappatura e alla valutazione qualitativa dei fattori di rischio operativo insiti nei principali processi commerciali, produttivi e amministrativi, Banca Profilo effettua la raccolta degli eventi di perdita operativa in un apposito *database*, al fine di supportare l'analisi qualitativa con una valutazione quantitativa dei fenomeni.

Per quanto concerne, in particolare, la *Business Continuity*, Banca Profilo si è dotata di una serie di misure tecnico organizzative per governare la continuità del *business* nei confronti della clientela, delle controparti e del mercato.

Dal punto di vista operativo è stato realizzato un sito di *Disaster Recovery* alternativo a quello principale di produzione, al fine di garantire entro tempi definiti il ripristino delle applicazioni tecnologiche ed informatiche essenziali per la vita della Banca.

Sono state altresì predisposte procedure organizzative di contrasto alle situazioni di emergenza nelle quali possono venirsi a trovare i processi della Banca che, per il loro impatto sull'operatività e sulla clientela, possono definirsi critici.

È stato infine costituito un *Continuity Team* che, sotto la guida del *Business Continuity Manager*, sorveglia e governa in modo permanente questa attività.

Rischio Geopolitico

Il perdurare del conflitto in Ucraina potrebbe fortemente condizionare la ripresa economica osservata nel corso degli ultimi due anni. Tale situazione di incertezza potrebbe avere un impatto negativo su tutti i listini azionari mondiali, soprattutto su specifici settori industriali più impattati dal costo dell'energia e delle materie prime, nonché sulla capacità di ripagare i finanziamenti ricevuti da parte di alcuni clienti (con particolare riferimento alle persone giuridiche).

I programmi di intervento che i governi nazionali hanno messo in atto a sostegno del sistema produttivo e delle famiglie, per dimensioni e durata, hanno determinato un incremento dei debiti pubblici. Tale situazione potrebbe determinare un incremento dello *spread* sui titoli governativi italiani, con conseguenti impatti negativi sul conto economico delle banche o sui loro *ratio* patrimoniali.

Inoltre, le politiche monetarie restrittive portate avanti dalle Banche Centrali a contrasto delle spinte inflazionistiche potrebbero a loro volta avere un effetto depressivo sui listini azionari e obbligazionari.

La Banca, sul portafoglio di *trading*, sia nel comparto azionario sia in quello obbligazionario, ha sempre privilegiato negli ultimi anni strategie con rischi direzionali molto contenuti, caratterizzati da arbitraggi, trade di base e ampia diversificazione. Tali strategie dovrebbero minimizzare l'impatto degli eventuali scenari negativi dei mercati sopra descritti.

Rischi legati al cambiamento climatico

Nell'ambito della periodica valutazione dei rischi anche di natura non finanziaria sono stati considerati anche eventuali rischi legati al cambiamento climatico (c.d. *Climate Change*). Le analisi condotte portano a qualificare tali rischi come non particolarmente rilevanti per il Gruppo e senza implicazioni finanziarie significative nel breve e medio termine, sia con riferimento ai rischi di credito sia ai rischi di mercato.

Sostenibilità ed impegno ESG

Banca Profilo ha avviato un progetto trasversale volto a rafforzare, nel medio lungo periodo, le diverse iniziative ed attività, in parte già avviate, a sostegno di una Politica di Sostenibilità organica dell'azienda che possa incidere concretamente sul tessuto sociale di riferimento e sulle tematiche ambientali, sia tramite la selezione di soluzioni di investimento da proporre alla propria clientela sia direttamente attraverso iniziative aziendali. A tale riguardo il *budget* del presente esercizio già presenta degli obiettivi di maggior focalizzazione della **gamma di offerta** per la clientela private sulla quota di **prodotti ESG**, con caratteristiche ambientali e/o sociali o aventi un obiettivo di investimento sostenibile. Allo stesso modo anche le linee guida del piano industriale 2024-2026 indicano l'importanza crescente dello sviluppo dell'offerta di prodotti ESG, nonché la valorizzazione del fattore umano, dell'ambiente e della sostenibilità.

In tema di **responsabilità sociale**, prosegue l'impegno della Banca nel garantire un contesto lavorativo che favorisca soluzioni organizzative a supporto del bilanciamento degli impegni personali e lavorativi, con accordi di *smart working* strutturali ampi e flessibili ed un piano di *welfare* a beneficio di tutti i dipendenti. Altrettanto rilevante è la l'attenzione alle tematiche di genere. Sul punto la Banca si è posta degli obiettivi in termini di bilanciamento del personale e politiche di remunerazione neutrali rispetto al genere. La Banca inoltre sostiene iniziative benefiche sul territorio di riferimento, anche in sinergia con la propria clientela, al fine di rendere quanto più efficace e tangibile la ricaduta di tali iniziative. In materia di **sostenibilità ambientale** la Banca continua costantemente nel processo di efficientamento dei propri consumi, promuovendo scelte di consumo consapevoli all'interno dell'azienda, limitando l'utilizzo di risorse fisiche ed energetiche nello svolgimento delle proprie attività, ampliando il numero dei veicoli ibridi nella propria flotta aziendale.

Organizzazione e Sistemi Informatici

Nel corso del primo semestre 2023 la Banca ha proseguito nelle pianificate attività di sviluppo dei numerosi progetti avviati nel passato esercizio, tra i quali si evidenziano la completa sostituzione del sistema informativo dell'Area Finanza e l'introduzione di una nuova applicazione per la gestione dell'operatività connessa al *Private Banking*. La prima attività fa riferimento ad un prodotto *front to back*, capace di ospitare tutti gli *asset* finanziari scambiati dalla sala *trading*, con amministrazione in *real time* dei principali processi e gestione completa del ciclo di compravendita. Il secondo progetto prevede la digitalizzazione e l'automazione di tutti i processi di banking, dall'on-boarding del cliente fino allo scambio degli strumenti finanziari, con eliminazione della carta e semplificazione delle attività. Entrambi i piani di lavoro prevedono la conclusione nell'esercizio in corso.

La Banca continua, inoltre, nel continuo ad implementare progetti legati all'evoluzione del quadro normativo di riferimento ed a nuovi sviluppi del *business*.

Per quanto riguarda i Sistemi Informativi si segnala, oltre agli sviluppi citati sopra, il proseguimento dello sviluppo della robotica su processi manuali, l'ulteriore rafforzamento della sicurezza informatica e dei presidi antifrode, con particolare riguardo dei Canali Digitali.

Dal punto di vista organizzativo la Banca, di pari passo con le evoluzioni dei sistemi, procede nelle attività di ridisegno dei processi commerciali ed operativi in ottica di digitalizzazione ed efficientamento operativo.

Azionariato, Andamento del Titolo ed Altre Informazioni di Mercato

Alla data del 30 giugno 2023, sulla base delle evidenze del libro soci e di altre informazioni in possesso dell'Emittente, gli azionisti di Banca Profilo titolari di quote superiore al 3%, erano i seguenti:

Azionista	n. Azioni	% sul capitale
Arepo BP S.p.A. *	423.088.505	62,40%
Mercato	254.909.351	37,60%
TOTALE	677.997.856	100,00%

* Società controllata al 100% da Sator Investments S.à.r.l., integralmente posseduta da Sator Private Equity Fund "A" L.P. (SPEF) o "Fondo Sator", fondo gestito da Sator Capital Limited.

Il numero di azioni relative al Mercato è esposto al lordo della quota di azioni proprie detenute dal Gruppo. Alla data del 30 giugno 2023 Banca Profilo detiene n. 18.985.302 azioni proprie, corrispondente al 2,80% del totale delle azioni emesse.

57

L'Andamento del Titolo

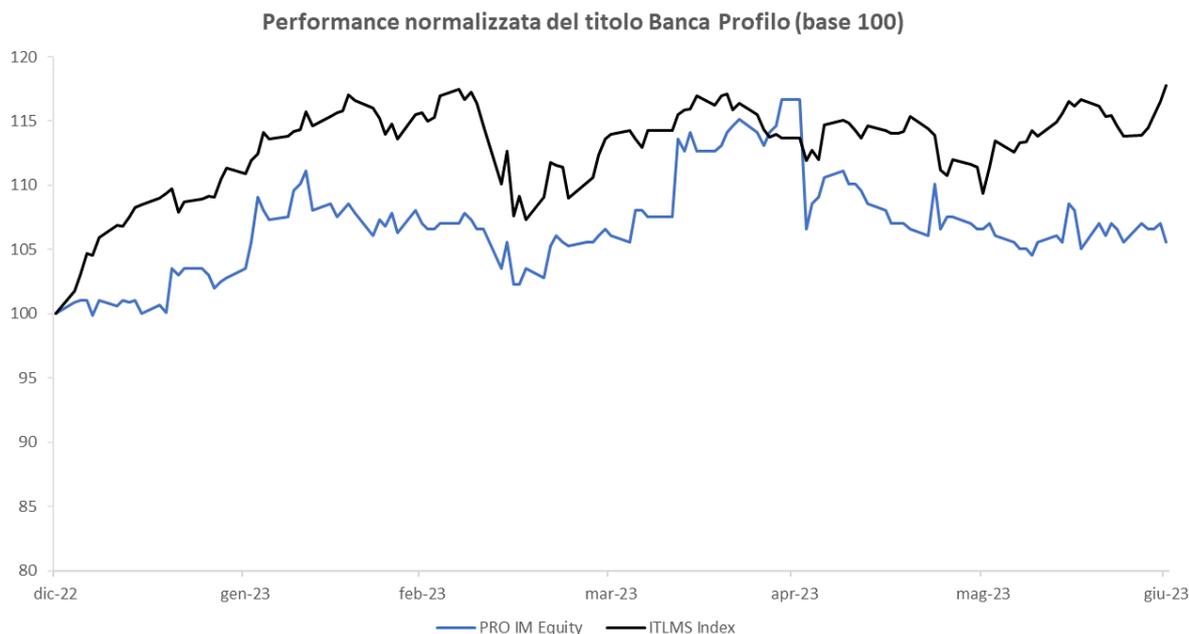
Nel corso del primo semestre 2023, l'indice azionario italiano di riferimento (*FTSE Italia All Share*) ha registrato un incremento del 17,8%, sopra-performando il corrispondente europeo (*Stoxx Europe 600*) che ha mostrato un incremento dell'8,7%. Il dissiparsi delle preoccupazioni sulla guerra russo-ucraina ed una economia più resiliente di quanto atteso in un contesto di rialzo dei tassi d'interesse hanno contribuito ad una forte *performance* degli indici europei e americani.

I fattori citati hanno agevolato i titoli ciclici a discapito dei titoli del comparto *Oil&Gas* che hanno subito il ribasso della materia prima di riferimento (*Brent -13%*, *Natural Gas -37%* nel primo semestre). Per quanto riguarda i comparti ciclici, i settori *travel&leisure* e *technology* hanno sovraperformato il resto del mercato grazie ad una ripresa dei consumi e ad una sempre più rapida diffusione degli investimenti in AI.

Per quanto concerne i titoli del comparto bancario, l'aumento dei tassi d'interesse con il conseguente miglioramento dei margini ed una economia in crescita nonostante le pressioni inflazionistiche, hanno condizionato positivamente il loro andamento borsistico. L'indice settoriale italiano (*FTSE Italia All Share Banks*) ha registrato una *performance*, pari a +25,9%, migliore rispetto al +12% dell'indice *Stoxx Europe 600 Banks*.

Il titolo Banca Profilo ha mostrato una *performance* positiva (*total return*) del 12,6% nel primo semestre 2023, sotto-performando sia l'indice bancario sia il mercato azionario italiano nel suo complesso.

Il titolo ha chiuso il semestre a 0,209 euro, rispetto a 0,1980 euro del 30 dicembre 2022, considerando anche la distribuzione del dividendo di 0,014 euro in data 02 maggio 2023. La media dei corsi nei sei mesi è pari a 0,2115 euro. Il prezzo massimo di 0,231 euro è stato registrato il 28 aprile mentre il prezzo minimo di 0,1978 è stato registrato in data 5 gennaio 2023. Nel primo semestre 2023, sono stati trattati volumi medi giornalieri per 700 migliaia di azioni circa.



Informativa su strumenti finanziari ad alto rischio

58

In coerenza con quanto raccomandato dal *Financial Stability Forum* nel rapporto emanato il 7 aprile 2008 e con quanto richiesto dalla Banca d'Italia nella comunicazione n. 671618 del 18 giugno 2008 in materia di informativa al mercato, si dichiara che al 30 giugno 2023 né la Banca né le società da questa controllate hanno in essere alcuna esposizione in strumenti finanziari considerati ad alto rischio o che implicano un rischio maggiore di quanto in precedenza comunemente ritenuto, incluse le *Collateralized Debt Obligations* (CDO), i titoli garantiti da ipoteca su immobili (RMBS), i titoli garantiti da ipoteca commerciale (CMBS), veicoli di tipo *Special Purpose* ed altri strumenti di finanza a leva (*leveraged finance*).

Informativa sull'Attività di Acquisto ed Alienazione di Azioni Proprie

Nel corso del primo semestre 2023 non sono state effettuate operazioni di acquisto di azioni proprie. Nell'ambito del piano di *stock grant* in essere sono state consegnate ai dipendenti 2.239.497 azioni.

Altre Informazioni di mercato

La Banca si qualifica quale Piccola Media Impresa (PMI) ai sensi e per gli effetti della delibera Consob n. 20621 del 10 ottobre 2018 attuativa dell'articolo 1, comma 1, lettera w-quater.1), del D.lgs. 58/98 (TUF).

Attestazione ai sensi dell'articolo 2.6.2. del Regolamento di Borsa circa l'esistenza delle condizioni di cui all'articolo 16 del Regolamento Mercati Consob

Banca Profilo S.p.A. è soggetta alla direzione ed al coordinamento della capogruppo Arepo BP S.p.A. ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del c.c.. Con riferimento a quanto prescritto dall'articolo 16 del Regolamento Mercati Consob risultano sussistenti le condizioni di cui al comma 1, lettere a), b), c) e d) per il mantenimento della quotazione. Con particolare riferimento al comma 1 lett. d) del Regolamento Mercati Consob, si segnala che Banca Profilo ha istituito i comitati interni consiliari, composti esclusivamente da Amministratori Indipendenti. In particolare, la Banca ha istituito il Comitato Controllo e Rischi, il Comitato Remunerazioni e il Comitato Nomine.

Attività di Direzione e Coordinamento ed Operazioni con Parti Correlate

Banca Profilo è soggetta all'attività di direzione e coordinamento della capogruppo Arepo BP S.p.A. ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del c.c.

Il coordinamento e controllo sulla Banca sono esercitati sulla base del Regolamento del Gruppo bancario Banca Profilo emanato da Arepo BP e recepito da tutte le società controllate.

L'eventuale attività posta in essere con Parti Correlate, direttamente o per il tramite di società controllate, tiene conto della normativa e della procedura interna in materia di operazioni con parti correlate e connessi obblighi informativi, vigenti alla data di riferimento. In merito si segnala che nel Consiglio di Banca Profilo del 28 giugno 2012 è stata recepita la Direttiva di Capogruppo in materia di attività di rischio, di conflitti di interesse e di operazioni con soggetti collegati, che è entrata in vigore il 1° gennaio 2013 ai sensi del 9° aggiornamento della Circolare della Banca d'Italia n.263 del 27 dicembre 2006. La Direttiva è destinata a tutte le società del gruppo bancario Banca Profilo. In attuazione della stessa, la Banca ha adottato un'apposita procedura per la gestione delle operazioni (i) con parti correlate, (ii) in conflitto di interesse, (iii) nelle quali è presente un interesse dell'Amministratore. Tale procedura è stata da ultimo aggiornata con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'9 luglio 2021.

Fermo il rispetto del principio di cui all'articolo 2391 del c.c. in tema di interesse dell'amministratore, trovano applicazione il dettato dell'articolo 136 e la nuova formulazione dell'art. 53 comma 4, del D.lgs 385/93 (Testo Unico Bancario o TUB), relativamente alle obbligazioni degli esponenti bancari. Le operazioni infragruppo sono poste in essere sulla base di valutazioni di reciproca convenienza e la definizione delle condizioni da applicare avviene nel rispetto dei criteri di correttezza sostanziale, con l'obiettivo di creare valore per l'intero Gruppo.

Nel corso del primo semestre 2023 sono state poste in essere alcune operazioni con parti correlate (PC), le cui informazioni sono riportate nella Parte H della presente Relazione finanziaria semestrale ove si fornisce un prospetto riepilogativo dei rapporti a carattere economico-finanziario del Gruppo in essere al 30 giugno 2023 con le partecipate non consolidate e con le altre parti correlate.

Informativa sui Piani di Stock Grant

Il Piano di Stock Grant a favore dei dipendenti da ultimo approvato dall'assemblea del 23 aprile 2020 è scaduto con l'approvazione del progetto di bilancio 2022, fermi i tempi differimento e *retention* previsti dalla Politica di Remunerazione tempo per tempo vigente per ciascun anno di applicazione dello stesso.

Il Piano aveva, tra l'altro, la finalità di allinearsi agli obblighi previsti dagli enti regolatori circa le modalità di erogazione della componente variabile della remunerazione del cd. "personale più rilevante" (cfr. Circolare 285/2013 di Banca d'Italia e successivi aggiornamenti); tale finalità è tuttavia decaduta a partire dall'esercizio 2022 in quanto la Politica di remunerazione della Banca, in coerenza con il quadro normativo applicabile, ha previsto l'eliminazione di tale obbligo, in considerazione della nuova categorizzazione di banca di minori dimensioni e complessità operativa, ed il Piano non è stato pertanto rinnovato.

Il completamento ultimo dei riconoscimenti differiti per gli anni di applicazione del Piano è previsto ad aprile 2025 ed in tale ambito nel mese di aprile 2023 sono state attribuite n. 2.239.497 azioni di Banca Profilo, utilizzando come previsto le azioni proprie che Banca Profilo detiene in portafoglio.

Fatti di Rilievo Avvenuti dopo la Chiusura del Semestre

In relazione a quanto previsto dallo IAS 10, in materia di fatti intervenuti dopo la data di riferimento del Bilancio consolidato semestrale abbreviato, si informa che successivamente al 30 giugno 2023, data di riferimento del Bilancio intermedio, e fino al 3 agosto 2023, data in cui la Relazione finanziaria semestrale è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione, non sono intervenuti fatti tali da comportare una rettifica dei dati presentati in Bilancio.

Prevedibile Evoluzione della Gestione

La Capogruppo Arepo BP, con il Comunicato Stampa del 22 maggio 2023, ha comunicato il raggiungimento di un accordo vincolante condizionato con Twenty First Capital S.a.S. (TFC), società di gestione francese di fondi di investimento alternativi e *limited partner* e *portfolio manager* del fondo di diritto francese Fonds Archimedes, per la compravendita di un numero di azioni di Banca Profilo equivalente al 29% del capitale sociale al netto delle azioni proprie. L'operazione di compravendita concordata tra Arepo e TFC è inoltre soggetta all'avveramento di alcune condizioni sospensive il cui avveramento è fissato al 30 novembre 2023, salvo eventuali proroghe concordate tra le parti; conseguentemente le parti si prefiggono l'obiettivo di concludere l'operazione entro la fine del corrente anno.

TFC ha rappresentato di essere interessata ad acquisire Banca Profilo all'interno della strategia complessiva del Fonds Archimedes finalizzata alla costruzione di un portafoglio di *provider* di servizi finanziari europei di medie dimensioni, e a tal fine ha avviato una collaborazione con gli investitori più importanti nel fondo caratterizzati da una significativa esperienza nel mercato europeo e globale del *private banking* e del settore assicurativo. L'operazione si inserisce, quindi, tra gli investimenti strategici di lungo periodo del Fonds Archimedes con l'obiettivo di garantire la continuità al modello di *business* di Banca Profilo e al contempo contribuire a sviluppare ed allargare ulteriormente le attività della banca. TFC ritiene infatti che, facendo leva sull'esperienza e sulle competenze del proprio *team*, possa contribuire in modo significativo alla crescita delle attività della clientela e allo sviluppo della Banca, anche in ambito internazionale. Inoltre, TFC concorrerà ad ampliare la tipologia dei prodotti e dei servizi offerti, inclusa una importante focalizzazione sulla componente assicurativa vita e danni, anche attraverso l'utilizzo di innovative piattaforme tecnologiche, accompagnando la banca nel suo processo di evoluzione digitale così da renderla un'eccellenza tra le boutique finanziarie italiane ed europee.

Banca Profilo, nelle more della finalizzazione di quanto sopra descritto, in data 13 luglio 2023 ha recepito le **linee guida** identificate dalla Capogruppo Arepo BP e che verranno tradotte in un nuovo **Piano Industriale 2024-26**, previsto entro la fine dell'anno.

Al fine di affrontare le nuove sfide nei diversi mercati in cui opera e pur volendo mantenere invariati gli elementi fondanti della Banca (solidità patrimoniale, diversificazione dei *business*, capacità di innovazione, attrazione dei talenti ed elevata remunerazione degli azionisti), il Gruppo ha identificato 4 pilastri strategici attorno ai quali costruire le azioni strategiche, organizzative e commerciali che dovranno condurre ai risultati attesi:

- **Attività distintive ad alta redditività:** identificazione e sfruttamento di ulteriori nicchie di redditività rispetto a quelle già consolidate, come prodotti alternativi semi-liquidi, prodotti legati all'intelligenza artificiale e alla trasformazione energetica, settore assicurativo danni per privati e imprese, *lending secured* strutturato e servizi tecnologici distintivi;
- **Partnership e crescita esterna, domestica ed internazionale:** la crescita dimensionale e reddituale dovrà essere attuata attraverso *partnership* e acquisizioni di operatori attivi nelle attuali e contigue aree di *business*, anche in paesi europei dove il modello della Banca sia ancora differenziante rispetto ai modelli locali;
- **Private & Investment Banking as a service:** il Gruppo intende offrire i propri servizi specialistici in una logica B2B2C ad operatori bancari interessati che non vogliono affrontare i necessari investimenti in persone e competenze, sfruttando le possibilità offerte dalla tecnologia *open banking*;
- **People Care:** per poter raggiungere gli obiettivi strategici si rende necessario poter attrarre e mantenere i talenti in un ambiente di lavoro stimolante e meritocratico. Le azioni previste da questo pilastro dovranno contemplare aspetti di crescita professionale, di remunerazione e di attenzione agli aspetti di vita professionale.

Gli obiettivi strategici che saranno definiti entro la fine dell'anno riguarderanno i) il **salto dimensionale** delle attività di Private & Investment Banking finalizzato alla ottimizzazione della redditività dei *business* ii) il consolidamento della **capacità reddituale** a bassa volatilità sviluppata dalla Finanza iii) il rafforzamento degli **investimenti effettuati nel fintech**, con particolare *focus* su intelligenza artificiale e *asset* digitali iv) **aumento della remunerazione** degli azionisti sfruttando solidità e redditività.

Bilancio consolidato
semestrale abbreviato

Stato Patrimoniale Consolidato

(Importi in migliaia di euro)

Voci dell'attivo	30/06/2023	31/12/2022
10 Cassa e disponibilita' liquide	83.467	63.815
20 Attività finanziarie valutate al Fair Value con impatto a conto economico	417.945	386.519
a) Attività finanziarie detenute per la negoziazione	417.945	386.519
30 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	226.681	221.175
40 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	1.105.028	1.061.426
a) Crediti verso banche	79.190	94.412
b) Crediti verso clientela	1.025.838	967.014
50 Derivati di copertura	16.249	20.505
90 Attività materiali	51.275	52.430
100 Attività immateriali	7.717	6.913
di cui:		
- avviamento	909	909
110 Attività fiscali	4.808	6.333
a) correnti	1.430	2.385
b) anticipate	3.378	3.948
130 Altre attività	81.163	68.424
Totale dell'attivo	1.994.333	1.887.540

(Importi in migliaia di euro)

Voci del passivo e del patrimonio netto		30/06/2023	31/12/2022
10	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	1.592.686	1.565.913
	a) Debiti verso banche	481.653	519.595
	b) Debiti verso clientela	1.111.033	1.046.318
20	Passività finanziarie di negoziazione	170.300	102.236
40	Derivati di copertura	25.704	26.725
60	Passività fiscali	1.337	2.012
	a) Correnti	904	1.522
	b) Differite	433	490
80	Altre passività	40.688	28.353
90	Trattamento di fine rapporto del personale	1.097	1.262
100	Fondi per rischi ed oneri	470	487
	a) Impegni e garanzie rilasciate	23	21
	c) Altri fondi per rischi e oneri	447	466
120	Riserve da valutazione	(3.069)	(3.423)
150	Riserve	22.983	20.878
160	Sovrapprezzi di emissione	82	82
170	Capitale	136.994	136.994
180	Azioni proprie (-)	(4.569)	(5.108)
190	Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	-	-
200	Utile (Perdita) del periodo (+/-)	9.630	11.129
Totale del passivo		1.994.333	1.887.540

Conto Economico Consolidato

(Importi in migliaia di euro)

Voci del conto economico	06 2023	06 2022
10 Interessi attivi e proventi assimilati	34.906	19.463
di cui: interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo	26.779	14.439
20 Interessi passivi e oneri assimilati	(14.861)	(1.473)
30 Margine di interesse	20.045	17.990
40 Commissioni attive	13.374	13.477
50 Commissioni passive	(2.036)	(1.879)
60 Commissioni nette	11.338	11.598
70 Dividendi e proventi simili	17.711	12.393
80 Risultato netto dell'attività di negoziazione	(11.615)	(11.849)
90 Risultato netto dell'attività di copertura	(582)	(597)
100 Utile/perdita da cessione o riacquisto di:	3.309	4.745
a) Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	1.092	1.035
b) Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	2.217	3.710
120 Margine di intermediazione	40.206	34.280
130 Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito relativo a:	(1.360)	(767)
a) Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(1.322)	(605)
b) Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(38)	(162)
140 Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	(118)	-
150 Risultato netto della gestione finanziaria	38.728	33.513
180 Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa	38.728	33.513
190 Spese amministrative:	(27.537)	(25.561)
a) Spese per il personale	(14.348)	(13.278)
b) Altre spese amministrative	(13.189)	(12.283)
200 Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(66)	1
a) Impegni e garanzie rilasciate	(2)	1
b) Altri accantonamenti netti	(64)	-
210 Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(678)	(705)
220 Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(426)	(388)
230 Altri oneri/proventi di gestione	2.704	2.668
240 Costi operativi	(26.003)	(23.985)
290 Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	12.725	9.528
300 Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	(3.689)	(2.726)
310 Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	9.036	6.802
320 Utile (Perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte	594	-
330 Utile (Perdita) del periodo	9.630	6.802
340 (Utile) Perdita del periodo di pertinenza di terzi	-	-
350 Utile (Perdita) del periodo di pertinenza della capogruppo	9.630	6.802

Prospetto della Redditività Complessiva Consolidata

(Importi in migliaia di euro)

Voci	06 2023	06 2022
10. Utile (Perdita) del periodo	9.630	6.802
Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico	(426)	(384)
20. Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(439)	(465)
70. Piani a benefici definiti	13	81
Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico	780	(5.613)
150. Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	780	(5.613)
200. Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	354	(5.997)
210. Redditività complessiva (Voce 10 + 170)	9.984	805
220. Redditività consolidata complessiva di pertinenza di terzi	-	-
230. Redditività complessiva consolidata di pertinenza della Capogruppo	9.984	805

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato I semestre 2022

(migliaia di euro)	Esistenze al 31.12.2021 Patrimonio netto di gruppo	Esistenze al 31.12.2021 Patrimonio netto di gruppo	Modifica saldi apertura patrimonio netto di Gruppo	Modifica saldi apertura patrimonio netto di terzi	Esistenze al 1.1.2022 Patrimonio netto di gruppo	Esistenze al 1.1.2022 Patrimonio netto di terzi	Allocazione risultato esercizio precedente			Variazioni del periodo					Patrimonio netto del gruppo al 30.06.2022	Patrimonio netto di terzi al 30.06.2022
							Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprietà azioni		
Capitale	236.394	236.394	-	-	236.394	-	-	-	-	-	-	-	-	-	236.394	-
a) azioni ordinarie	138.394	138.394	-	-	138.394	-	-	-	-	-	-	-	-	-	138.394	-
b) altre azioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sovrapprezzi di emissione	82	82	-	-	82	-	-	-	-	-	-	-	-	-	82	-
Riserve	29.383	29.383	88	88	29.383	88	(2.784)	(5.904)	(17)	(17)	-	-	-	-	20.796	-
a) di utili	29.383	29.383	88	88	29.383	88	(2.784)	(5.904)	(17)	(17)	-	-	-	-	20.766	-
b) altre	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Riserve da valutazione	7.788	7.788	-	-	7.788	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(5.397)	(4.203)
Strumenti di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Acconti su dividendi	(10.472)	(10.472)	-	-	(10.472)	-	10.472	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Azioni proprie	(5.634)	(5.634)	-	-	(5.634)	-	-	-	335	-	-	-	-	-	(5.299)	-
Utile (Perdita) del periodo	11.713	11.713	(88)	(88)	11.713	(88)	2.784	(14.403)	-	-	-	-	-	6.802	6.802	-
Patrimonio netto del gruppo	163.854	163.854	(88)	(88)	163.854	(88)	2.784	(14.403)	318	(9.841)	318	-	-	805	155.136	-
Patrimonio netto di terzi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Rendiconto Finanziario Consolidato (metodo indiretto)*(Importi in migliaia di euro)*

	30 06 2023	30 06 2022
A. ATTIVITA' OPERATIVA		
1. Gestione	29.160	8.519
- risultato del periodo (+/-)	9.630	6.802
- risultato netto delle società incorporate (+/-)	-	-
- plus/minusvalenze su attività finanziarie detenute per la negoziazione e sulle altre attività/passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico (-/+)	15.204	(5.791)
- plus/minusvalenze su attività di copertura (-/+)	(4.722)	621
- rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito (+/-)	1.360	767
- rettifiche/riprese di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali (+/-)	1.104	1.093
- accantonamenti netti ai fondi rischi ed oneri ed altri costi/ricavi (+/-)	2.896	2.301
- imposte, tasse e crediti d'imposta non liquidati (+/-)	3.689	2.726
- rettifiche/riprese di valore nette delle attività operative cessate al netto dell'effetto fiscale (+/-)	-	-
- altri aggiustamenti (+/-)	-	-
2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie	(98.979)	(211.410)
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	(46.630)	(98.249)
- attività finanziarie designate al fair value	-	-
- altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	-	-
- attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(5.190)	39.595
- attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(44.924)	(131.160)
- altre attività	(2.236)	(21.596)
3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie	99.946	252.109
- passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	27.269	163.892
- passività finanziarie di negoziazione	68.064	98.826
- passività finanziarie designate al fair value	-	-
- altre passività	4.613	(10.609)
Liquidità generata/assorbita dall'attività operativa	30.128	49.218
B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
1. Liquidità generata da	-	-
- vendite di partecipazioni	-	-
- dividendi incassati su partecipazioni	-	-
- vendite di attività materiali	-	-
- vendite di attività immateriali	-	-
- vendite di rami d'azienda	-	-
2. Liquidità assorbita da	(1.250)	(1.723)
- acquisti di partecipazioni	-	-
- acquisti di attività materiali	(20)	(52)
- acquisti di attività immateriali	(1.230)	(1.671)
- acquisti di rami d'azienda	-	-
Liquidità generata/assorbita dall'attività d'investimento	(1.250)	(1.723)
C. ATTIVITA' DI PROVVISTA		
- emissioni/acquisti di azioni proprie	-	-
- emissioni/acquisti di strumenti di capitale	-	-
- distribuzione dividendi e altre finalità	(9.226)	(9.841)
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista	(9.226)	(9.841)
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NEL PERIODO	19.652	37.654

Riconciliazione

Voci di bilancio	06 2023	06 2022
Cassa e disponibilità liquide all'inizio del periodo **	63.815	24.728
Liquidità totale netta generata/assorbita nel periodo	19.652	37.654
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura del periodo	83.467	62.382

** La voce "Cassa e disponibilità liquide" corrisponde alla voce 10 dell'Attivo di Stato Patrimoniale

Note illustrative

PARTE A – Politiche Contabili

Sezione 1 - Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato di Banca Profilo e delle sue controllate è stato redatto in conformità ai principi contabili IAS/IFRS emanati dall'*International Accounting Standards Board (IASB)* ed alle relative interpretazioni dell'*International Financial Reporting Committee (IFRIC)* e dallo *Standing Interpretations Committee (SIC)*, omologati dalla Commissione Europea alla data di riferimento del bilancio in base alla procedura prevista dal Regolamento (CE) n. 1606/2002, nonché in conformità alle disposizioni della Banca d'Italia dettate con circolare n. 262 del 22 dicembre 2005 e successivi aggiornamenti.

Sezione 2 – Criteri e principi generali di redazione

Nella predisposizione della presente Relazione sono stati applicati i principi IAS/IFRS, emanati dall'*International Accounting Standards Board (IASB)* ed omologati dalla Commissione Europea come stabilito dal Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002, in vigore dalla data del 30 giugno 2023, relativamente ai quali non sono state effettuate deroghe.

La redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato deriva dall'applicazione dei criteri di valutazione adottati nell'ottica della continuità aziendale ed in ossequio ai principi di competenza, rilevanza dell'informazione, nonché di prevalenza della sostanza economica sulla forma giuridica. Con riferimento al presupposto della continuità aziendale, gli Amministratori ritengono non figurano condizioni di incertezza significative tali da compromettere le prospettive di continuità in un futuro prevedibile. Alla base di tale valutazione si è tenuto peraltro conto anche dei principali indicatori regolamentari al 30 giugno 2023 in termini di Cet1 Ratio pari al 24,26% e LCR ratio pari a 413% ampiamente superiori rispetto ai limiti regolamentari. Di conseguenza la Relazione Finanziaria semestrale Consolidata è stata predisposta in una prospettiva di continuità aziendale.

Il presente bilancio semestrale consolidato abbreviato, in applicazione del D.lgs. 28 febbraio 2005 n.38, è stato redatto nel rispetto delle indicazioni fornite dal principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34). Non comprende pertanto tutte le informazioni richieste dal bilancio annuale e deve essere letto unitamente al bilancio annuale predisposto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022. Tuttavia, secondo quanto previsto dai principi contabili internazionali IAS/IFRS, nelle presenti note illustrative sono riportati aggiornamenti all'informativa finanziaria fornita nell'ultimo bilancio annuale, in merito a operazioni e fatti significativi intercorsi successivamente alla data di chiusura dell'esercizio 2022. Nella redazione della presente Relazione finanziaria semestrale si è infatti tenuto conto anche delle disposizioni introdotte con i documenti congiunti emessi dalle Autorità di Vigilanza, e dei documenti ESMA e Consob che richiamano l'applicazione di talune previsioni IAS/IFRS.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato è costituito dallo stato patrimoniale consolidato, dal conto economico consolidato, dal prospetto della redditività complessiva consolidata, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalle note illustrative contenenti le principali informazioni, esposte anche in forma tabellare, relative all'operatività del semestre. Tutte le tabelle si riferiscono al complessivo insieme delle società consolidate.

Il bilancio semestrale consolidato abbreviato è redatto in euro quale moneta di conto. In particolare, in linea con le istruzioni emanate dalla Banca d'Italia, gli importi degli schemi di bilancio e delle Note illustrative, così come quelli indicati nella Relazione sulla gestione, sono espressi – qualora non diversamente specificato – in migliaia di euro. I relativi arrotondamenti sono stati effettuati tenendo conto delle disposizioni indicate da Banca d'Italia. I Prospetti Contabili sono conformi a quelli definiti dalla Circolare di Banca d'Italia n. 262/2005 e successivi aggiornamenti.

Rispetto ai criteri utilizzati in sede di bilancio consolidato al 31 dicembre 2022 si segnala l'entrata in vigore, a partire dal 1° gennaio 2023 dei seguenti nuovi principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS:

- **Principio IFRS 17 - Insurance Contracts** (pubblicato in data 18 maggio 2017), volto a sostituire il principio IFRS 4 - *Insurance Contracts*. Il principio è stato applicato a partire dal 1° gennaio 2023. L'obiettivo del nuovo principio è quello di garantire che un'entità fornisca informazioni pertinenti che rappresentano fedelmente i diritti e gli obblighi derivanti dai contratti assicurativi emessi. Lo IASB ha sviluppato lo standard per eliminare incongruenze e debolezze delle politiche contabili esistenti, fornendo un quadro unico *principle-based* per tenere conto di tutti i tipi di contratti di assicurazione, inclusi i contratti di riassicurazione che un assicuratore detiene. Il nuovo principio prevede inoltre dei requisiti di presentazione e di informativa per migliorare la comparabilità tra le entità appartenenti a questo settore. L'adozione di tale principio non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo;
- "Emendamento" **Amendments to IFRS 17 Insurance contracts: Initial Application of IFRS 17 and IFRS 9 – Comparative Information** (pubblicato in data 9 dicembre 2021). L'emendamento è un'opzione di transizione relativa alle informazioni comparative sulle attività finanziarie presentate alla data di applicazione iniziale dell'IFRS 17. L'emendamento è stato applicato a partire dal 1° gennaio 2023, unitamente all'applicazione del principio IFRS 17, per evitare disallineamenti contabili temporanei tra attività finanziarie e passività di contratti assicurativi, e per migliorare l'utilità delle informazioni comparative per i lettori di bilancio. L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo;
- Emendamento "**Amendments to IAS 12 Income Taxes: Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction**" (pubblicato in data 7 maggio 2021). Il documento chiarisce come devono essere contabilizzate le imposte differite su alcune operazioni che possono generare attività e passività di pari ammontare, quali il *leasing* e gli obblighi di smantellamento. Le modifiche sono state applicate dal 1° gennaio 2023. L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo;
- Emendamenti "**Disclosure of Accounting Policies—Amendments to IAS 1 and IFRS Practice Statement 2**" e "**Definition of Accounting Estimates—Amendments to IAS 8**" (pubblicati in data 12 febbraio 2021). Le modifiche sono volte a migliorare la *disclosure* sulle *accounting policy* in modo da fornire informazioni più utili agli investitori e agli altri utilizzatori primari del bilancio nonché ad aiutare le società a distinguere i cambiamenti nelle stime contabili dai cambiamenti di *accounting policy*. Le modifiche sono state applicate dal 1° gennaio 2023. L'adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

Si riporta inoltre che alla data del presente Bilancio consolidato semestrale abbreviato gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

- Emendamenti "**Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current**" (pubblicato in data 23 gennaio 2020) e "**Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Non-Current Liabilities with Covenants**" (pubblicato in data 31 ottobre 2022). I documenti hanno l'obiettivo di chiarire come classificare i debiti e le altre passività a breve o lungo termine. Le modifiche entrano in vigore dal 1° gennaio 2024; è comunque consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento;
- Emendamento "**Amendments to IFRS 16 Leases: Lease Liability in a Sale and Leaseback**" (pubblicato in data 22 settembre 2022). L'emendamento richiede al venditore-lessee di valutare la passività per il *lease* riveniente da una transazione di *sale & leaseback* in modo da non rilevare un provento o una perdita che si riferiscano al diritto d'uso trattenuto. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2024, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono effetti nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento;
- Emendamento "**Amendments to IAS 12 Income taxes: International Tax Reform – Pillar Two Model Rules**" (pubblicato in data 23 maggio 2023). L'emendamento introduce un'eccezione temporanea agli obblighi di rilevazione e di informativa delle attività e passività per imposte differite relative alle Model Rules del Pillar Two e prevede degli obblighi di informativa specifica per le entità interessate dalla relativa International Tax Reform. Il documento prevede l'applicazione immediata dell'eccezione temporanea, mentre gli obblighi di informativa saranno applicabili ai soli bilanci annuali iniziati al 1° gennaio 2023 (o in data successiva) ma non ai bilanci infrannuali aventi una data chiusura precedente al 31 dicembre 2023. Gli amministratori non si attendono effetti nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento;
- Emendamento "**Amendments to IAS 7 Statement of Cash Flows and IFRS 7 Financial Instruments: Disclosures: Supplier Finance Arrangements**" (pubblicato in data 25 maggio 2023).

L'emendamento richiede ad un'entità di fornire informazioni aggiuntive sugli accordi di reverse factoring che permettano agli utilizzatori del bilancio di valutare in che modo gli accordi finanziari con i fornitori possano influenzare le passività e i flussi finanziari dell'entità e di comprendere l'effetto di tali accordi sull'esposizione dell'entità al rischio di liquidità. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2024, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono effetti nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.

Principi contabili adottati

Per quanto riguarda i criteri di classificazione e valutazione delle principali voci di bilancio, si rimanda a quanto illustrato nella medesima Parte A.2 della Nota integrativa del Bilancio Consolidato 2022 in considerazione dell'assenza di elementi di novità introdotti dai nuovi principi contabili.

Sezione 3 - Area e metodi di consolidamento

Nella presente sezione sono esposti i criteri ed i principi utilizzati per la predisposizione del Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2023.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato comprende le risultanze patrimoniali ed economiche di Banca Profilo e delle sue entità controllate, secondo quanto previsto dal principio contabile IFRS 10, che prevede il requisito del controllo alla base del consolidamento di tutti i tipi di entità. Tale requisito si realizza quando la Capogruppo rispetta tutti i seguenti requisiti:

- potere di decidere sulle attività rilevanti dell'entità;
- esposizione ai rendimenti variabili derivanti dal rapporto con l'entità;
- capacità di esercitare il proprio potere per influenzare sull'ammontare dei suoi rendimenti (collegamento tra potere e rendimenti).

76

Il requisito del controllo implica quindi che la Capogruppo deve avere la capacità di dirigere l'entità controllata, in virtù di un diritto giuridico oppure per una mera situazione di fatto, ed essere altresì esposto alla variabilità dei risultati che derivano da tale potere. Conseguentemente, la determinazione dell'area di consolidamento richiede di considerare tutti i fattori e le circostanze che conferiscono all'investitore la capacità pratica di condurre unilateralmente le attività rilevanti dell'entità (controllo di fatto).

L'area di consolidamento include tutte le società controllate secondo quanto previsto dal principio contabile IFRS 10. Rispetto al bilancio consolidato al 31 dicembre 2022 non sono intervenute modifiche.

Le partecipazioni in società controllate al 30 giugno 2023 sono riassunte nella seguente tabella.

Denominazioni	Sede operativa	Sede legale	Tipo di rapporto (1)	Rapporto di partecipazione Impresa	Quota %	Disponibilità voti % (2)
1. Profilo Real Estate	Milano	Milano	1	Banca Profilo S.p.A.	100%	100%
2. Arepo Fiduciaria	Milano	Milano	1	Banca Profilo S.p.A.	100%	100%

Legenda

(1) Tipo di rapporto

- 1 = maggioranza dei diritti di voto nell'assemblea ordinaria.
- 2 = disponibilità voti nell'assemblea ordinaria, distinguendo tra effettivi e potenziali.
- 3 = accordi con altri soci
- 4 = altre forme di controllo

(2) Disponibilità voti nell'assemblea ordinaria, distinguendo tra effettivi e potenziali

Non esistono partecipazioni in società controllate in modo congiunto o sottoposte a influenza notevole. Il bilancio consolidato semestrale abbreviato comprende le situazioni semestrali patrimoniali ed economiche della Banca e delle sue controllate approvate dai Consigli di amministrazione di ciascuna società. Le situazioni semestrali delle controllate sono normalmente redatte adottando per ciascuna chiusura contabile i medesimi principi contabili della controllante. Eventuali rettifiche di consolidamento sono apportate per rendere omogenee le voci che sono influenzate dall'applicazione di principi contabili differenti.

Il valore contabile delle partecipazioni in società consolidate integralmente, detenute dalla Banca controllante, è compensato - a fronte dell'assunzione delle attività e passività delle partecipate - con la corrispondente frazione di patrimonio netto di pertinenza della Controllante, eventualmente rettificato per l'allineamento ai principi contabili di riferimento. I rapporti patrimoniali attivi e passivi, i proventi e gli oneri nonché i profitti e le perdite intercorse tra le società incluse nell'area di consolidamento sono stati elisi.

La quota di pertinenza di terzi è presentata, nello stato patrimoniale consolidato, separatamente dalle passività e dal patrimonio netto di pertinenza degli azionisti della Banca controllante. Anche nel conto economico la quota di pertinenza di terzi è presentata separatamente.

Valutazioni e assunzioni significative per determinare l'area di consolidamento

Criteri di redazione e area di consolidamento

Il bilancio consolidato comprende le risultanze patrimoniali ed economiche della controllante e delle sue controllate. I bilanci delle controllate sono redatti adottando per ciascuna chiusura contabile i medesimi principi contabili della propria controllante. Eventuali rettifiche di consolidamento sono apportate per rendere omogenee le voci che sono influenzate dall'applicazione di principi contabili differenti.

Il valore contabile delle partecipazioni in società consolidate integralmente, detenute dalla controllante, è compensato a fronte dell'assunzione delle attività e passività delle partecipate - con la corrispondente frazione di patrimonio netto di pertinenza di Banca Profilo e delle sue controllate, eventualmente rettificato per l'allineamento ai principi contabili di riferimento. I rapporti patrimoniali attivi e passivi, le operazioni fuori bilancio, i proventi e gli oneri, nonché i profitti e le perdite significativi, intercorsi tra società incluse nell'area di consolidamento sono stati elisi.

I risultati di gestione di una controllata alienata sono inclusi nel conto economico consolidato fino alla data della cessione, cioè la data dalla quale la controllante cessa di avere il controllo della società controllata. La differenza tra il corrispettivo di cessione della controllata e il valore contabile delle sue attività meno le sue passività alla data della cessione è rilevata nel conto economico consolidato come utile o perdita di cessione della controllata. Nel corso dell'esercizio non sono intercorse alienazioni di partecipazioni.

La quota di pertinenza di terzi è presentata, nello stato patrimoniale consolidato, separatamente dalle passività e dal patrimonio netto di pertinenza degli azionisti della capogruppo. Anche nel conto economico la quota di pertinenza di terzi è presentata separatamente.

Nella predisposizione della Relazione semestrale consolidata, con particolare riferimento alle aree che sottendono il ricorso a **giudizi significativi** nell'applicazione delle politiche contabili di Gruppo, gli Amministratori hanno identificato la fattispecie riportata di seguito.

Investimento in Tinaba S.p.A. valutato al FVTOCI in continuità con quanto riportato nel bilancio 2022

A far data dal 5 novembre 2020 Banca Profilo detiene un'interessenza pari al 15% nel capitale sociale di Tinaba S.p.A..

Ai fini della predisposizione del Bilancio Consolidato del Gruppo Banca Profilo, per quanto attiene alla classificazione e valutazione dell'investimento, il suddetto titolo di capitale è iscritto alla voce "Attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva", in ragione del fatto che lo stesso non è detenuto per la negoziazione e al momento della rilevazione iniziale è stata esercitata l'opzione per la designazione al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva.

Tenuto conto del fatto che in data 6 aprile 2023 è stato effettuato da parte di Banca Profilo un secondo versamento di 2,25 milioni di euro, senza sottoscrizione di nuove azioni, in conto futuro aumento di capitale in Tinaba (così come deliberato dal Consiglio di Amministrazione della Banca nella seduta del 30 marzo 2023), e corrispondente al residuo 50% dell'importo complessivo spettante a Banca Profilo nell'aumento di capitale deliberato dall'Assemblea di Tinaba (pari a 4,5 milioni di euro), gli Amministratori hanno valutato l'eventuale presenza di elementi che potessero configurare un'influenza notevole sulla partecipata, per effetto del potenziale raggiungimento di un'interessenza superiore al 20% (specificatamente del 26,23% in caso conversione in assenza di esercizio da parte del socio di

maggioranza Arepo TI S. à r.l.), fermo restando il mantenimento di diritti di voto pari al 15% al pari di quanto in essere fino al 31 dicembre 2022.

In particolare gli Amministratori, considerato che due membri del Consiglio di Amministrazione della Banca sono altresì presenti nel Consiglio di Amministrazione di Tinaba, hanno analizzato la reale capacità di poter esercitare un'influenza notevole sulla stessa, esaminando la composizione dell'azionariato della partecipata e relativa catena di controllo, la presenza o meno di patti parasociali, le previsioni statutarie in tema di governance e di nomina degli amministratori, i poteri conferiti agli amministratori della partecipata, la capacità della Banca di partecipare alle determinazioni delle politiche finanziarie gestionali della partecipata, nonché le principali previsioni del nuovo Contratto di Collaborazione tra Banca Profilo e Tinaba in fase di finalizzazione.

Le analisi condotte hanno portato gli Amministratori a concludere, in continuità con quanto effettuato in sede di bilancio al 31 dicembre 2022, che non sussista influenza notevole su Tinaba ai sensi delle previsioni dello IAS 28.

Si evidenzia altresì che l'Assemblea Straordinaria degli azionisti di Tinaba del 29 giugno 2023 ha deliberato di prorogare ulteriormente il termine ultimo per la sottoscrizione da parte dei soci dell'aumento di capitale sociale scindibile deliberato dall'assemblea straordinaria dei soci in data 10 dicembre 2021 per ulteriori 12 mesi e quindi sino al 30 giugno 2024 ovvero – se precedente – fino al termine di 30 giorni dalla data di dismissione della partecipazione di controllo detenuta dal socio "Arepo TI S. à r.l." nella Società.

Qualora gli Amministratori avessero concluso positivamente circa la presenza di influenza notevole, l'investimento in Tinaba sarebbe stato classificato, già a decorrere dal 4 luglio 2022 (data del primo versamento in c/futuro aumento di capitale che conduceva ad un superamento del 20% dell'interessenza nella società) come "Impresa sottoposta a influenza notevole – Partecipazioni – Voce 70 dello Stato Patrimoniale Attivo" e valutato a patrimonio netto, generando sulla base della stima del risultato di periodo di Tinaba al 30 giugno 2023 un impatto negativo sull'"Utile (Perdita) del periodo consolidato" pari a 0,5 milioni di euro, negativo sul patrimonio netto del Gruppo pari a 1 milione di euro e sostanzialmente neutrale sui fondi propri e sul CET1 *ratio*².

Sezione 4 - Eventi successivi alla data di riferimento della Relazione finanziaria semestrale consolidata.

In relazione a quanto previsto dallo IAS 10, in materia di fatti intervenuti dopo la data di riferimento del Bilancio consolidato semestrale abbreviato, si informa che successivamente al 30 giugno 2023, data di riferimento del Bilancio intermedio, e fino al 3 agosto 2023, data in cui la Relazione finanziaria semestrale è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione, non sono intervenuti fatti tali da comportare una rettifica dei dati presentati in Bilancio.

Sezione 5 – Gerarchia del *fair value*

Gli strumenti finanziari sono classificati in tre livelli gerarchici, a seconda delle modalità di determinazione del loro *fair value* e dell'osservabilità dei parametri utilizzati per la loro valutazione.

In particolare, le tre classi di *fair value* sono le seguenti:

- Livello 1: strumenti finanziari quotati su mercati attivi e valutati sulla base della loro quotazione di mercato, senza aggiustamenti. A titolo esemplificativo, rientrano solitamente in questa categoria le azioni quotate, i titoli di Stato, i titoli obbligazionari quotati su mercati attivi (individuati sulla base dei parametri indicati di seguito), i derivati regolamentati;
- Livello 2: strumenti finanziari valutati sulla base di tecniche e modelli che utilizzano dati di *input* osservabili su un mercato attivo; gli strumenti in questa categoria sono valutati utilizzando: a) prezzi

² Ad oggi il valore di bilancio della partecipazione di minoranza in Tinaba è dedotta integralmente dai Fondi Propri ai sensi dell'art. 36, paragrafo 1, lettera k), punto 1) della CRR. Nell'ipotesi di un eventuale consolidamento a patrimonio netto, supponendo l'esclusione della stessa dal perimetro del Gruppo Bancario, la Banca continuerebbe nell'applicazione della deduzione per intero del valore di bilancio della partecipazione di minoranza nella determinazione dei Fondi Propri. Si evidenzia altresì che ai fini del calcolo *ratios* prudenziali la Banca non computa l'utile netto del periodo 2023.

di mercato di strumenti simili o prezzi degli stessi strumenti rilevati su mercati considerati non attivi; b) tecniche di valutazione in cui tutti gli *input* che hanno un impatto significativo sulla valorizzazione sono direttamente o indirettamente basati su dati di mercato osservabili. A titolo esemplificativo, rientrano in questa categoria alcune azioni non quotate o delistate, i titoli obbligazionari quotati su mercati giudicati non attivi per i quali esistono comunque transazioni recenti di mercato o contribuzioni giudicate sufficientemente indicative, la maggior parte dei derivati *over the counter* conclusi dalla Banca;

- Livello 3: strumenti finanziari valutati mediante tecniche e modelli che utilizzano almeno un parametro di *input* che non è basato su dati di mercato osservabili e che abbia un impatto significativo sulla loro valorizzazione complessiva. La significatività dell'impatto viene giudicata sulla base di soglie predeterminate e di un'analisi di *sensitivity*. A titolo esemplificativo, possono rientrare in questa categoria alcune azioni non quotate o delistate, alcuni titoli obbligazionari strutturati non quotati su mercati attivi, derivati *over the counter* strutturati o esotici per la cui valorizzazione risulta significativo un parametro di input non desumibile da dati di mercato.

Ai fini dell'individuazione degli strumenti di livello 1, uno strumento finanziario è considerato quotato in un mercato attivo se i prezzi sono prontamente e regolarmente disponibili e rappresentano operazioni di mercato effettive, che avvengono in normali contrattazioni tra due controparti. In relazione a tale definizione, la Banca ha individuato due condizioni affinché uno strumento finanziario possa essere considerato quotato in un mercato attivo:

1. lo strumento deve essere trattato su un mercato regolamentato o in un circuito di negoziazione alternativo;
2. il prezzo espresso da quel mercato deve essere "significativo", cioè frutto di transazioni regolari ed effettive tra controparti che decidano liberamente di acquistare e vendere e non siano costrette a farlo da loro particolari condizioni di stress.

La quotazione in un mercato regolamentato, quindi, non è di per sé condizione né necessaria né sufficiente affinché si possa parlare di mercato attivo. La verifica della significatività del prezzo e del grado di attività del mercato costituisce un processo complesso, che richiede necessariamente l'intervento di una valutazione soggettiva: non è possibile, infatti, stabilire regole rigide, da applicarsi automaticamente a prescindere dalle condizioni del mercato e/o dalle caratteristiche specifiche dello strumento finanziario da valutare. Il giudizio, tuttavia, seppur soggettivo, non è arbitrario e viene espresso tenendo conto di una serie di parametri oggettivi di riferimento, di natura qualitativa e quantitativa, relativi allo spessore e alla profondità del mercato e ai meccanismi di formazione del prezzo. In particolare, i parametri tenuti in considerazione sono i seguenti:

- volumi di negoziazione e frequenza degli scambi: laddove disponibili, tali parametri costituiscono un indice diretto dello spessore del mercato e della significatività del prezzo di quotazione;
- variabilità del prezzo: la misura delle variazioni del prezzo nel tempo deve essere compatibile con quella dei titoli di identica valuta, di *duration* e merito di credito simili; in altre parole, il prezzo deve variare secondo una dinamica riconducibile alle variabili di mercato che ne determinano il rendimento e non deve presentare discontinuità di entità tale da non poter essere giustificate dall'andamento dei fattori di mercato rilevanti;
- disponibilità del prezzo e frequenza di aggiornamento: la serie storica del prezzo deve essere continua e frequentemente aggiornata; in linea di massima, si ritiene che tale condizione sia soddisfatta se, nell'arco dell'ultimo mese, siano stati rilevati prezzi diversi tra loro in almeno la metà dei giorni lavorativi del periodo;
- nel caso di trattazione di un titolo su un circuito di negoziazione alternativo, esistenza di un numero sufficiente di *market makers* e di quotazioni rilevanti: il titolo deve essere trattato da un numero sufficiente di intermediari, che assicurino la costanza di formazione del prezzo e la sua effettiva eseguibilità; in linea di massima, si ritiene che tale condizione sia soddisfatta se: i) siano reperibili quotazioni di almeno tre *broker* differenti; ii) gli *spread bid/ask* delle quotazioni dei *broker* non siano superiori all'1%; iii) i *mid price* dei diversi *broker* siano contenuti in un *range* non superiore all'1%.

Dal punto di vista organizzativo, la classificazione secondo la gerarchia di *fair value* di tutti gli strumenti finanziari inseriti nel portafoglio di proprietà della Banca viene effettuata dalla Funzione *Risk Management*.

Portafogli contabili: ripartizione per livelli di fair value

Attività e Passività finanziarie misurate al fair value su base ricorrente	30/06/2023			31/12/2022		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 1	Livello 2	Livello 3
1. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico			-			
1.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione	338.580	79.365	-	286.705	99.814	-
1.2 Attività finanziarie designate al fair value	-	-	-			
1.3 Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	-	-	-	-	-	-
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	202.878	10.122	13.681	196.536	13.054	11.585
3. Derivati di copertura	-	16.249	-	-	20.505	-
4. Attività materiali	-	-	-			-
5. Attività immateriali	-	-	-			
Totale	541.458	105.736	13.681	483.241	133.373	11.585
1. Passività finanziarie detenute per la negoziazione	112.651	57.649	-	39.578	62.658	-
2. Passività finanziarie designate al fair value	-	-	-			
3. Derivati di copertura	-	25.704	-	-	26.725	-
Totale	112.651	83.353	0	39.578	89.383	0

Attività e passività non misurate al fair value o misurate al fair value su base non ricorrente	30/06/2023			31/12/2022				
	Valore di bilancio	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Valore di bilancio	Livello 1	Livello 2	Livello 3
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	1.105.028	429.426	7.127	658.122	1.061.426	378.042	7.869	682.653
2. Attività materiali detenute a scopo di investimento					1.300		1.300	
3. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione								
Totale	1.105.028	429.426	7.127	658.122	1.062.726	378.042	9.169	682.653
1. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	1.592.686			1.592.686	1.565.913			1.565.913
2. Passività associate ad attività in via di dismissione								
Totale	1.592.686	-	-	1.592.686	1.565.913	-	-	1.565.913

Per quanto riguarda la determinazione del fair value degli strumenti finanziari si rimanda a quanto illustrato nella Parte A.1 sezione 4 delle politiche contabili del Bilancio 2022. Nelle attività finanziarie valutate al costo ammortizzato sono ricompresi sia i titoli detenuti da Banca Profilo (suddivisi per livello) nonché i crediti verso banche e clientela che sono stati classificati tutti a livello 3. Trattandosi principalmente di operazioni non rateali o operazioni con scadenza inferiore all'anno il valore contabile è ritenuto una adeguata approssimazione del fair value, aspetto che comporta la classificazione nel livello 3 della gerarchia. Nei crediti verso la clientela, sono classificati come livello 3 anche le esposizioni in mutui e finanziamenti lombard.

Le attività materiali detenute a scopo di investimento accoglievano al 31 dicembre scorso l'immobile di Brescia di proprietà della controllata Profilo Real Estate Srl, ceduto nel mese di maggio 2023.

Nel caso in cui per uno strumento finanziario non siano rilevabili quotazioni su un mercato attivo, il *Risk Management* procede alla determinazione del suo *fair value* applicando una tecnica di valutazione. A tale scopo, sono prese in considerazione tutte le informazioni di mercato rilevanti in qualche modo disponibili.

Nell'ambito del processo di determinazione del *fair value* di un titolo non trattato in un mercato attivo, le tecniche di valutazione comunemente applicate sono le seguenti:

- prezzi di transazioni recenti o contribuzioni/quotazioni di mercato comunque disponibili alla data di valutazione, anche se relative a un mercato ritenuto non attivo;
- valutazioni fornite dall'emittente o da un *calculation agent* o comunque da un servizio di valutazione esterno con le specifiche modalità di seguito descritte;
- valutazioni di tipo *mark-to-model*, cioè ottenute utilizzando un modello di *pricing* appropriato per il tipo di strumento finanziario da valutare, alimentato con i dati di mercato rilevanti ai fini della valutazione.

Nel calcolare il *fair value* di uno strumento finanziario non quotato su un mercato attivo, per prima cosa viene verificata l'eventuale esistenza di recenti transazioni sullo stesso strumento finanziario o su uno strumento simile (per emittente, *duration* e grado di subordinazione). Al prezzo di tali transazioni, ai fini della determinazione del *fair value*, vengono apportati gli opportuni aggiustamenti per tenere conto di:

- differenze temporali tra il giorno della transazione osservata e quello di valutazione: gli aggiustamenti tengono conto dei movimenti dei fattori di mercato avvenuti nel frattempo (ad es., movimenti nelle curve dei tassi) o di intervenuti cambiamenti di fattori specifici relativi allo strumento finanziario oggetto di valutazione (ad esempio: *downgrading* dell'emittente di un titolo);
- differenze tra lo strumento oggetto di valutazione e quello simile sul quale è stata rilevata la transazione: gli aggiustamenti tengono conto della differente *duration* dei due strumenti oppure della maggiore complessità di uno rispetto all'altro (che può portare gli operatori di mercato a richiedere un maggior premio di liquidità su uno strumento rispetto all'altro, specie in particolari condizioni di mercato).

82

Le valutazioni fornite dall'emittente o da un *calculation agent* o da un servizio di valutazione esterno, non essendo prezzi rivenienti da effettive transazioni di mercato, sono considerate con particolare cautela e sottoposte a verifica di coerenza da parte della Banca, sulla base delle informazioni di mercato disponibili.

I modelli di valutazione più comunemente utilizzati sono i c.d. *discounted cash flow model*. Esistono al riguardo due diverse metodologie: a) calcolo dei flussi di cassa contrattuali e successivo sconto con un rendimento di mercato coerente con la rischiosità dello strumento finanziario; b) calcolo dei flussi di cassa già ponderati per la probabilità di sopravvivenza della controparte (c.d. *non default probability*) e successivo sconto sulla base di un tasso di rendimento *free risk*. I fattori che sono presi in considerazione per la determinazione del tasso di rendimento corretto per il rischio o della probabilità di sopravvivenza della controparte sono i seguenti:

- la scadenza temporale dei flussi di cassa previsti;
- ogni incertezza relativa all'ammontare o alla scadenza dei flussi di cassa;
- il rischio di credito;
- la liquidità dello strumento;
- la divisa di riferimento in cui i pagamenti devono essere effettuati.

Con particolare riferimento al rischio di credito, sono alternativamente presi in considerazione gli *spread* rilevati su titoli quotati dello stesso emittente aventi caratteristiche simili di *duration* e di liquidità, quelli rilevati sui *credit default swap* sullo stesso emittente e di pari scadenza oppure quelli rilevati su emittenti con caratteristiche di rischio analoghe (per *rating*, settore, paese).

Nel caso di utilizzo di una tecnica di valutazione che faccia uso di un parametro non direttamente osservabile su un mercato (ad esempio, lo *spread* di liquidità di un titolo o la volatilità per alcune opzioni non quotate), tale parametro sarà di norma determinato sulla base del prezzo della transazione iniziale, in maniera tale da avere una valutazione nel giorno della transazione pari al prezzo effettivo della stessa (c.d. *day one profit* pari a zero). In tali casi, il parametro non osservabile sarà mantenuto costante nelle valutazioni successive, a meno che altre transazioni sullo stesso strumento o su uno strumento simile non diano chiare indicazioni che le condizioni di mercato siano cambiate rispetto alla situazione iniziale.

Con particolare riferimento ad alcuni CDS su indici obbligazionari, che fanno parte di una strategia di arbitraggio (in cui Banca Profilo assume contestualmente una posizione in CDS su un indice e una posizione di segno opposto in CDS sui *single names* che compongono lo stesso indice), la valutazione a modello avviene sulla base dei seguenti step:

1. nel giorno della transazione, sulla base dell'*upfront* incassato sul "pacchetto" (CDS su indice + CDS sui *single names*) e quindi della differenza tra il *market value* del CDS sull'indice e la somma dei *market value* dei CDS sui *single names*, viene determinato l'ammontare della *skew* espressa in *basis points* sulla curva di credito; tale valore, non osservabile nelle quotazioni di mercato e quindi non rilevabile se non con una nuova transazione sullo stesso "pacchetto", viene mantenuto costante nelle valutazioni successive;
2. nel giorno della valutazione, sulla base della somma dei *market value* correnti dei CDS sui *single names*, viene determinato l'*intrinsic spread*, cioè la curva di credito che determinerebbe una valutazione del CDS sull'indice pari alla somma delle valutazioni dei CDS sui *single names*;
3. all'*intrinsic spread* determinato al punto 2), viene poi aggiunta la *skew* di cui al punto 1), calcolata nel giorno della transazione e mantenuta costante; la curva di credito così ottenuta (somma dell'*intrinsic spread* corrente e della *skew* originaria) è quella utilizzata per la valutazione a modello del CDS sull'indice.

Si segnala che, al 30 giugno 2023, è in essere un'unica *trade* rientrante nelle strategie appena descritte (nessuna *trade* in essere al 31 dicembre 2022), per un controvalore di 7,3 milioni di euro nelle attività finanziarie detenute per la negoziazione e per un controvalore di 7,5 milioni di euro nelle passività finanziarie di negoziazione.

La quasi totalità dell'operatività in derivati OTC è assistita da contratti di collateralizzazione con marginazione giornaliera con sostanziale mitigazione del rischio di controparte. I criteri della valutazione del portafoglio derivati tengono conto di queste garanzie con particolare riferimento alla determinazione del CVA e DVA.

Per la valutazione degli strumenti finanziari classificati come livello 3, non sono stati utilizzati *input* non osservabili. Sono principalmente classificati come *fair value* di livello 3 gli investimenti in due partecipazioni di minoranza classificate nelle attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva, in società *fintech* con le quali Banca Profilo ha sviluppato delle *partnership* di prodotto con riferimento allo sviluppo dei canali digitali e delle Robo-gestioni. Per tali partecipazioni il *management* ha implementato modelli valutativi adottati dalle comuni prassi valutative. Tali modelli valutativi si basano sui più recenti dati finanziari delle società nonché, ove disponibili, su *budget* e piani pluriennali approvati dai rispettivi Consigli di Amministrazione. Ad esito dell'applicazione dei suddetti modelli valutativi, il *fair value* al 30 giugno 2023 delle partecipazioni di minoranza in società *fintech* si attesta a 13,7 milioni di euro. Un'analisi di sensitività che penalizzi maggiormente il particolare momento di tensione finanziaria sui mercati, e il perdurare dello stesso, collocherebbe il valore degli investimenti di minoranza nel *fintech* di livello 3 ad un valore di 13,2 milioni di euro.

Variazioni annue delle attività finanziarie valutate al fair value livello 3

	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico				Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	Derivati di copertura	Attività materiali	Attività immateriali
	Totale	di cui: a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	di cui: b) attività finanziarie designate al fair value	di cui: c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value				
1. Esistenze iniziali	-	-	-	-	11.585	-	-	-
2. Aumenti	-	-	-	-	2.250	-	-	-
2.1 Acquisti	-	-	-	-	2.250	-	-	-
2.2 Profitti imputati a:	-	-	-	-	-	-	-	-
2.2.1 Conto Economico	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui: Plusvalenze	-	-	-	-	-	-	-	-
2.2.2 Patrimonio netto	-	X	X	X	-	-	-	-
2.3 Trasferimenti da altri livelli	-	-	-	-	-	-	-	-
2.4 Altre variazioni in aumento	-	-	-	-	155	-	-	-
3. Diminuzioni	-	-	-	-	-	-	-	-
3.1 Vendite	-	-	-	-	-	-	-	-
3.2 Rimborsi	-	-	-	-	-	-	-	-
3.3 Perdite imputate a:	-	-	-	-	155	-	-	-
3.3.1 Conto Economico	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui Minusvalenze	-	-	-	-	-	-	-	-
3.3.2 Patrimonio netto	-	X	X	X	155	-	-	-
3.4 Trasferimenti ad altri livelli	-	-	-	-	-	-	-	-
3.5 Altre variazioni in diminuzione	-	-	-	-	-	-	-	-
4. Rimanenze finali	-	-	-	-	13.681	-	-	-

La voce 2.1 – Acquisti accoglie il versamento effettuato in conto futuro aumento di capitale sociale in Tinaba S.p.A..

La voce 3.3.2 – Perdite imputate a Patrimonio netto, accoglie la riduzione di fair value per 155 migliaia di euro registrata sulle partecipazioni di minoranza nelle società *fintech*.

Sezione 6 - Altri aspetti

Utilizzo di stime e assunzioni nella predisposizione del bilancio consolidato semestrale abbreviato

La redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato ha richiesto anche il ricorso a stime e ad assunzioni che possono determinare significativi effetti sui valori iscritti nello stato patrimoniale e nel conto economico, nonché sull'informativa relativa alle attività e passività potenziali. L'elaborazione di tali stime implica l'utilizzo delle informazioni disponibili e l'adozione di valutazioni soggettive, fondate anche sull'esperienza storica, utilizzata ai fini della formulazione di assunzioni ragionevoli per la rilevazione dei fatti di gestione. Per loro natura le stime e le assunzioni utilizzate possono variare di periodo in periodo e, pertanto, non è da escludersi che nei periodi successivi gli attuali valori iscritti potranno differire anche in maniera significativa a seguito del mutamento delle valutazioni soggettive utilizzate.

Tra i principali fattori di incertezza che incidono sugli scenari futuri in cui il Gruppo si troverà ad operare, vi sono gli effetti relativi al contesto geo-politico, influenzato dal conflitto attualmente in atto in Ucraina, i cui impatti sull'economia ad oggi non sono stimabili in quanto sono molteplici le determinanti che risultano tuttora sconosciute e non definite. Si ritiene che le informazioni e le analisi di sensitività fornite con riferimento alle principali voci di bilancio soggette a stima siano in grado di riflettere gli impatti correlati agli elementi di incertezza ipotizzabili alla data di redazione della presente Relazione finanziaria semestrale consolidata.

Le principali fattispecie per le quali si è reso necessario l'impiego di valutazioni soggettive da parte della direzione aziendale sono:

- l'utilizzo di modelli valutativi per la rilevazione del *fair value* degli strumenti finanziari non quotati in mercati attivi;
- la quantificazione della perdita attesa su crediti, titoli, garanzie rilasciate e impegni;
- la determinazione del *fair value* degli strumenti finanziari da utilizzare ai fini dell'informativa di bilancio;
- la valutazione della congruità del valore degli avviamenti e delle altre attività immateriali;
- la quantificazione dei fondi per rischi e oneri e la valutazione relativa a passività potenziali.

La descrizione delle politiche contabili applicate sui principali aggregati di bilancio, presente nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2022, cui si rimanda, fornisce i dettagli informativi necessari all'individuazione delle principali assunzioni e valutazioni soggettive utilizzate. Per le ulteriori informazioni di dettaglio inerenti la composizione e i relativi valori di iscrizione delle poste interessate dalle stime in argomento si fa, invece, rinvio alle specifiche sezioni delle note illustrative.

Si evidenzia come la rettifica di una stima possa avvenire a seguito dei mutamenti nelle circostanze sulle quali la stessa si era basata o in seguito a nuove informazioni o, ancora, di maggiore esperienza. Il mutamento della stima è applicato prospetticamente e genera quindi impatto sul conto economico dell'esercizio in cui avviene il cambiamento e, eventualmente, su quello degli esercizi futuri.

Si fa peraltro presente che taluni processi valutativi quali quelli relativi alla determinazione di eventuali perdite di valore degli avviamenti sono effettuati annualmente in sede di redazione del bilancio, salvo i casi in cui vi siano indicatori che richiedano una valutazione immediata della potenziale perdita di valore.

Si segnala che il primo semestre 2023 non è stato caratterizzato da mutamenti nei criteri di stima già applicati per la redazione del Bilancio al 31 dicembre 2022 se non per quanto previsto dal principio contabile IFRS 9 con riferimento alla determinazione della perdita attesa su crediti, titoli, garanzie rilasciate e impegni, in particolar modo relativamente alla definizione degli scenari *forward-looking*. Essa è infatti funzione anche di informazioni di natura prospettica quali, in particolar modo, l'evoluzione degli scenari macroeconomici utilizzati nel calcolo delle rettifiche di valore. L'evoluzione di tali scenari, nonché la ponderazione degli stessi, è oggetto di valutazione periodica con eventuale conseguente aggiornamento. Ai fini della definizione delle rettifiche di valore collettive sul portafoglio crediti in bonis previsto dal principio contabile IFRS 9, si è pertanto provveduto, in sede di predisposizione della situazione contabile al 30 giugno, ad aggiornare gli scenari macroeconomici sottostanti la definizione delle *Probability of Default* (PD) impegnate nella svalutazione collettiva.

Sempre in tema IFRS 9, il Gruppo Banca Profilo ha proceduto in continuità di *policy* rispetto al 31 dicembre 2022 per quanto attiene:

- i modelli ed i criteri di *stage allocation*;
- i processi di classificazione e valutazione delle esposizioni *non performing*.

In merito alle Attività fiscali anticipate, si evidenzia che il Gruppo ha interamente assorbito le imposte anticipate iscritte per perdite fiscali pregresse, mediante il graduale e costante recupero delle stesse nel corso degli ultimi esercizi. I risultati correnti del Gruppo, le previsioni del piano industriale 2020-2023 per la parte conclusiva del piano e le linee guida del piano industriale 2024-2026, anche a fronte del realizzarsi dello scenario *worst*, permettono di concludere positivamente sulla recuperabilità futura delle imposte anticipate iscritte, di natura temporanea e principalmente legate alla riserva da valutazione HTC&S.

Opzione per il consolidato fiscale

Banca Profilo e le società controllate Arepo Fiduciaria Srl e Profilo Real Estate Srl hanno aderito al cosiddetto "consolidato fiscale nazionale" previsto dagli articoli 117-129 del T.U.I.R. del quale la consolidante in qualità di capogruppo è Arepo Bp Spa. Con l'esercizio dell'opzione il reddito complessivo netto o la perdita fiscale di ciascuna società partecipante al consolidato fiscale, unitamente alle ritenute subite, alle detrazioni e ai crediti d'imposta, sono trasferiti alla società controllante, in capo alla quale è determinato un unico reddito imponibile o un'unica perdita fiscale riportabile risultanti dalla somma algebrica dei redditi/perdite propri e delle società controllate partecipanti e, conseguentemente, un unico debito/credito d'imposta.

Revisione contabile

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato sottoposto a revisione contabile limitata da parte di Deloitte & Touche S.p.A..

PARTE B – Informazioni sui Principali Aggregati di Stato Patrimoniale ed Altre Informazioni

ATTIVO

Attività Finanziarie

Al 30 giugno 2023 le **attività finanziarie** ammontano complessivamente a 1.765,9 milioni di euro contro 1.689,6 milioni di euro al 31 dicembre 2022. Le principali componenti sono di seguito dettagliate.

Descrizione (migliaia di euro)	30/06/2023	31/12/2022	Variazioni	
			Absolute	%
Attività finanziarie valutate al Fair Value con impatto a conto economico	417.945	386.519	31.426	8,1
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	417.945	386.519	31.426	8,1
Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	226.681	221.175	5.506	2,5
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	1.105.028	1.061.426	43.602	4,1
Crediti verso banche	79.190	94.412	-15.222	-16,1
Crediti verso clientela	1.025.838	967.014	58.824	6,1
Derivati di copertura	16.249	20.505	-4.256	-20,8
Totale	1.765.903	1.689.625	76.278	4,5

Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione merceologica

Voci/Valori (migliaia di euro)	30/06/2023			31/12/2022		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 1	Livello 2	Livello 3
A Attività per cassa						
1. Titoli di debito	175.695	16.132	-	174.163	39.584	
1.1 Titoli strutturati	-	-		-	8.835	
1.2 Altri titoli di debito	175.695	16.132	-	174.163	30.749	
2. Titoli di capitale	125.379	-		67.966		
3. Quote di O.I.C.R.	6.419	530		135	629	
4. Finanziamenti						
4.1 Pronti contro termine attivi						
4.2 Altri						
Totale A	307.493	16.662	-	242.264	40.213	-
B Strumenti derivati						
1. Derivati finanziari	31.087	54.183	-	44.441	57.278	
1.1 di negoziazione	31.087	54.183	-	44.441	57.278	
1.2 connessi con la fair value option						
1.3 altri						
2. Derivati creditizi		8.520			2.323	
2.1 di negoziazione		8.520			2.323	
2.2 connessi con la fair value option						
2.3 altri						
Totale B	31.087	62.703	-	44.441	59.601	-
Totale (A+B)	338.580	79.365	-	286.705	99.814	-

Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva

Voci/Valori (migliaia di euro)	30/06/2023			31/12/2022		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 1	Livello 2	Livello 3
1. Titoli di debito	196.402	9.777	-	193.783	12.709	-
1.1 Titoli strutturati				1.230	-	-
1.2 Altri titoli di debito	196.402	9.777	-	192.553	12.709	-
2. Titoli di capitale	6.476	345	13.681	2.753	345	11.585
3. Finanziamenti	-	-	-	-	-	-
Totale	202.878	10.122	13.681	196.536	13.054	11.585

Le attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva sono valutate al fair value con imputazione delle relative variazioni di fair value alla specifica voce di Patrimonio netto "Riserve da valutazione" e registrano nel periodo un incremento di 5,5 milioni di euro. Per tali titoli la strategia di gestione del rischio del portafoglio prevede di regola di immunizzarne il fair value principalmente dai movimenti dei tassi di interesse e del tasso di inflazione. A tal fine, sono stati stipulati appositi derivati di copertura. L'attività di copertura è posta in essere dalla sola Banca Profilo.

Il Gruppo ha classificato in questa categoria, oltre ai titoli di debito, alcuni titoli di capitale derivanti da partecipazioni di minoranza, tra le quali le società Fintech Tinaba e MDOTM, con le quali Banca Profilo

ha sviluppato delle *partnership* di prodotto con riferimento rispettivamente allo sviluppo dei canali digitali e delle gestioni tramite intelligenza artificiale, oltre ad alcune azioni *corporate* quotate.

Con particolare riferimento all'investimento in Tinaba, pari a 11,1 milioni di euro, il processo valutativo è stato effettuato al 30 giugno 2023 da un esperto indipendente che ha provveduto a verificare l'esistenza di fattori/eventi che possano aver inciso in misura rilevante sul *business* e quindi sul suo *fair value*, nonché aggiornato i parametri di mercato alla base dei modelli valutativi e del conseguente *fair value*. La valutazione si è basata sull'applicazione dei multipli di borsa e del *Discounted Cash Flow* (DCF). I multipli di borsa sono stati stimati in continuità con quanto effettuato il 31 dicembre 2022 su un campione di aziende che presentano uno stadio di maggiore maturità rispetto alle aziende non quotate, pertanto, è stato previsto un opportuno sconto, pari al 15% (in incremento rispetto al 10% di fine 2022). La valutazione ottenuta con questa metodologia può rappresentare la base del *fair value* supportata dai valori espressi dai flussi di cassa di medio termine (5-6 anni). Il DCF, applicato su un'ipotesi di crescita di medio termine ovvero fino a 3 anni oltre il periodo coperto dal Piano Industriale, si ritiene permetta di supportare i valori base ottenuti con i Multipli di Borsa, sia di correlare la velocità di crescita (oltre il triennio) con il valore strategico. In sostanza il metodo permette di individuare le azioni manageriali che esprimono il valore potenziale dell'azienda. Il costo del capitale (K_e) utilizzato per tale DCF è pari a 12,47% (in aumento rispetto all'11,94% di fine 2022) con un tasso di crescita g pari al 2%. Nell'ambito della valutazione di bilancio si è preso a riferimento l'intervallo di valori individuato tra il massimo dei Multipli di borsa e il minimo del DCF, valori peraltro in linea.

Sulla base di un'analisi di *sensitivity* effettuata utilizzando diversi tassi di attualizzazione (+/- 0,5%) e tasso di crescita (+/- 0,5%), considerate ragionevoli in relazione al tipo di attività oggetto di valutazione e alle dinamiche macroeconomiche, il valore dell'investimento si attesta in un range tra 10,9 e 11,3 milioni di euro.

Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato

Le attività finanziarie valutate al costo ammortizzato sono divise in **crediti verso banche** per 79,2 milioni di euro e in **crediti verso clientela** per 1.025,8 milioni di euro.

Crediti verso Banche

Tipologia operazioni/Valori (migliaia di euro)	30/06/2023				31/12/2022						
	Valore di bilancio		Fair Value		Valore di bilancio		Fair Value				
	Primo e second o stadio	Terzo stadio	L1	L2	L3	Primo e second o stadio	Terzo stadio	L1	L2	L3	
A. Crediti verso Banche Centrali											
1. Depositi a scadenza			X	X	X			X	X	X	
2. Riserva Obbligatoria			X	X	X			X	X	X	
3. Pronti contro termine			X	X	X			X	X	X	
4. Altri			X	X	X			X	X	X	
B. Crediti verso banche											
1. Finanziamenti	70.742				70.742	82.751					82.751
1.1 Conti correnti e depositi a vista	-		X	X	X			X	X	X	
1.2 Depositi a scadenza	7.605		X	X	X	7.255		X	X	X	
1.3 Altri finanziamenti:	63.137		X	X	X	75.496		X	X	X	
Pronti contro termine attivi	23.604		X	X	X	32.416		X	X	X	
Finanziamenti per leasing			X	X	X			X	X	X	
Altri	39.533		X	X	X	43.080		X	X	X	
2. Titoli di debito	8.448		3.698	5.089		11.661		6.090	5.869		
2.1 Titoli strutturati	-			-		-					
2.2 Altri titoli di debito	8.448		3.698	5.089		11.661		6.090	5.869		
Totale	79.190		3.698	5.089	70.742	94.412		6.090	5.869		82.751

I crediti verso banche diminuiscono di 15,2 milioni di euro passando dai 94,4 milioni di euro del 31 dicembre 2022 ai 79,2 milioni di euro del 30 giugno 2023. La voce contiene, oltre ai finanziamenti, i titoli di emittenti bancari classificati nella categoria delle attività finanziarie a costo ammortizzato in conformità al business model Held To Collect. I crediti verso banche, composti principalmente da poste a vista o di breve durata, sono classificati interamente in stage 1 e presentano un coverage ratio (secondo i dettami del principio contabile IFRS 9) pari a 0,05%.

Crediti verso Clientela

Tipologia operazioni/Valori (migliaia di euro)	30/06/2023				31/12/2022					
	Valore di bilancio		Fair Value		Valore di bilancio		Fair Value			
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	L1	L2	L3	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	L1	L2	L3
1. Finanziamenti	573.978	13.579			587.557	574.990	7.180			582.170
1.1 Conti correnti	238.372	2.860	X	X	X	242.056	1.255	X	X	X
1.2 Pronti contro termine attivi	113.035	-	X	X	X	104.942		X	X	X
1.3 Mutui	151.086	10.391	X	X	X	154.081	5.269	X	X	X
1.4 Carte di credito, prestiti personali e cessioni del quinto	-	-	X	X	X			X	X	X
1.5 Finanziamenti per leasing			X	X	X			X	X	X
1.6 Factoring			X	X	X			X	X	X
1.7 Altri finanziamenti	71.485	328	X	X	X	73.911	656	X	X	X
2. Titoli di debito	438.281		425.728	2.038		384.844		371.952	2.000	
2.1 Titoli strutturati						1.956			2.000	
2.2 Altri titoli di debito	438.281		425.728	2.038		382.888		371.952		
Totale	1.012.259	13.579	425.728	2.038	587.557	959.834	7.180	371.952	2.000	582.170

I **crediti verso clientela** aumentano di 58,8 milioni di euro passando dagli 967,0 milioni di euro del 31 dicembre 2022 ai 1.025,8 milioni di euro del 30 giugno 2023. La voce contiene anche i titoli di emittenti "clienti" classificati nella categoria delle attività finanziarie a costo ammortizzato.

I crediti verso clientela sono classificati principalmente in *stage 1*. I crediti in bonis presentano un *coverage ratio* (calcolato secondo le metodologie previste dal principio contabile IFRS 9) pari a 0,11%, in crescita rispetto ai dati relativi al 31 dicembre 2022.

Le **attività deteriorate** rilevano per un'esposizione lorda di 19,9 milioni di euro a fronte della quale sono state effettuate rettifiche di valore specifiche per 6,3 milioni di euro, tutte riferibili alla Capogruppo Banca Profilo. Il tasso di copertura si attesta quindi al 32% circa. Le attività deteriorate sono da attribuirsi a crediti in sofferenza per 7,0 milioni di euro svalutati complessivamente del 47%, inadempienze probabili per 8,0 milioni di euro su cui insistono rettifiche per 2,6 milioni di euro (coverage ratio del 32%), ed esposizioni scadute deteriorate per 4,9 milioni di euro rettificate per 445 migliaia di euro.

Partecipazioni

Al 30 giugno 2023 non esistono partecipazioni in società controllate in modo congiunto e in società sottoposte ad influenza notevole e non sono in essere impegni relativi a tale voce.

Attività materiali e immateriali

Le **immobilizzazioni materiali** ammontano a 51,3 milioni di euro, in calo di 1,1 milioni di euro rispetto ai 52,4 milioni di euro del 31 dicembre 2022. Il decremento riscontrato nel semestre è da ascrivere principalmente alla cessione di un immobile, in carico a 1,3 milioni di euro, che la controllata Profilo Real Estate S.r.l. possedeva nella città di Brescia.

Con riferimento all'immobile classificato nelle attività materiali ad uso funzionale, detenuto dalla controllata Profilo Real Estate, e destinato alla sede di Banca Profilo, in considerazione della tipologia di immobile, caratterizzato da rilevanza storico/architettonica, localizzazione in zona di pregio e dotazioni strutturali di qualità, ed in assenza di transazioni recenti comparabili che possano indicare un trend di mercato negativo, non sono stati ravvisati indicatori di *impairment*.

Le **immobilizzazioni immateriali** ammontano a 7,7 milioni di euro, con un incremento di 804 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2022, derivante da investimenti in *software* da parte di Banca Profilo, parzialmente compensato dal processo di ammortamento. L'aggregato comprende per:

- 909 migliaia di euro relativi all'avviamento riferito all'acquisizione da parte di Banca Profilo del ramo d'azienda "*custody*" e "*lending*" e Gestioni patrimoniali individuali avvenuta nel 2003 e 2004, già svalutato per 4,0 milioni di euro negli esercizi passati;
- 6.808 migliaia di euro di licenze d'uso di *software* in uso in Banca Profilo.

Pur in una situazione di incertezza derivante dall'instabilità del contesto geopolitico, nell'attuale contesto economico e in relazione alle masse riferibili al ramo d'azienda "*custody*" e "*lending*" e Gestioni patrimoniali individuali alla data del 30 giugno 2023 non sono stati riscontrati *trigger events* che abbiano richiesto, secondo quanto previsto dal principio contabile IAS 36, di sottoporre a test di *impairment* gli avviamenti iscritti ai fini della redazione della presente situazione contabile infra-annuale.

Attività fiscali ed altre attività

Le **attività fiscali** ammontano al 30 giugno 2023 a **4,8 milioni di euro**, in diminuzione (-24,1%) di 1,5 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2022. Le **attività fiscali correnti**, pari a 1,4 milioni di euro, evidenziano un decremento di 1 milione di euro rispetto ai 2,4 milioni del 31 dicembre 2022, dovuto all'utilizzo degli account IRES, IRAP e IVA presenti al 31 dicembre scorso, parzialmente compensato dal versamento del I account IRES e IRAP effettuato a fine giugno.

Le **attività fiscali anticipate** ammontano a 3,4 milioni di euro, in calo di 0,6 milioni di euro rispetto ai 4,0 milioni di euro del 31 dicembre 2022. La variazione è da ascrivere per 0,4 milioni di euro al decremento delle imposte anticipate dovute alla riserva valutazione dei titoli *held to collect and sell* (HTC&S) iscritta a patrimonio netto, mentre le altre imposte anticipate, riferibili principalmente alle svalutazioni su crediti ante 2015, sono diminuite di 0,2 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2022 per via degli utilizzi di competenza del semestre. Al 30 giugno 2023 non residuano più imposte anticipate sulle perdite fiscali pregresse. Alla luce dell'ammontare residuo delle imposte anticipate iscritte, delle previsioni del piano industriale 2020-2023 del Gruppo e delle linee guida per la definizione del Piano Industriale 2024-2026, si conclude positivamente sulla recuperabilità futura delle imposte anticipate iscritte.

Le **altre attività** ammontano a 81,2 milioni di euro. La composizione del saldo è dettagliata nella tabella seguente:

Descrizione (migliaia di euro)	30/06/2023	31/12/2022	Variazioni	
			assolute	%
Crediti per depositi cauzionali	38	38	0	0,0
Corrispondenti per titoli e cedole da incassare	3.128	3.373	-245	-7,3
Crediti verso Capogruppo per Consolidato Fiscale	1.127	887	240	27,1
Crediti verso clienti per fatture da incassare	2.907	1.409	1.498	106,3
Clienti per commissioni da incassare	1.491	1.905	-414	-21,7
Partite da regolare con Banche e Clientela per operazioni diverse	6.798	4.294	2.504	58,3
Crediti d'imposta per "Superbonus 110"	53.476	45.949	7.527	16,4
Acconti per imposte di bollo	6.360	4.353	2.007	46,1
Partite diverse e poste residuali	5.838	6.216	-378	-6,1
Totale	81.163	68.424	12.739	18,6

La sottovoce "Corrispondenti per titoli e cedole da incassare" accoglie importi regolati nei primi giorni del mese di luglio 2023.

I Crediti verso clienti per fatture da incassare sono esposti al netto delle rettifiche di valore sulla base dei giorni di scaduto, come previsto dalle *policy* adottate dal Gruppo.

Nella voce sono altresì rilevati i crediti di imposta relativi al c.d. "Superbonus 110" previsti dal c.d. "Decreto Rilancio", pari a 53,5 milioni di euro al 30 giugno 2023. Tali crediti di imposta sono rilevati nelle altre attività in accordo al modello di business HTC, in ottemperanza alle indicazioni fornite nel Documento Banca d'Italia/Consob/IVASS n. 9 – Tavolo di coordinamento fra Banca d'Italia, Consob e Ivass in materia di applicazione degli IAS/IFRS – "Trattamento contabile dei crediti d'imposta connessi con i Decreti Legge "Cura Italia" e "Rilancio" acquistati a seguito di cessione da parte dei beneficiari diretti o di precedenti acquirenti". La Banca ha provveduto ad acquistare crediti di imposta nei limiti dell'esborso atteso per imposte e contributi nel prossimo quadriennio, pertanto la rilevazione contabile secondo il modello di *business* HTC è legata all'intenzione di Banca Profilo di utilizzare tutti i crediti di imposta acquistati in compensazione di imposte e contributi dovuti dalla Banca stessa, senza trasferirne a terzi.

PASSIVO**Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato**

L'aggregato è pari al 30 giugno 2023 a 1.592,7 milioni di euro, in aumento di 26,8 milioni di euro rispetto ai 1.565,9 milioni di euro del 31 dicembre 2022 (+1,7%). L'aggregato è suddiviso in debiti verso banche per 481,7 milioni di euro e debiti verso clientela per 1.111,0 milioni di euro.

a) Debiti verso banche

Tipologia operazioni/Valori (migliaia di euro)	30/06/2023				31/12/2022			
	VB	Fair Value			VB	Fair Value		
		L1	L2	L3		L1	L2	L3
1. Debiti verso Banche Centrali	90.372	X	X	X	89.134	X	X	X
2. Debiti verso banche	391.281	X	X	X	430.461	X	X	X
2.1 Conti correnti e depositi a vista	6	X	X	X	10.506	X	X	X
2.2 Depositi a scadenza	10.067	X	X	X		X	X	X
2.3 Finanziamenti	362.055	X	X	X	408.349	X	X	X
2.3.1 Pronti contro termine passivi	362.055	X	X	X	408.349	X	X	X
2.3.2 Altri		X	X	X		X	X	X
2.4 Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali		X	X	X		X	X	X
2.5 Debiti per leasing		X	X	X		X	X	X
2.6 Altri debiti	19.153	X	X	X	11.606	X	X	X
Totale	481.653			481.653	519.595			519.595

94

I **debiti verso banche** si attestano al 30 giugno 2023 a **481,7 milioni di euro**, in diminuzione di 37,9 milioni di euro rispetto ai 519,6 milioni di euro al 31 dicembre 2022. La variazione è dovuta alla diminuzione della raccolta mediante Pronti Contro Termine verso controparti bancarie, in minima parte compensata da maggiori debiti verso Banche Centrali.

b) Debiti verso clientela

Tipologia operazioni/Valori (migliaia di euro)	30/06/2023				31/12/2022			
	VB	Fair Value			VB	Fair Value		
		L1	L2	L3		L1	L2	L3
1. Conti correnti e depositi a vista	639.417	X	X	X	644.705	X	X	X
2. Depositi a scadenza	76.169	X	X	X	7.007	X	X	X
3. Finanziamenti	329.855	X	X	X	324.874	X	X	X
3.1 Pronti contro termine passivi	329.855	X	X	X	324.874	X	X	X
3.2 Altri		X	X	X		X	X	X
4. Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali		X	X	X		X	X	X
5. Debiti per leasing	4.361	X	X	X	4.011	X	X	X
6. Altri debiti	61.231	X	X	X	65.721	X	X	X
Totale	1.111.033	-	-	1.111.033	1.046.318	-	-	1.046.318

I **debiti verso la clientela** al 30 giugno 2023 sono pari a **1.111,0 milioni di euro**, in aumento rispetto ai 1.046,3 milioni del 31 dicembre 2022. Nell'aggregato, si evidenzia un aumento dei depositi a scadenza, che passano da 7,0 milioni di euro del 31 dicembre 2022 a 76,2 milioni di euro di fine giugno 2023 e una maggiore raccolta mediante Pronti contro termine di raccolta presso la clientela, che evidenzia un incremento di 4,9 milioni di euro rispetto al 31 dicembre scorso.

Passività finanziarie di negoziazione

L'aggregato ammonta a 170,3 milioni di euro al 30 giugno 2023 contro 102,2 milioni di euro al 31 dicembre 2022 e comprende scoperti tecnici relativi all'operatività in titoli per 74,7 milioni di euro, e 95,6 milioni di euro per i contratti derivati di negoziazione in essere.

Tipologia operazioni (migliaia di euro)	30/06/2023			31/12/2022					
	VN	L1	L2	L3	VN	L1	L2	L3	FV *
A. Passività per cassa									
1. Debiti verso banche	614	493			66	288	40		328
2. Debiti verso clientela	72.734	74.202			9.159	9.936			9.936
3. Titoli di debito									
3.1. Obbligazioni									
3.1.1 Strutturate					X				X
3.1.2 Altre obbligazioni					X				X
3.2. Altri titoli					X				X
3.2.1 Strutturati					X				X
3.2.2 Altri					X				X
Totale A	73.348	74.695			9.225	10.224	40		10.264
B. Strumenti derivati									
1. Derivati finanziari		37.956	48.612			29.354	60.013		
1.1 Di negoziazione	X	37.956	48.612		X	29.354	60.013		X
1.2 Connessi con la fair value option	X				X				X
1.3 Altri	X				X				X
2. Derivati creditizi			9.037				2.605		
2.1 Di negoziazione	X		9.037		X		2.605		X
2.2 Connessi con la fair value option	X				X				X
2.3 Altri	X				X				X
Totale B	X	37.956	57.649		X	29.354	62.618		X
Totale (A + B)	X	112.651	57.649		X	39.578	62.618		X

Legenda

FV = fair value

FV* = fair value calcolato escludendo le variazioni di valore dovute al cambiamento del merito creditizio dell'emittente rispetto alla data di emissione

VN = valore nominale o nozionale

L1 = Livello 1

L2 = Livello 2

L3 = Livello 3

Derivati di copertura

Al 30 giugno 2023 sono in essere **derivati di copertura** per 25,7 milioni di euro. Le coperture si riferiscono a titoli detenuti nel portafoglio *HTC&S* e *HTC* della sola Banca Profilo, con lo scopo di immunizzarne il *fair value* principalmente dai movimenti dei tassi di interesse e del tasso di inflazione.

Attività/Passività finanziarie misurate al fair value (migliaia di euro)	FV 30/06/2023				FV 31/12/2022			
	Fair Value			VN 30/06/2023	Fair Value			VN 31/12/2022
	L1	L2	L3		L1	L2	L3	
A. Derivati Finanziari								
1) Fair value		25.704		144.854		26.725		111.670
2) Flussi finanziari								
3) Investimenti esteri								
B. Derivati Creditizi								
1) Fair value								
2) Flussi finanziari								
Totale		25.704		144.854		26.725		111.670

Passività fiscali ed altre passività

Le **passività fiscali** al 30 giugno 2023 ammontano a 1,3 milioni di euro e comprendono passività fiscali correnti per 904 migliaia di euro e passività fiscali differite per 433 migliaia di euro.

Le **altre passività** ammontano a **40,7 milioni di euro** al 30 giugno 2023 contro **28,4 milioni di euro** al 31 dicembre 2022. La tabella seguente ne dettaglia la composizione.

96

(migliaia di euro)	30/06/2023	31/12/2022
Somme da versare all'Erario per c/terzi	6.805	2.444
Somme da versare ad Istituti previdenziali	460	734
Debiti verso Capogruppo per consolidato fiscale	6.360	3.578
Somme da regolare per operazioni in titoli e fondi	649	363
Fornitori diversi e fatture da ricevere	4.029	4.173
Somme da erogare al Personale e Amministratori	6.829	9.961
Partite da regolare per operazioni diverse	6.997	4.958
Partite diverse e poste residuali	8.559	2.142
Totale	40.688	28.353

Le somme da regolare per operazioni in titoli e fondi e le partite da regolare con Banche e Clientela per operazioni diverse sono costituite da partite in corso di lavorazione che hanno trovato definitiva sistemazione in data successiva al 30 giugno 2023.

Trattamento di fine rapporto del personale

Il **fondo**, destinato a fronteggiare gli oneri maturati per **TFR** nei confronti del personale dipendente, ammonta a 1.097 migliaia di euro con un decremento di 165 migliaia di euro rispetto a 1.262 migliaia di euro al 31 dicembre 2022. L'ammontare del fondo rappresenta la stima attuariale degli oneri per il trattamento di fine rapporto del personale dipendente di Banca Profilo e delle sue controllate determinato in conformità a quanto disposto dal IAS 19.

Fondi per rischi ed oneri

Al 30 giugno 2023 il fondo rischi ed oneri ammonta a 470 migliaia di euro. I 23 migliaia di euro per rischio di credito rappresentano l'accantonamento sulle garanzie finanziarie rilasciate, calcolato sulla base dei dettami dell'IFRS 9. Gli altri fondi, pari a 447 migliaia di euro, sono fondi per rischi ed oneri costituiti a fronte di probabili passività future. Lo stanziamento effettuato nel 2022 negli Altri fondi per rischi ed oneri per il personale, pari a 450 migliaia di euro, riferibile ad alcuni benefici a favore del personale dipendente (piani di *retention* attivati nei confronti di alcuni dipendenti di Banca Profilo), è stato parzialmente utilizzato nel primo semestre 2023, mentre la residua parte pari a 367 migliaia di euro è atteso venga impiegata nella seconda parte del corrente esercizio, qualora siano soddisfatte le previsioni contrattuali. Gli altri fondi, pari a 80 migliaia di euro, accolgono accantonamenti netti effettuati dal Gruppo a seguito di controversie in corso di definizione sorte nel periodo nell'area dei Canali Digitali.

Voci/Componenti (migliaia di euro)	30/06/2023	31/12/2022
1. Fondi per rischio di credito relativo a impegni e garanzie finanziarie rilasciate	23	21
2. Fondi su altri impegni e altre garanzie rilasciate	-	-
3. Fondi di quiescenza aziendali	-	-
4. Altri fondi per rischi ed oneri	447	466
4.1 controversie legali e fiscali	-	-
4.2 oneri per il personale	367	450
4.3 altri	80	16
Totale	470	487

Patrimonio del Gruppo

Il **patrimonio netto** consolidato, comprendente l'utile di periodo pari a 9.630 migliaia di euro, ammonta a 162,1 milioni di euro. La sua composizione è riassunta nella seguente tabella.

97

(migliaia di euro)	30/06/2023	31/12/2022	Variazioni	
			Assolute	%
Capitale	136.994	136.994	0	0,0
Sovrapprezzi di emissione	82	82	0	0,0
Riserve	22.983	20.878	2.105	10,1
Azione proprie (-)	(4.569)	(5.108)	539	-10,6
Riserve da valutazione	(3.069)	(3.423)	354	-10,3
Utile del periodo	9.630	11.129	-1.499	-13,5
Totale	162.051	160.552	1.499	0,9

Al 30 giugno 2023 il capitale sociale di Banca Profilo ammonta a 136.994 migliaia di euro interamente versati ed è costituito da n. 677.997.856 azioni ordinarie.

L'incremento del patrimonio netto del Gruppo esposto nella precedente tabella è da ascrivere alla redditività complessiva del semestre, pari a 10,0 milioni di euro, che ha più che compensato la distribuzione, da parte della Capogruppo, di un dividendo pari a 9,2 milioni di euro.

Fondi Propri consolidati

Si precisa che la Capogruppo del Gruppo bancario Banca Profilo è Arepo BP S.p.A. ed è la Società tenuta a produrre all'Autorità di Vigilanza le segnalazioni su base consolidata dei Fondi Propri e dei coefficienti prudenziali secondo le vigenti regole in materia. Per un'informativa sui Fondi Propri si rimanda a quanto riportato nella sezione "Commento ai Dati Patrimoniali consolidati" contenuta nella Relazione Intermedia sulla Gestione del presente fascicolo.

Raccordo tra il patrimonio netto ed il risultato semestrale della controllante Banca Profilo ed il patrimonio netto e il risultato semestrale consolidato

Il prospetto illustra il raccordo tra il risultato del semestre ed il patrimonio netto della controllante Banca Profilo ed il risultato e patrimonio netto semestrale consolidati. Il risultato semestrale consolidato è determinato sommando al risultato semestrale della controllante Banca Profilo quello delle società controllate ed eliminando gli eventuali relativi dividendi. Le altre differenze tra i dati individuali e quelli consolidati sono dovute all'eliminazione degli utili e delle perdite infragruppo.

Raccordo tra il Bilancio di Banca Profilo e il Bilancio consolidato (migliaia di euro)	Patrimonio netto	di cui: Utile di periodo
Saldi al 30.06.2023 come da Bilancio di Banca Profilo	159.935	9.659
<i>Rettifica del valore di carico delle partecipazioni consolidate:</i>	1.926	673
- Risultati pro-quota delle partecipate consolidate con il metodo integrale	673	673
- Altre riserve per effetto del consolidamento	1.253	0
<i>Ammortamento delle differenze positive di consolidamento:</i>	0	0
- relative all'anno in corso	0	0
- relative agli anni precedenti	0	0
<i>Rettifiche dividendi incassati nel periodo</i>	0	(720)
<i>Altre rettifiche di consolidamento:</i>	190	18
- eliminazione degli utili/perdite infragruppo	18	18
- altre	172	0
Saldi al 30.06.2023 come da Bilancio consolidato	162.051	9.630

Altre informazioni

Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori di bilancio)

(migliaia di euro)	Sofferenze	Inadempienze probabili	Esposizioni scadute deteriorate	Esposizioni scadute non deteriorate	Altre esposizioni non deteriorate	Totale
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	3.718	5.420	4.441	4.880	1.086.569	1.105.028
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva					206.179	206.179
3. Attività finanziarie designate al fair value						
4. Attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value						
5. Attività finanziarie in corso di dismissione						
Totale 30/06/2023	3.718	5.420	4.441	4.880	1.292.748	1.311.207
Totale 31/12/2022	177	6.818	185	14.923	1.245.815	1.267.918

Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori lordi e netti)

Portafogli/qualità (migliaia di euro)	Deteriorate			Non deteriorate			Totale (esposizione netta)
	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complesive	Esposizione netta	Write-off parziali complessivi	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complesive	
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	19.910	(6.331)	13.579		1.092.690	(1.241)	1.091.449
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva					206.430	(251)	206.179
3. Attività designate al fair value					X	X	
4. Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value					X	X	
5. Attività finanziarie in corso di dismissione							
Totale 30/06/2023	19.910	(6.331)	13.579		1.299.120	(1.492)	1.297.628
Totale 31/12/2022	12.267	(5.087)	7.180		1.262.263	(1.525)	1.260.738

Portafogli/qualità	Attività di evidente scarsa qualità creditizia		Altre attività
	Minusvalenze cumulate	Esposizione netta	
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione			285.617
2. Derivati di copertura			16.249
Totale 30/06/2023			301.866
Totale 31/12/2022			338.293

Consolidato prudenziale - Distribuzione delle attività finanziarie per fasce di scaduto (valori di bilancio)

Portafogli/qualità (migliaia di euro)	Primo stadio			Secondo stadio			Terzo stadio		
	Da 1 giorno a 30 giorni	Da oltre 30 giorni fino a 90 giorni	Oltre 90 giorni	Da 1 giorno a 30 giorni	Da oltre 30 giorni fino a 90 giorni	Oltre 90 giorni	Da oltre 30 giorni fino a 90 giorni	Da oltre 30 giorni fino a 90 giorni	Oltre 90 giorni
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	1	10	2.041	1.565	1.187	76	2.694	190	10.695
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Attività finanziarie in corso di dismissione	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale 30/06/2023	1	10	2.041	1.565	1.187	76	2.694	190	10.695
Totale 31/12/2022	4.936	1	6.648	-	630	376	-	-	4.599

Consolidato prudenziale - Attività finanziarie, impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate: dinamica delle rettifiche di valore complessive e degli accantonamenti complessivi

Causali/stadi di rischio (migliaia di euro)	Rettifiche di valore complessive											
	Attività rientranti nel primo stadio						Attività rientranti nel secondo stadio					
	Crediti verso Banche e Banche Centrali a vista	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	Attività finanziarie in corso di dismissione di cui: svalutazioni individuali	di cui: svalutazioni collettive	Crediti verso Banche e Banche Centrali a vista	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	Attività finanziarie in corso di dismissione di cui: svalutazioni individuali	di cui: svalutazioni collettive	Attività finanziarie in corso di dismissione di cui: svalutazioni individuali	di cui: svalutazioni collettive
Rettifiche complessive iniziali	30	918	220	1.167	287	100	387					
Variazioni in aumento da attività finanziarie acquisite o originate												
Cancellazioni diverse dai write-off												
Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito (+/-)	8	(40)	(32)	(63)	76	(37)	39					
Modifiche contrattuali senza cancellazioni												
Cambiamenti della metodologia di stima												
Write-off non rilevati direttamente a conto economico												
Altre variazioni												
Rettifiche complessive finali	38	878	188	1.104	363	63	426					
Recuperi da incasso su attività finanziarie oggetto di write-off												
Write-off rilevati direttamente a conto economico												

Causali/stadi di rischio (migliaia di euro)	Rettifiche di valore complessive						Accantonamenti complessivi su impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate			Totale
	Attività rientranti nel terzo stadio						Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	
	Crediti verso Banche e Banche Centrali a vista	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	Attività finanziarie in corso di dismissione	di cui: svalutazioni individuali	di cui: svalutazioni collettive				
Rettifiche complessive iniziali	5.087	5.087	5.087	5.087	5.087	21	21	21	6.663	
Variazioni in aumento da attività finanziarie acquisite o originarie										
Cancellazioni diverse dai write-off										
Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito (+/-)	1.244	1.244	1.244	1.244	1.244	2	2	2	1.221	
Modifiche contrattuali senza cancellazioni										
Cambiamenti della metodologia di stima										
Write-off non rilevati direttamente a conto economico										
Altre variazioni										
Rettifiche complessive finali	6.331	6.331	6.331	6.331	6.331	23	23	23	7.884	
Recuperi da incasso su attività finanziarie oggetto di write-off										
Write-off rilevati direttamente a conto economico										

Consolidato prudenziale - Attività finanziarie, impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate: trasferimenti tra i diversi stadi di rischio di credito (valori lordi e nominali)

Portafogli/stadi di rischio (migliaia di euro)	Valori lordi / valore nominale					
	Trasferimenti tra primo stadio e secondo stadio		Trasferimenti tra secondo stadio e terzo stadio		Trasferimenti tra primo stadio e terzo stadio	
	Da primo stadio a secondo stadio	Da secondo stadio a primo stadio	Da secondo stadio a terzo stadio	Da terzo stadio a secondo stadio	Da primo stadio a terzo stadio	Da terzo stadio a primo stadio
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	8.409	1				4.279
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	362					
3. Attività finanziarie in corso di dismissione						
4. Impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate	-					
Totale 30/06/2023	8.771	1				4.279
Totale 31/12/2022	9.700	203		61		3.778

Consolidato prudenziale - Esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio verso banche: valori lordi e netti

Tipologie esposizioni/valori (migliaia di euro)	Esposizione lorda			Rettifiche di valore complessive e accantonamenti			Esposizione netta	Write-off parziali complessivi*	
	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate	Primo stadio	Secondo stadio			Terzo stadio
A. ESPOSIZIONI CREDITIZIE PER CASSA									
A.1 A vista	83.356	83.356	-	-	38	38	-	83.318	
a) Deteriorate	-	X	-	-	-	X	-	-	
b) Non deteriorate	83.356	83.356	-	X	38	38	X	83.318	
A.2 Altre	169.518	129.458	-	-	90	90	-	169.428	
a) Sofferenze	-	X	-	-	-	X	-	-	
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni	-	X	-	-	-	X	-	-	
b) Inadempienze probabili	-	X	-	-	-	X	-	-	
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni	-	X	-	-	-	X	-	-	
c) Esposizioni scadute deteriorate	-	X	-	-	-	X	-	-	
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni	-	X	-	-	-	X	-	-	
d) Esposizioni scadute non deteriorate	-	-	-	X	-	-	X	-	
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni	-	-	-	X	-	-	X	-	
e) Altre posizioni non deteriorate	169.518	129.458	-	-	90	90	-	169.428	
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni	-	-	-	X	-	-	X	-	
Totale A	252.874	212.814	-	-	128	128	-	252.746	
B. ESPOSIZIONI CREDITIZIE FUORI BILANCIO									
a) Deteriorate	-	X	-	-	-	X	-	-	
b) Non deteriorate	88.119	12.540	-	X	-	-	X	88.119	
Totale B	88.119	12.540	-	-	-	-	-	88.119	
TOTALE (A + B)	340.993	225.354	-	-	128	128	-	340.865	
* Valore da esporre a fini informativi									

Le attività per cassa verso banche si riferiscono a tutte le attività finanziarie indipendentemente dal portafoglio contabile di appartenenza (di negoziazione, al fair value con impatto sulla redditività complessiva, al costo ammortizzato). Le colonne Primo Stadio, Secondo Stadio, Terzo Stadio includono attività al costo ammortizzato e valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva; l'esposizione complessiva larada comprende anche attività di negoziazione. Le esposizioni fuori bilancio verso banche comprendono le garanzie rilasciate, gli impegni irrevocabili, i derivati indipendentemente dalla categoria di classificazione di tali operazioni e gli impegni revocabili ad erogare fondi.

Consolidato prudenziale - Esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio verso clientela: valori lordi e netti

Tipologie esposizioni/valori (migliaia di euro)	Esposizione lorda			Retifiche di valore complessive e accantonamenti complessivi			Esposizione netta	Write-off parziali complessivi*				
	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate	Primo stadio	Secondo stadio			Terzo stadio			
A. ESPOSIZIONI CREDITIZIE PER CASSA												
a) Sofferenze	7.049	X	-	7.049	-	3.331	X	-	3.331	-	3.718	-
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni	3.013	X	-	3.013	-	452	X	-	452	-	2.561	-
b) Inadempienze probabili	7.975	X	-	7.975	-	2.555	X	-	2.555	-	5.420	-
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni	237	X	-	237	-	47	X	-	47	-	190	-
c) Esposizioni scadute deteriorate	4.886	X	-	4.886	-	445	X	-	445	-	4.441	-
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni	1.890	X	-	1.890	-	171	X	-	171	-	1.719	-
d) Esposizioni scadute non deteriorate	4.963	2.053	2.909	X	-	83	1	82	X	-	4.880	-
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni	1.431	-	1.431	X	-	19	-	19	X	-	1.412	-
e) Altre posizioni non deteriorate	1.316.465	1.148.008	16.789	X	-	1.319	975	344	X	-	1.315.146	-
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni	4.496	196	4.300	X	-	204	-	204	X	-	4.292	-
Totale A	1.341.338	1.150.061	19.698	19.910	-	7.733	976	426	6.331	-	1.333.605	-
B. ESPOSIZIONI CREDITIZIE FUORI BILANCIO												
a) Deteriorate	-	X	-	-	-	-	X	-	-	-	-	-
b) Non deteriorate	1.112.262	243.458	9	X	-	23	23	-	X	-	1.112.239	-
Totale B	1.112.262	243.458	9	-	-	23	23	-	-	-	1.112.239	-
TOTALE (A + B)	2.453.600	1.393.519	19.707	19.910	-	7.756	999	426	6.331	-	2.445.844	-

* Valore da esporre a fini informativi

Le attività per cassa verso clientela si riferiscono a tutte le attività finanziarie indipendentemente dal portafoglio contabile di appartenenza (di negoziazione, al fair value con impatto sulla redditività complessiva, al costo ammortizzato). Le colonne Primo Stadio, Secondo Stadio, Terzo Stadio includono attività al costo ammortizzato e valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva; l'esposizione complessiva lorda comprende anche attività di negoziazione.

Le esposizioni fuori bilancio verso clientela comprendono le garanzie rilasciate, gli impegni irrevocabili, i derivati indipendentemente dalla categoria di classificazione di tali operazioni e gli impegni revocabili ad erogare fondi.

Consolidato prudenziale - Esposizioni creditizie per cassa verso clientela: dinamica delle esposizioni deteriorate lorde

Causali/categorie (migliaia di euro)	Sofferenze	Inadempienze probabili	Esposizioni scadute deteriorate
A. Esposizione lorda iniziale	2.922	8.940	405
- di cui: esposizioni cedute non cancellate			
B. Variazioni in aumento	4.127	3.430	4.516
B.1 ingressi da esposizioni non deteriorate		3.233	4.513
B.2 ingressi da attività finanziarie impaired acquisite o originate			
B.3 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate	4.127		
B.4 modifiche contrattuali senza cancellazioni			
B.5 altre variazioni in aumento	-	197	3
C. Variazioni in diminuzione		4.395	35
C.1 uscite verso esposizioni non deteriorate			10
C.2 write-off	-		
C.3 incassi	-	269	25
C.4 realizzi per cessioni			
C.5 perdite da cessione			
C.6 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate		4.126	
C.7 modifiche contrattuali senza cancellazioni			
C.8 altre variazioni in diminuzione	-	-	-
D. Esposizione lorda finale	7.049	7.975	4.886
- di cui: esposizioni cedute non cancellate			

Consolidato prudenziale - Esposizioni creditizie per cassa deteriorate verso clientela: dinamica delle rettifiche di valore complessive

Causali/categorie (migliaia di euro)	Sofferenze		Inadempienze probabili		Esposizioni scadute deteriorate	
	Totale	Di cui: esposizioni oggetto di concessioni	Totale	Di cui: esposizioni oggetto di concessioni	Totale	Di cui: esposizioni oggetto di concessioni
A. Rettifiche complessive iniziali	2.745		2.122	452	220	
- di cui: esposizioni cedute non cancellate						
B. Variazioni in aumento	594	452	1.043	47	233	171
B.1 rettifiche di valore da attività finanziarie impaired acquistate o originate		X		X		X
B.2 altre rettifiche di valore						
B.3 perdite da cessione						
B.4 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate	594	452				
B.5 modifiche contrattuali senza cancellazioni	X	X		X		X
B.6 altre variazioni in aumento	-		1.043	47	233	171
C. Variazioni in diminuzione	8		610	452	8	-
C.1 riprese di valore da valutazione	-					
C.2 riprese di valore da incasso	-		16		8	
C.3 utili da cessione						
C.4 write-off	-					
C.5 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate			594	452		
C.6 modifiche contrattuali senza cancellazioni		X		X		X
C.7 altre variazioni in diminuzione	8		-		-	
D. Rettifiche complessive finali	3.331	452	2.555	47	445	171
- di cui: esposizioni cedute non cancellate						

108

Grandi esposizioni

Le grandi esposizioni sono qualsiasi elemento dell'attivo e fuori bilancio di cui alla parte tre, titolo II capo 2 del reg. UE 575.2013 (CRR) - senza applicazione di fattori di ponderazione del rischio o categorie di rischio - verso un cliente o un gruppo di clienti connessi quando il suo valore è pari o superiore al 10% del capitale ammissibile.

	30/06/2023	31/12/2022
a) Valore di Bilancio	2.673.667	2.330.541
b) Valore Ponderato	334.769	203.916
c) Numero	19	17

Gli strumenti finanziari derivati

Derivati finanziari di negoziazione: valori nozionali di fine periodo

Attività sottostanti/Tipologie derivati (migliaia di euro)	Totale al 30/06/2023				Totale al 31/12/2022			
	Controparti centrali		Over the counter		Controparti centrali		Over the counter	
	Con accordi di compensazione	Senza accordi di compensazione	Con accordi di compensazione	Senza accordi di compensazione	Con accordi di compensazione	Senza accordi di compensazione	Con accordi di compensazione	Senza accordi di compensazione
1. Titoli di debito e tassi di interesse	438.470	418.950	7.348	371.750	321.020	571.599	7.348	389.654
a) Opzioni	-	-	-	-	-	-	-	-
b) Swap	438.470	418.950	7.348	371.750	321.020	571.599	7.348	389.654
c) Forward	-	-	-	-	-	-	-	-
d) Futures	-	-	-	-	-	-	-	-
e) Altri	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Titoli di capitale e indici azionari	-	-	1.795	1.093.061	-	-	1.828	798.545
a) Opzioni	-	-	1.795	925.686	-	-	1.828	745.972
b) Swap	-	-	-	-	-	-	-	-
c) Forward	-	-	-	-	-	-	-	-
d) Futures	-	-	-	167.375	-	-	-	52.573
e) Altri	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Valute e oro	-	38.512	-	-	-	39.709	-	-
a) Opzioni	-	20.431	-	-	-	-	-	-
b) Swap	-	-	-	-	-	-	-	-
c) Forward	-	18.081	-	-	-	39.709	-	-
d) Futures	-	-	-	-	-	-	-	-
e) Altri	-	-	-	-	-	-	-	-
4. Mercati	-	-	-	-	-	-	-	-
5. Altri	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	438.470	457.462	9.143	1.464.811	321.020	611.308	9.176	1.188.199

Vita residua dei derivati finanziari di negoziazione OTC: valori nozionali

Sottostanti/Vita residua (migliaia di euro)	Fino a 1 anno	Oltre 1 anno e fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
A.1 Derivati finanziari su titoli di debito e tassi di interesse	352.400	377.970	134.398	864.768
A.2 Derivati finanziari su titoli di capitale e indici azionari	1.795	-		1.795
A.3 Derivati finanziari su valute e oro	38.451	61		38.512
A.4 Derivati finanziari su merci				
A.5 Altri derivati finanziari				
Totale al 30/06/2023	392.646	378.031	134.398	905.075
Totale al 31/12/2022	412.237	413.220	116.047	941.504

Derivati finanziari di copertura: valori nozionali di fine periodo

Attività sottostanti/Tipologie derivati (migliaia di euro)	Totale al 30/06/2023				Totale al 31/12/2022			
	Over the counter		Mercati organizzati		Over the counter		Mercati organizzati	
	Controparti centrali	Senza accordi di compensazione	Senza accordi di compensazione	Con accordi di compensazione	Controparti centrali	Senza accordi di compensazione	Con accordi di compensazione	Senza accordi di compensazione
1. Titoli di debito e tassi di interesse	131.002	227.354			80.549	154.820		
a) Opzioni								
b) Swap	131.002	227.354			80.549	154.820		
c) Forward								
d) Futures								
e) Altri								
2. Titoli di capitale e indici azionari								
a) Opzioni								
b) Swap								
c) Forward								
d) Futures								
e) Altri								
3. Valute e oro								
a) Opzioni								
b) Swap								
c) Forward								
d) Futures								
e) Altri								
4. Mercati								
5. Altri sottostanti								
Totale	131.002	227.354			80.549	154.820		

Vita residua dei derivati finanziari di copertura OTC: valori nozionali

Sottostanti/Vita residua (migliaia di euro)	Fino a 1 anno	Oltre 1 anno e fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
A.1 Derivati finanziari su titoli di debito e tassi di interesse	932	107.728	249.696	358.356
A.2 Derivati finanziari su titoli di capitale e indici azionari				
A.3 Derivati finanziari su tassi di cambio e oro				
A.4 Derivati finanziari su merci				
A.5 Altri derivati finanziari				
Totale al 30/06/2023	932	107.728	249.696	358.356
Totale al 31/12/2022	932	51.728	182.709	235.369

PARTE C – Informazioni sul Conto Economico

L'andamento economico di Banca Profilo e delle sue controllate nel primo semestre 2023 è di seguito illustrato facendo riferimento agli schemi di conto economico confrontato con il risultato dello stesso periodo dello scorso esercizio.

Margine di interesse

Il **margin** di interesse del primo semestre 2023 è pari a 20,0 milioni di euro (+11,4% a/a) in crescita rispetto ai 18,0 milioni di euro del corrispondente periodo del passato esercizio, avendo beneficiato dell'effetto del rialzo dei tassi sulla contribuzione della raccolta diretta. La crescita è determinata dall'incremento del rendimento degli attivi legata alla dinamica dei tassi, sia nella componente titoli sia in quella degli impieghi in Investment Banking.

Interessi attivi e proventi assimilati: composizione

Voci/Forme tecniche (migliaia di euro)	Titoli di debito	Finanziamenti	Altre Operazioni	I SEM. 2023	I SEM. 2022	Variazioni	
						Assolute	%
1. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico							
1.1.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione	5.774			5.774	5.024	750	14,9
1.1.2 Attività finanziarie detenute per la negoziazione - Strumenti derivati	X	X	69	69	1	68	n.s.
1.1.2.1 Derivati di negoziazione e altri	X	X	69	69	1	68	n.s.
1.1.2.2 Derivati connessi con la FVO	X	X					
1.2 Attività finanziarie designate al fair value							
1.3 Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value							
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività	3.905		X	3.905	2.765	1.140	41,2
3. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	8.357	12.996	X	21.353	11.111	10.242	92,2
3.1 Crediti verso banche	262	1.436	X	1.698	791	907	114,7
3.2 Crediti verso clientela	8.095	11.560	X	19.655	10.320	9.335	90,4
4. Derivati di copertura	X	X	2.353	2.353	-	2.353	n.s.
5. Altre attività	X	X	1.452	1.452	112	1.340	n.s.
6. Passività finanziarie	X	X	X		450	-450	-100,0
Totale	18.036	12.996	3.874	34.906	19.463	15.443	79,3
di cui: interessi attivi su attività finanziarie impaired							
di cui: interessi attivi su leasing finanziario	X		X				

Interessi passivi e oneri assimilati: composizione

Voci/Forme tecniche (migliaia di euro)	Debiti	Titoli	Altre operazioni	I SEM. 2023	I SEM. 2022	Variazioni	
						Absolute	%
1. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato			X				
1.1 Debiti verso banche centrali	(1.238)	X	X	(1.238)		-1.238	n.s.
1.2 Debiti verso banche	(6.277)	X	X	(6.277)	(324)	-5.953	1.837,3
1.3 Debiti verso clientela	(7.224)	X	X	(7.224)	(706)	-6.518	923,2
1.4 Titoli in circolazione	X		X				
1.4.1 Obbligazioni	X		X				
1.4.2 Altri titoli	X		X				
2. Passività finanziarie di negoziazione			(107)	(107)	(11)	-96	872,7
2.1 Strumenti per cassa						-	
2.2 Derivati	X	X	(107)	(107)	(11)	-96	872,7
2.2.1 Derivati di negoziazione e altri (pluriflusso)	X	X	(107)	(107)	(11)	-96	872,7
2.2.2 Derivati connessi con la FVO	X	X					
3. Passività finanziarie designate al fair value							
4. Altre passività e fondi	X	X	(15)	(15)	(5)	-10	200,0
5. Derivati di copertura	X	X			(428)	428	-100,0
6. Attività finanziarie	X	X	X				
Totale	(14.739)	-	(122)	(14.861)	(1.473)	-13.388	908,9
di cui: interessi passivi relativi ai debiti per leasing	(31)			(31)	(22)	-9	40,9

Commissioni nette

Le **commissioni nette** sono pari a 11,3 milioni di euro, lievemente in calo rispetto al dato dei primi sei mesi del 2022 (-2,2% a/a). Tengono le commissioni ricorrenti relative alla consulenza e ai prodotti alternativi, così come le commissioni relative alle transazioni ivi inclusi i collocamenti.

Commissioni attive: composizione

Tipologia servizi/Valori (migliaia di euro)	I SEM. 2023	I SEM. 2022	Variazioni	
			Absolute	%
a) strumenti finanziari	5.993	5.404	589	10,9
1. collocamento titoli	620	21	599	n.s.
1.1. con assunzione a fermo e/o sulla base di impegno irrevocabile	-	-	-	-
1.2. senza impegno irrevocabile	620	21	599	n.s.
2. attività di ricezione e trasmissione di ordini e esecuzione di ordini per conto dei clienti	2.420	1.944	476	24,5
2.1. ricezione e trasmissione di ordini di uno o più strumenti finanziari	2.118	1.494	624	41,8
2.2. esecuzione di ordini per conto di clienti	302	450	-148	-32,9
3. altre commissioni connesse con attività legate a strumenti finanziari	2.953	3.439	-486	-14,1
di cui: negoziazioni per conto proprio	3	163	-160	-98,2
di cui: gestione di portafogli individuali	2.846	3.149	-303	-9,6
b) corporate finance	936	1.063	-127	-11,9
1. consulenza in materia di fusioni e acquisizioni	-	-	-	-
2. servizi di tesoreria	-	-	-	-
3. altre commissioni connesse con servizi di corporate finance	936	1.063	-127	-11,9
c) attività di consulenza in materia di investimenti	1.667	1.592	75	4,7
d) compensazione e regolamento	-	-	-	-
e) custodia e amministrazione	1.159	1.062	97	9,1
1. banca depositaria	-	-	-	-
2. altre commissioni legate all'attività di custodia e amministrazione	1.159	1.062	97	9,1
f) servizi amministrativi centrali per gestioni di portafoglio collettive	-	-	-	-
g) attività fiduciaria	-	-	-	-
h) servizi di pagamento	353	180	173	96,1
1. conti correnti	126	124	2	1,6
2. carte di credito	75	5	70	n.s.
3. carte di debito e altre carte di pagamento	108	5	103	n.s.
4. bonifici e altri ordini di pagamento	13	13	-	-
5. altre commissioni legate ai servizi di pagamento	31	33	-2	-6,1
i) distribuzione di servizi di terzi	2.555	3.348	-793	-23,7
1. gestioni di portafogli collettive	-	-	-	-
2. prodotti assicurativi	663	673	-10	-1,5
3. altri prodotti	1.892	2.675	-783	-29,3
di cui: gestioni di portafogli individuali	-	-	-	-
j) finanza strutturata	-	-	-	-
k) attività di servicing per operazioni di cartolarizzazione	-	-	-	-
l) impegni a erogare fondi	-	-	-	-
m) garanzie finanziarie rilasciate	26	62	-36	-58,1
di cui: derivati su crediti	-	-	-	-
n) operazioni di finanziamento	38	110	-72	-65,5
di cui: per operazioni di factoring	-	-	-	-
o) negoziazione di valute	20	37	-17	-45,9
p) merci	-	-	-	-
q) altre commissioni attive	627	619	8	1,3
di cui: per attività di gestione di sistemi multilaterali di scambio	-	-	-	-
di cui: per attività di gestione di sistemi organizzati di negoziazione	-	-	-	-
Totale	13.374	13.477	-103	-0,8

Commissioni passive: composizione

Servizi/valori (migliaia di euro)	I SEM. 2023	I SEM. 2022	Variazioni	
			Assolute	%
a) strumenti finanziari	(1.030)	(1.082)	52	-4,8
di cui: negoziazione di strumenti finanziari	(1.030)	(1.082)	52	-4,8
di cui: collocamento di strumenti finanziari				
di cui: gestione di portafogli individuali				
- proprie				
- delegate a terzi				
b) compensazione e regolamento	(39)	(27)	-12	44,4
c) gestione di portafogli collettive				
d) custodia e amministrazione	(202)	(204)	2	-1,0
e) servizi di incasso e pagamento	(565)	(300)	-265	88,3
di cui: carte di credito, carte di debito e altre carte di pagamento	(543)	(272)	-271	99,6
f) attività di <i>servicing</i> per operazioni di cartolarizzazione				
g) impegni a ricevere fondi				
h) garanzie finanziarie ricevute	(4)	(117)	113	-96,6
di cui: derivati su crediti				
i) offerta fuori sede di strumenti finanziari, prodotti e servizi				
j) negoziazione di valute				
k) altre commissioni passive	(196)	(149)	-47	31,5
Totale	(2.036)	(1.879)	-157	8,4

116

Il risultato netto dell'attività finanziaria e dei dividendi, pari a 8,8 milioni di euro, è in crescita di 4,1 milioni rispetto ai 4,7 milioni dello stesso periodo dello scorso esercizio. L'incremento è dovuto alla presa di profitto su strategie specifiche nel portafoglio di *trading* e sui risultati del portafoglio di *market making*.

Dividendi e proventi simili

Voci/proventi (migliaia di euro)	I SEM. 2023		I SEM. 2022	
	Dividendi	Proventi simili	Dividendi	Proventi simili
A. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	17.260	-	12.314	6
B. Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value				
C. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	451		73	
D. Partecipazioni				
Totale	17.711	-	12.387	6

Risultato netto dell'attività di negoziazione

Operazioni/Componenti reddituali (migliaia di euro)	Plusvalenze (A)	Utili da negoziazione (B)	Minusvalenze (C)	Perdite da negoziazione (D)	Risultato netto 1° semestre 2023 ((A+B) - (C+D))	Risultato netto 1° semestre 2022 ((A+B) - (C+D))	Variazioni	
							Absolute	%
1. Attività finanziarie di negoziazione	4.389	16.031	(3.641)	(9.992)	6.787	(39.522)	46.309	n.s.
1.1 Titoli di debito	2.168	4.346	(2.183)	(2.270)	2.061	(2.654)	4.715	n.s.
1.2 Titoli di capitale	2.219	10.671	(1.416)	(7.721)	3.753	(31.557)	35.310	n.s.
1.3 Quote di O.I.C.R.	2	24	(42)	(1)	(17)	(175)	158	-90,3
1.4 Finanziamenti								
1.5 Altre		990			990	(5.136)	6.126	n.s.
2. Passività finanziarie di negoziazione								
2.1 Titoli di debito								
2.2 Debiti								
2.3 Altre								
Attività e passività finanziarie: differenze di cambio	X	X	X	X	(464)	3.471	-3.935	n.s.
3. Strumenti derivati	27.214	119.407	(42.703)	(121.856)	(17.938)	24.202	-42.140	n.s.
3.1 Derivati finanziari:	21.017	116.744	(36.271)	(118.863)	(17.373)	23.272	-40.645	n.s.
- su titoli di debito e tassi di interesse	10.921	59.198	(3.249)	(69.193)	(2.323)	1.267	-3.590	n.s.
- su titoli di capitale e indici azionari	10.048	57.279	(32.971)	(49.272)	(14.916)	21.933	-36.849	n.s.
- su valute e oro	X	X	X	X	0	0		
- Altri	48	267	(51)	(398)	(134)	72	-206	n.s.
3.2 Derivati su crediti	6.197	2.663	(6.432)	(2.993)	(565)	930	-1.495	n.s.
di cui: coperture naturali concesse con la fair value option								
Totale	31.603	135.438	(46.344)	(131.848)	(11.615)	(11.849)	234	-2,0

Risultato netto dell'attività di copertura

Componenti reddituali/Valori (migliaia di euro)	I SEM 2023	I SEM 2022	Variazioni	
			Absolute	%
A. Proventi relativi a:				
A.1 Derivati di copertura del <i>fair value</i>	16.724	23.848	-7.124	-29,9
A.2 Attività finanziarie coperte (<i>fair value</i>)	5.816	0	5.816	n.s.
A.3 Passività finanziarie coperte (<i>fair value</i>)				
A.4 Derivati finanziari di copertura dei flussi finanziari				
A.5 Attività e passività in valuta				
Totale proventi dell'attività di copertura (A)	22.540	23.848	-1.308	-5,5
B. Oneri relativi a:				
B.1 Derivati di copertura del <i>fair value</i>	(23.122)	(6.151)	-16.971	275,9
B.2 Attività finanziarie coperte (<i>fair value</i>)	0	(18.294)	18.294	100,0
B.3 Passività finanziarie coperte (<i>fair value</i>)				
B.4 Derivati finanziari di copertura dei flussi finanziari				
B.5 Attività e passività in valuta				
Totale oneri dell'attività di copertura (B)	(23.122)	(24.445)	1.323	-5,4
C. Risultato netto dell'attività di copertura (A-B)	(582)	(597)	15	-2,5
di cui: risultato delle coperture su posizioni nette				

Utile (perdite) da cessione/riacquisti

Voci/Componenti reddituali (migliaia di euro)	I SEM 2023			I SEM 2022		
	Utili	Perdite	Risultato netto	Utili	Perdite	Risultato netto
Attività finanziarie						
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato						
1.1 Crediti verso banche	124	(18)	106	124	(18)	106
1.2 Crediti verso clientela	986		986	986		986
2. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto sulla redditività complessiva						
2.1 Titoli di debito	4.962	(2.745)	2.217	4.962	(2.745)	2.217
2.2 Finanziamenti						
Totale attività	6.072	(2.763)	3.309	6.072	(2.763)	3.309
Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato						
1. Debiti verso banche						
2. Debiti verso clientela						
3. Titoli in circolazione						
Totale passività						

Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito

Si riporta di seguito il dettaglio delle rettifiche di valore nette riferibili alle attività finanziarie valutate al costo ammortizzato. Le **rettifiche e le riprese di valore nette** per rischio di credito relativo ad attività finanziarie valutate al costo ammortizzato e su attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva al 30 giugno 2023 sono pari a 1.360 migliaia di euro di rettifiche nette. Il dato al 30 giugno 2022 era pari a 767 migliaia di euro di rettifiche nette. Nel primo semestre del 2023 si sono registrate rettifiche di valore nette per 1.244 migliaia di euro su limitate posizioni creditizie deteriorate per eventi intercorsi nel semestre, per 78 migliaia di euro sul portafoglio titoli e per 38 migliaia di euro su crediti *in bonis*.

Operazioni/Componenti reddituali (migliaia di euro)	Primo e secondo stadio	Rettifiche di valore (1)				Riprese di valore (2)				Totale I SEM 2023	Totale I SEM 2022
		Terzo stadio		Impaired acquisite o originate		Primo e secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate			
		Write-off	Altre	Write-off	Altre			Write-off	Altre		
A. Crediti verso banche											
- Finanziamenti	(7)									(7)	(19)
- Titoli di debito	0					1				1	(4)
B. Crediti verso clientela											
- Finanziamenti	(141)		(1.863)			111	619			(1.274)	(554)
- Titoli di debito	(42)									(42)	(28)
Totale	(190)		(1.863)			112	619			(1.322)	(605)

L'incremento delle rettifiche di valore su **attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva** è di seguito dettagliato.

119

Operazioni/Componenti reddituali (migliaia di euro)	Rettifiche di valore (1)			Riprese di valore (2)		Totale I SEM 2023	Totale I SEM 2022
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio		Primo e secondo stadio	Terzo stadio		
		Write-off	Altre				
A. Titoli di debito	(358)			320		(38)	(162)
B. Finanziamenti							
- Finanziamenti							
- Titoli di debito							
di cui: crediti impaired acquisiti o originati							
Totale	(358)			320		(38)	(162)

Costi operativi

Le **spese amministrative**, comprensive di spese del personale e altre spese amministrative, ammontano a 27,5 milioni di euro, in aumento di 2,0 milioni di euro rispetto al dato del 30 giugno 2022.

Le **spese per il personale** ammontano a 14,3 milioni di euro, evidenziando un incremento di 1,1 milioni di euro rispetto al 30 giugno 2022. L'incremento è da attribuirsi principalmente agli investimenti fatti in risorse umane (+7 risorse) e alla loro valorizzazione, inclusa la componente variabile.

Spese per il personale: composizione

Tipologia di spese/Valori	I SEM. 2023	I SEM. 2022	Variazioni	
			Absolute	%
1) Personale dipendente	(13.878)	(12.797)	-1.081	8,4
a) salari e stipendi	(10.373)	(9.338)	-1.035	11,1
b) oneri sociali	(2.314)	(2.428)	114	-4,7
c) indennità di fine rapporto				
d) spese previdenziali				
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale	(73)	(59)	-14	23,7
f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili:				
- a contribuzione definita				
- a benefici definiti				
g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni:				
- a contribuzione definita	(445)	(421)	-24	5,7
- a benefici definiti				
h) costi derivanti da accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali				
i) altri benefici a favore dei dipendenti	(673)	(551)	-122	22,1
2) Altro personale in attività	(11)	(14)	3	-21,4
3) Amministratori e sindaci	(662)	(652)	-10	1,5
4) Personale collocato a riposo				
5) Recupero di spese per dipendenti distaccati presso altre aziende	203	234	-31	-13,2
6) Rimborsi di spese per dipendenti di terzi distaccati presso la società	0	(49)	49	-100,0
Totale	(14.348)	(13.278)	-1.070	8,1

Le **Altre spese amministrative**, pari a 13,2 milioni di euro, aumentano di 0,9 milioni di euro rispetto al dato del 30 giugno 2022, e sono dettagliate nella seguente tabella.

Tipologia di spese/Valori	I SEM. 2023	I SEM. 2022	Variazioni	
			Assolute	%
Spese per servizi professionali, legali e consulenze	(934)	(940)	6	-0,6
Premi assicurativi	(66)	(64)	-2	3,1
Pubblicità	(192)	(402)	210	-52,2
Postali, telegrafiche e telefoniche	(265)	(192)	-73	38,0
Manutenzioni e riparazioni	(348)	(181)	-167	92,3
Servizi di elaborazione e trasmissione dati	(5.448)	(4.922)	-526	10,7
Energia elettrica, riscaldamento e spese condominiali	(183)	(222)	39	-17,6
Pulizia e igiene	(147)	(143)	-4	2,8
Trasporti e viaggi	(95)	(64)	-31	48,4
Contributi Associativi	(127)	(86)	-41	47,7
Compensi per certificazioni e audit esterni	(129)	(117)	-12	10,3
Abbonamenti a giornali, riviste e pubblicazioni, stampati e cancelleria	(52)	(11)	-41	372,7
Fitti passivi e spese accessorie	(470)	(440)	-30	6,8
Spese di rappresentanza	(86)	(77)	-9	11,7
Imposte indirette e tasse	(2.735)	(2.610)	-125	4,8
Oneri riguardanti il sistema bancario	(857)	(866)	9	-1,0
Oneri per servizi vari prestati da terzi	(486)	(561)	75	-13,4
Varie e residuali	(569)	(385)	-184	47,8
Totale	(13.189)	(12.283)	-906	7,4

121

L'incremento è da attribuirsi principalmente alle varie iniziative di trasformazione digitale dei processi della Banca, alla locazione *software* e *data provider* e all'impatto dell'inflazione su diverse voci di costo e forniture. Le Altre spese amministrative comprendono il contributo ordinario al Fondo di Risoluzione Unico per l'esercizio 2023, pari a 0,8 milioni di euro.

Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri

Gli **accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri** sono negativi per 64 migliaia di euro e si riferiscono principalmente ad accantonamenti netti effettuati dal Gruppo a seguito di controversie in corso di definizione sorte nel periodo nell'area dei Canali Digitali.

Rettifiche di valore nette su attività materiali ed immateriali

Le rettifiche di valore nette sulle attività materiali al 30 giugno 2023 sono pari a 678 migliaia di euro, in diminuzione di 27 migliaia di euro rispetto al dato del 30 giugno 2022. Le rettifiche di valore nette sulle attività immateriali al 30 giugno 2023 sono pari a 426 migliaia di euro, in aumento rispetto ai 388 migliaia di euro del 30 giugno 2022.

Altri proventi (oneri) di gestione

Gli **altri proventi di gestione** sono pari a 2,7 milioni di euro, in linea rispetto al saldo dello scorso anno. La voce contiene prevalentemente i proventi per il recupero dell'imposta di bollo ai clienti.

Imposte sul reddito dell'operatività corrente

Le **imposte sul reddito** relative al primo semestre ammontano a 3,7 milioni di euro.

Componenti reddituali/Valori	I SEM. 2023	I SEM. 2022	Variazioni	
			Absolute	%
1. Imposte correnti (-)	(3.463)	(2.812)	-651	23,2
2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi (+/-)	41	447	-406	-90,8
3. Riduzione delle imposte correnti del periodo (+)				
3. bis Riduzione delle imposte correnti del periodo per crediti d'imposta di cui alla legge n. 214/2011 (+)				
4. Variazione delle imposte anticipate (+/-)	(244)	(361)	117	-32,4
5. Variazione delle imposte differite (+/-)	(23)		-23	100,0
6. Imposte di competenza del periodo (-)	(3.689)	(2.726)	-963	35,3

Utile (Perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte

Gli **Utili (Perdite) delle attività operative cessate** al netto delle imposte, pari a 0,6 milioni di euro, ricomprendono la plusvalenza, quale aggiustamento prezzo, derivante dal rimborso integrale del "Buffer Loan", costituito presso One Swiss Bank (OSB) su richiesta dell'Autorità di Vigilanza svizzera, al closing dell'operazione di cessione di Banque Profil de Gestion (BPdG) effettuato il 1° giugno 2021. In data 30 giugno 2023, su indicazione dell'Autorità di Vigilanza svizzera, OSB ha proceduto alla restituzione a Banca Profilo del suddetto ammontare.

Utile netto del periodo

122

Al 30 giugno 2023 l'**utile netto consolidato di pertinenza della capogruppo** è pari a 9,6 milioni di euro, in aumento (+41,6%) di 2,8 milioni di euro rispetto ai 6,8 milioni di euro del 30 giugno 2022. La controllante Banca Profilo ha conseguito un utile netto pari a 9,7 milioni di euro.

Utile per azione*Numero medio delle azioni ordinarie*

Il numero medio delle azioni della Controllante Banca Profilo in circolazione nel 1° semestre 2023 è stato 657.527.805. Il numero è stato determinato su base mensile prendendo in considerazione le azioni emesse al netto delle azioni proprie detenute in portafoglio sulle quali non viene pagato dividendo. L'utile base consolidato per azione del 1° semestre 2023 è pari a 0,029 euro al pari dell'utile diluito consolidato per azione. Il dato relativo all'utile per azione è annualizzato.

PARTE H – Operazioni con Parti Correlate

L'informativa sull'attività posta in essere dalla Banca con Parti correlate nel primo semestre 2023 tiene conto della normativa vigente alla data di riferimento e della procedura interna in tema di operazioni con parti correlate e connessi obblighi informativi.

Nel corso del primo semestre 2023 il Gruppo Bancario Banca Profilo ha intrattenuto rapporti con parti correlate. Tali operazioni rientrano nella normale operatività e sono regolate a condizioni di mercato.

Per quanto concerne le operazioni di maggiore rilevanza si evidenzia Banca Profilo non ha approvato nessuna delibera quadro a valere sino al 31 dicembre 2023.

A seguire si fornisce un prospetto riepilogativo dei rapporti a carattere finanziario-economico intercorsi nel primo semestre con le parti correlate non consolidate.

Rapporti del gruppo con parti controllate e/o correlate non consolidate 30-06-2023

Definizione (importi in migliaia di euro)	Attività *			Passività *		
	Voce 30 - Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a oci	Voce 40 - Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	Voce 130 - Altre attività	Voce 10 - Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	Voce 80 - Altre passività	Garanzie e impegni
a) Entità che, direttamente o indirettamente, tramite uno o più intermediari, controllano Banca Profilo						
Arepro Bp S.p.A.			1.004	6.678	5.995	
Sator Investments S.a.r.l.			1.004	13.578	5.995	
Totale gruppo a)						
b) Dirigenti con responsabilità strategiche		7.990		1.649	1.273	7
c) Stretti familiari dei dirigenti di cui alla lettera b		463		1.108		
d) Entità controllata, controllata congiuntamente o soggette a influenza notevole o in cui è detenuta direttamente o indirettamente una quota significativa, comunque non inferiore al 20% dei diritti di voto da parte di un soggetto di cui alla precedente lettera b)		0		1.222		
e) Parti correlate delle parti correlate di Banca Profilo	11.063	2.649	484	14.235	381	
TOTALE VOCE BILANCIO CONSOLIDATO BANCA PROFILO	226.681	1.105.028	81.163	1.592.686	40.688	910.665
TOTALE Operazioni con Parti correlate	11.063	11.102	1.488	31.792	7.649	7
INCIDENZA %	4,88%	1,01%	1,83%	2,00%	18,80%	0,00%

* = come da Voci degli schemi obbligatori di bilancio annuale Circolare Banca d'Italia n. 262 del 22.12.2005 e successivi aggiornamenti.

Rapporti del gruppo con parti controllate e/o correlate non consolidate 30-06-2023

Definizione (importi in migliaia di euro)	Ricavi *			Costi *			
	Voce 10 - Interessi attivi e proventi assimilati	Voce 40 - Commissioni attive	Voce 230 - Altri Oneri/ proventi di gestione	Voce 20 - Interessi passivi e oneri assimilati	Voce 50 - Commissioni passive	Voce 190 - Spese amministrative - Spese per il personale	Voce 190 - Spese amministrative - Altre
a) Entità che, direttamente o indirettamente, tramite uno o più intermediari, controllano Banca Profilo							
Airepo Bp S.p.A.			63	-3		141	
Sator Investments S.a.r.l.				-1			
Totale gruppo a)			63	-4		141	
b) Dirigenti con responsabilità strategiche	131	17		-23		-3.701	
c) Stretti familiari dei dirigenti di cui alla lettera b)	7	11		-9			
d) Entità controllata, controllata congiuntamente o soggette a influenza notevole o in cui è detenuta direttamente o indirettamente una quota significativa, comunque non inferiore al 20% dei diritti di voto da parte di un soggetto di cui alla precedente lettera b)	0	24		-12			
e) Parti correlate delle parti correlate di Banca Profilo	3	-455		-161	-50	59	-262
TOTALE VOCE BILANCIO CONSOLIDATO BANCA PROFILO	34906	13.374	2.704	-26779	-2.036	-14348	-13.189
TOTALE Operazioni con Parti correlate	138	55	-392	-210	-50	-3.501	-262
INCIDENZA %	0,40%	0,41%	n.s.	-0,79%	2,46%	24,40%	1,98%

* = come da Voci degli schemi obbligatori di bilancio annuale - Circolare Banca d'Italia n. 262 del 22.12.2005 e successivi aggiornamenti.

PARTE L – Informativa di Settore

La rappresentazione per settori di attività è stata scelta quale informativa primaria, sulla base di quanto richiesto dalle disposizioni dell'IFRS 8, in quanto riflette le responsabilità per l'assunzione delle decisioni operative, sulla base della struttura organizzativa di Gruppo.

I settori di attività definiti sono:

- **Private Banking**, relativo all'attività dell'Area *Private Banking* con la clientela privata e istituzionale italiana amministrata e gestita, e alle attività della controllata Arepo Fiduciaria;
- **Investment Banking**, relativo alle attività della divisione di *Investment Banking*;
- **Finanza**, relativo alla gestione e sviluppo delle attività di negoziazione in conto proprio e conto terzi di strumenti finanziari e servizi connessi all'emissione e al collocamento degli stessi;
- **Digital Bank**, relativo alle attività svolte in *partnership* con Tinaba su piattaforma digitale;
- **Corporate Center**, relativo alle attività di presidio delle funzioni di indirizzo, coordinamento e controllo dell'intero Gruppo; in tale settore ricadono i costi di struttura, le elisioni infragruppo e le attività della controllata Profilo Real Estate.

DISTRIBUZIONE PER SETTORI DI ATTIVITÀ: DATI ECONOMICI

(migliaia di euro)	Private Banking		Investment Banking		Finanza		Canali Digitali		Corporate Center		Totale	
	06 2023	06 2022	06 2023	06 2022	06 2023	06 2022	06 2023	06 2022	06 2023	06 2022	06 2023	06 2022
Margine Interesse	9.143	1.329	1.886	1.190	6.575	15.230	556	(4)	1.481	245	19.641	17.990
Altri ricavi netti	9.780	10.253	1.011	1.139	11.275	5.558	185	79	(917)	60	21.334	17.089
Commissioni nette negoziatazione	9.686	9.888	1.011	1.139	1.504	816	215	79	(535)	(51)	11.881	11.871
Risultato attività negoziatazione	-	-	-	-	9.799	4.835	-	-	(976)	(143)	8.823	4.692
Altri oneri e proventi	94	365	-	-	(28)	(93)	(30)	-	594	254	630	526
Totale ricavi netti	18.923	11.582	2.897	2.329	17.850	20.789	741	75	564	304	40.975	35.079
Totale Costi Operativi	(10.771)	(9.566)	(1.373)	(1.039)	(7.268)	(6.809)	(2.437)	(2.308)	(4.118)	(4.196)	(25.967)	(23.918)
Risultato della gestione operativa	8.152	2.016	1.524	1.290	10.582	13.980	(1.696)	(2.233)	(3.554)	(3.892)	15.008	11.161
Risultato Ante Imposte	7.191	1.304	435	1.290	10.453	13.907	(1.695)	(2.232)	(2.802)	(3.874)	13.582	10.395

DISTRIBUZIONE PER SETTORI DI ATTIVITÀ: DATI PATRIMONIALI

(migliaia di euro)	Private Banking		Investment Banking		Finanza		Canali Digitali		Corporate Center		Totale	
	06 2023	06 2022	06 2023	06 2022	06 2023	06 2022	06 2023	06 2022	06 2023	06 2022	06 2023	06 2022
Impieghi	250.297	267.084	153.852	107.426	621.689	619.723	0	0	0	0	1.025.838	994.233
Raccolta diretta	684.768	713.739	200	638	355.048	349.044	71.017	43.457	0	0	1.111.033	1.106.878
Raccolta indiretta	4.649.060	4.379.489	5.427	5.427	35.417	32.164	31.593	21.515	0	0	4.721.497	4.438.595

Le commissioni nette relative al *Private banking* si riferiscono principalmente alle commissioni di gestione di portafogli, di collocamento titoli e di attività di consulenza. Le commissioni nette relative alla Finanza riguardano esclusivamente le commissioni di negoziazione di strumenti finanziari.

Schemi semestrali
individuali

Stato Patrimoniale Individuale*(Importi in migliaia di euro)*

Voci dell'attivo	30/06/2023	31/12/2022
10 Cassa e disponibilita' liquide	83.466	63.812
20 Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto a conto economico	417.945	386.519
a) Attività finanziarie detenute per la negoziazione	417.945	386.519
30 Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto sulla redditività complessiva	226.681	221.175
40 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	1.125.211	1.082.520
a) Crediti verso banche	79.190	94.412
b) Crediti verso clientela	1.046.021	988.108
50 Derivati di copertura	16.249	20.505
70 Partecipazioni	25.395	25.395
80 Attività materiali	9.051	9.804
90 Attività immateriali	7.717	6.913
di cui:		
- avviamento	909	909
100 Attività fiscali	4.745	6.313
a) correnti	1.372	2.264
b) anticipate	3.373	4.049
120 Altre attività	79.348	66.596
Totale dell'attivo	1.995.808	1.889.552

Voci del passivo e del patrimonio netto		30/06/2023	31/12/2022
10	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	1.597.945	1.571.054
	a) Debiti verso banche	481.653	519.595
	b) Debiti verso clientela	1.116.292	1.051.459
20	Passività finanziarie di negoziazione	170.300	102.236
40	Derivati di copertura	25.704	26.725
60	Passività fiscali	1.263	1.978
	a) Correnti	830	1.488
	b) Differite	433	490
80	Altre passività	39.163	27.467
90	Treatmento di fine rapporto del personale	1.027	1.194
100	Fondi per rischi ed oneri	470	487
	a) Impegni e garanzie rilasciate	23	21
	c) Altri fondi per rischi e oneri	447	466
110	Riserve da valutazione	(3.066)	(3.418)
140	Riserve	20.836	19.252
150	Sovrapprezzi di emissione	82	82
160	Capitale	136.994	136.994
170	Azioni proprie (-)	(4.569)	(5.108)
180	Utile (Perdita) del periodo (+/-)	9.659	10.609
	Totale del passivo	1.995.808	1.889.552

Conto Economico Individuale

(Importi in migliaia di euro)

Voci del conto economico	06 2023	06 2022
10 Interessi attivi e proventi assimilati	35.347	19.622
di cui: interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo	27.219	14.598
20 Interessi passivi e oneri assimilati	(14.884)	(1.504)
30 Margine di interesse	20.463	18.118
40 Commissioni attive	12.773	12.884
50 Commissioni passive	(2.036)	(1.878)
60 Commissioni nette	10.737	11.006
70 Dividendi e proventi simili	18.431	12.976
80 Risultato netto dell'attività di negoziazione	(11.615)	(11.849)
90 Risultato netto dell'attività di copertura	(582)	(597)
100 Utile/perdita da cessione o riacquisto di:	3.309	4.745
a) Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	1.092	1.035
b) Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	2.217	3.710
120 Margine di intermediazione	40.743	34.399
130 Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito di:	(1.339)	(765)
a) Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(1.301)	(603)
b) Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(38)	(162)
140 Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	(118)	-
150 Risultato netto della gestione finanziaria	39.286	33.634
160 Spese amministrative:	(26.944)	(25.051)
a) Spese per il personale	(14.067)	(13.011)
b) Altre spese amministrative	(12.877)	(12.040)
170 Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(66)	1
a) Impegni e garanzie rilasciate	(2)	1
b) Altri accantonamenti netti	(64)	-
180 Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(1.573)	(1.471)
190 Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(426)	(388)
200 Altri oneri/proventi di gestione	2.626	2.651
210 Costi operativi	(26.383)	(24.258)
220 Utili (Perdite) delle partecipazioni	594	-
260 Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	13.497	9.376
270 Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	(3.838)	(2.497)
280 Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	9.659	6.879
300 Utile (Perdita) del periodo	9.659	6.879

Allegati al bilancio
semestrale abbreviato

Stato patrimoniale consolidato riclassificato

(Importi in migliaia di euro)

ATTIVO	30/06/2023	31/12/2022	Variazioni	
			Assolute	%
Cassa e disponibilita' liquide	83.467	63.815	19.652	30,8
Attività finanziarie in Titoli e derivati	1.107.604	1.024.704	82.900	8,1
- Portafoglio di negoziazione	417.945	386.519	31.426	8,1
- Portafoglio Bancario	673.410	617.680	55.730	9,0
- Derivati di copertura	16.249	20.505	-4.256	-20,8
Crediti	658.299	664.921	-6.622	-1,0
- Crediti verso banche e controparti bancarie	70.742	82.751	-12.009	-14,5
- Crediti verso la clientela per impieghi vivi	389.458	396.137	-6.679	-1,7
- Crediti verso la clientela altri	198.099	186.033	12.066	6,5
Immobilizzazioni	58.992	59.343	-351	-0,6
- Attività materiali	51.275	52.430	-1.155	-2,2
- Attività immateriali	7.717	6.913	804	11,6
Altre voci dell'attivo	85.971	74.757	11.214	15,0
Totale dell'attivo	1.994.333	1.887.540	106.793	5,7

134

PASSIVO	30/06/2023	31/12/2022	Variazioni	
			Assolute	%
Debiti	1.592.687	1.565.913	26.774	1,7
- Debiti verso banche e controparti centrali	481.653	519.595	-37.942	-7,3
- Conti correnti e depositi a vista verso la clientela	639.417	644.705	-5.288	-0,8
- Debiti per leasing e altri debiti verso la clientela	471.617	401.613	70.004	17,4
Passività finanziarie in Titoli e derivati	196.004	128.961	67.043	52,0
- Portafoglio di negoziazione	170.300	102.236	68.064	66,6
- Derivati di copertura	25.704	26.725	-1.021	-3,8
Trattamento di fine rapporto del personale	1.097	1.262	-165	-13,1
Fondi per rischi ed oneri	470	487	-17	-3,5
Altre voci del passivo	42.024	30.365	11.659	38,4
Patrimonio netto del Gruppo	162.051	160.552	1.499	0,9
Patrimonio netto di terzi	0	0	0	n.a.
Totale del passivo	1.994.333	1.887.540	106.793	5,7

Raccordo tra le voci dello stato patrimoniale e lo schema dello stato patrimoniale riclassificato – Attivo

Voci dell'attivo		(Importi in migliaia di euro)			
		30/06/2023	31/12/2022	Variazioni	
				Assolute	%
10	Cassa e disponibilita' liquide	83.467	63.815	19.652	30,8
	Attività finanziarie in Titoli e derivati	1.107.604	1.024.704	82.900	8,1
	Portafoglio di negoziazione	417.945	386.519	31.426	8,1
20. a)	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	417.945	386.519	31.426	8,1
	Portafoglio Bancario	673.410	617.680	55.730	9,0
30.	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	226.681	221.175	5.506	2,5
40. a)	Crediti verso Banche - titoli di debito	8.448	11.661	-3.213	-27,6
40. b)	Crediti verso Clienti - titoli di debito	438.281	384.844	53.437	13,9
	Derivati di copertura	16.249	20.505	-4.256	-20,8
60	Derivati di copertura	16.249	20.505	-4.256	-20,8
	Crediti	658.299	664.921	-6.622	-1,0
	Crediti verso banche e controparti bancarie	70.742	82.751	-12.009	-14,5
40. a)	Crediti verso Banche - Depositi a scadenza	7.605	7.255	350	4,8
40. a)	Crediti verso Banche - Altri finanziamenti	63.137	75.496	-12.359	-16,4
	Crediti verso la clientela per impieghi vivi	389.458	396.137	-6.679	-1,7
40. b)	Crediti verso Clienti - Conti Correnti	238.372	242.055	-3.683	-1,5
40. b)	Crediti verso Clienti - Mutui	151.086	154.082	-2.996	-1,9
	Crediti verso la clientela altri	198.099	186.033	12.066	6,5
40. b)	Crediti verso clienti - pronti contro termine	113.035	104.942	8.093	7,7
40. b)	Crediti verso clienti - Altri finanziamenti	85.064	81.091	3.973	4,9
	Immobilizzazioni	58.992	59.343	-351	-0,6
90	- Attività materiali	51.275	52.430	-1.155	-2,2
100	- Attività immateriali	7.717	6.913	804	11,6
	Altre voci dell'attivo	85.971	74.757	11.214	15,0
110.	Attività fiscali	4.808	6.333	-1.525	-24,1
130.	Altre attività	81.163	68.424	12.739	18,6
	Totale dell'attivo	1.994.333	1.887.540	106.793	5,7

Raccordo tra le voci dello stato patrimoniale e lo schema dello stato patrimoniale riclassificato – Passivo

Voci del Passivo		(Importi in migliaia di euro)			
		30/06/2023	31/12/2022	Variazioni	
				Assolute	%
	Debiti	1.592.687	1.565.913	26.774	1,7
	Debiti verso banche e controparti centrali	481.653	519.595	-37.942	-7,3
10.a)	Debiti verso banche - Banche Centrali	90.371	89.134	1.237	1,4
10.a)	Debiti verso banche - banche	391.282	430.461	-39.179	-9,1
	Conti correnti e depositi a vista verso la clientela	639.417	644.705	-5.288	-0,8
10.b)	Debiti verso clientela - Conti correnti e depositi a vista verso la clientela	639.417	644.705	-5.288	-0,8
	Debiti per leasing e altri debiti verso la clientela	471.617	401.613	70.004	17,4
10.b)	Debiti verso clientela - Pronti contro termine	329.855	324.874	4.981	1,5
10.b)	Debiti verso clientela - Debiti per leasing e altri debiti	141.762	76.739	65.023	84,7
	Passività finanziarie in Titoli e derivati	196.004	128.961	67.043	52,0
20.	- Portafoglio di negoziazione	170.300	102.236	68.064	66,6
40.	- Derivati di copertura	25.704	26.725	-1.021	-3,8
90.	Trattamento di fine rapporto del personale	1.097	1.262	-165	-13,1
100.	Fondi per rischi ed oneri	470	487	-17	-3,5
	Altre voci del passivo	42.024	30.365	11.659	38,4
60.	Passività fiscali	1.337	2.012	-675	-33,5
80.	Altre passività	40.688	28.353	12.335	43,5
	Patrimonio netto del Gruppo	162.051	160.552	1.499	0,9
120.	Riserva da valutazione	(3.069)	(3.423)	354	-10,3
150.	Riserve	22.983	20.878	2.105	10,1
160.	Sovraprezzi di emissione	82	82	0	0,0
170.	Capitale	136.994	136.994	0	0,0
180.	Azioni proprie	(4.569)	(5.108)	539	-10,6
200.	Utile (perdita) di periodo	9.630	11.129	-1.499	-13,5
190.	Patrimonio netto di terzi	0	0	0	n.a.
	Totale del passivo	1.994.333	1.887.540	106.793	5,7

Conto economico consolidato riclassificato

Voci (Importi in migliaia di euro)	06 2023	06 2022	Variazioni	
			Absolute	%
Margine di interesse (1)	19.641	17.990	1.651	9,2
Commissioni nette (2)	11.881	11.871	10	0,1
Risultato netto dell'attività finanziaria e dividendi (3)	8.823	4.692	4.131	88,0
Altri proventi (oneri) di gestione (4)	630	526	104	19,8
Totale ricavi netti	40.975	35.079	5.896	16,8
Spese per il personale	(14.348)	(13.278)	-1.070	8,1
Altre spese amministrative (5)	(10.515)	(9.547)	-968	10,1
Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	(1.104)	(1.093)	-11	1,0
Totale Costi Operativi	(25.967)	(23.918)	-2.049	8,6
Risultato della gestione operativa	15.008	11.161	3.847	34,5
Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	(66)	1	-67	n.s
Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito relativo a attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(1.322)	(605)	-717	118,5
Rettifiche/riprese di valore nette su attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(38)	(162)	124	-76,5
Utile / (Perdita) del periodo al lordo delle imposte	13.582	10.395	3.187	30,7
Imposte sul reddito dell'operatività corrente (6)	(3.968)	(3.008)	-960	31,9
Oneri riguardanti il sistema bancario (al netto delle imposte) (7)	(578)	(585)	7	-1,2
Utile / (Perdita) del periodo al netto delle imposte	9.036	6.802	2.234	32,8
Utile / (Perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte	594	-	594	100,0
(Utile) / Perdita del periodo di pertinenza di terzi	-	-	-	n.a.
Utile / (Perdita) del periodo di pertinenza della capogruppo	9.630	6.802	2.828	41,6

(1) comprende le voci 10. Interessi Attivi, 20. Interessi Passivi e 140. Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni (Circ. 262 Banca d'Italia). La voce sconta 0,3 milioni di euro di interessi passivi, determinati a livello gestionale, quale remunerazione della liquidità proveniente dal canale digitale riconosciuti a Tinaba in virtù dell'accordo di partnership Tinaba/Banca Profilo e contabilmente classificati come oneri e ricompresi nella voce 230. Altri oneri/proventi di gestione.

(2) comprende le Voci 40. Commissioni attive e 50. Commissioni passive degli schemi obbligatori di bilancio annuale (Circ. 262 Banca d'Italia). La voce sconta le commissioni passive per emissioni carte di credito (per 0,5 milioni di euro per il 2023 e 0,3 milioni di euro per il 2022) riclassificate gestionalmente nella voce "altre spese amministrative".

(3) comprende le Voci 70. Dividendi e proventi simili, 80. Risultato netto dell'attività di negoziazione, 90. Risultato netto dell'attività di copertura, 100. Utili e perdite da cessione e riacquisto e 110. Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico degli schemi obbligatori di bilancio annuale (Circ. 262 Banca d'Italia).

(4) coincide con la Voce 230. Altri oneri/proventi di gestione (Circ. 262 Banca d'Italia) compresa tra i Costi operativi degli schemi obbligatori di bilancio annuale al netto del recupero dei bolli a carico della Clientela (per 2,5 milioni di euro), dello sbilancio di proventi e oneri rivenienti dall'accordo di partnership Tinaba/Banca Profilo (oneri netti per 140 migliaia di euro) riclassificato gestionalmente nella voce "Altre spese amministrative" e degli interessi passivi riconosciuti a Tinaba sulla raccolta effettuata dalla partecipata (oneri netti per 0,3 milioni di euro).

(5) comprende la voce 190 b) Altre spese amministrative esposta al netto del recupero dei bolli a carico della Clientela (per 2,5 milioni di euro) e degli Oneri lordi riguardanti il sistema bancario (per 0,9 milioni di euro), quest'ultimi riclassificati gestionalmente nella voce "Oneri riguardanti il sistema bancario al netto delle imposte". Nella presente voce è ricompreso altresì lo sbilancio di proventi e oneri rivenienti dall'accordo di partnership Tinaba/Banca Profilo (oneri netti per 140 migliaia di euro) provenienti dalla voce gestionale "Altri proventi (oneri) di gestione".

(6) coincide con la Voce 300. "Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente" degli schemi obbligatori di bilancio annuale (Circ. 262 Banca d'Italia), al netto dell'effetto fiscale sugli Oneri riguardanti il sistema bancario (per 0,3 milioni di euro) riclassificato gestionalmente nella voce "Oneri riguardanti il sistema bancario (al netto delle imposte)".

(7) comprende gli oneri finalizzati al mantenimento della stabilità del sistema bancario (per 0,9 milioni di euro) contabilmente classificati nella voce 190 b). Altre spese amministrative ed esposti al netto dell'effetto fiscale (per 0,3 milioni di euro) contabilizzato contabilmente nella voce 300. Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente.

Raccordo tra le voci del conto economico e lo schema del conto economico riclassificato – 1° semestre 2023

VOCI (Importi in migliaia di euro)		06-2023	Riclassifiche	Conto Economico Riclassificato 06-2023
	Margine di interesse	19.927	(286)	19.641
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	34.906		34.906
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	(14.861)	(286)	(15.147)
140.	Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	(118)		(118)
	Commissioni nette	11.338	543	11.881
40.	Commissioni attive	13.374	543	13.917
50.	Commissioni passive	(2.036)		(2.036)
	Risultato netto dell'attività finanziaria e dividendi	8.823		8.823
70.	Dividendi e proventi simili	17.711		17.711
80.	Risultato netto dell'attività di negoziazione	(11.615)		(11.615)
90.	Risultato netto dell'attività di copertura	(582)		(582)
100.	Utile (perdita) da cessione o riacquisto di attività finanziarie valutate al costo ammortizzato o al fair value con impatto sulla redditività complessiva	3.309		3.309
	Altri proventi (oneri) di gestione	2.704	(2.074)	630
230.	Altri proventi (oneri) di gestione	2.704	(2.074)	630
	Totale ricavi netti	42.792	(1.817)	40.975
190. a)	Spese per il personale	(14.348)		(14.348)
190. b)	Altre spese amministrative	(13.189)	2.674	(10.515)
	Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	(1.104)	-	(1.104)
210.	Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(678)		(678)
220.	Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	(426)		(426)
	Totale Costi Operativi	(28.641)	2.674	(25.967)
	Risultato della gestione operativa	14.151	857	15.008
200.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	(66)		(66)
130. a)	Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito relativo a attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(1.322)		(1.322)
130. b)	Rettifiche/riprese di valore nette su attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(38)		(38)
	Utile (Perdita) del periodo al lordo delle imposte	12.725	857	13.582
300.	Imposte sul reddito dell'operatività corrente	(3.689)	(279)	(3.968)
	Oneri riguardanti il sistema bancario (al netto delle imposte)		(578)	(578)
190. b)	Spese amministrative		(857)	(857)
300.	Imposte sul reddito dell'operatività corrente		279	279
310.	Utile (Perdita) del periodo al netto delle imposte	9.036	-	9.036
320.	Utile / (Perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte	594	-	594
340.	(Utile)/perdita del periodo di pertinenza di terzi	-	-	-
350.	Utile (Perdita) del periodo di pertinenza della capogruppo	9.630	-	9.630

Raccordo tra le voci del conto economico e lo schema del conto economico riclassificato – 1° semestre 2022

VOCI		06-2022	Riclassifiche	Conto Economico Riclassificato 06-2022
(Importi in migliaia di euro)				
	Margine di interesse	17.990		17.990
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	19.463		19.463
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	(1.473)		(1.473)
	Commissioni nette	11.598	273	11.871
40.	Commissioni attive	13.477	273	13.750
50.	Commissioni passive	(1.879)		(1.879)
	Risultato netto dell'attività finanziaria e dividendi	4.692	-	4.692
70.	Dividendi e proventi simili	12.393		12.393
80.	Risultato netto dell'attività di negoziazione	(11.849)	-	(11.849)
90.	Risultato netto dell'attività di copertura	(597)		(597)
100.	Utile (perdita) da cessione o riacquisto di attività finanziarie valutate al costo ammortizzato o al fair value con impatto sulla redditività complessiva	4.745		4.745
110.	Risultato netto delle attività finanziarie delle attività finanziarie valutate obbligatoriamente al fair value	-		-
	Altri proventi (oneri) di gestione	2.668	(2.142)	526
230.	Altri proventi (oneri) di gestione	2.668	(2.142)	526
	Totale ricavi netti	36.948	(1.869)	35.079
190. a)	Spese per il personale	(13.278)		(13.278)
190. b)	Altre spese amministrative	(12.283)	2.736	(9.547)
	Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	(1.093)	-	(1.093)
210.	Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(705)		(705)
220.	Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	(388)		(388)
	Totale Costi Operativi	(26.654)	2.736	(23.918)
	Risultato della gestione operativa	10.294	867	11.161
200.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	1		1
130. a)	Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito relativo a attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(605)		(605)
130. b)	Rettifiche/riprese di valore nette su attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(162)		(162)
	Utile (Perdita) del periodo al lordo delle imposte	9.528	867	10.395
300.	Imposte sul reddito dell'operatività corrente	(2.726)	(282)	(3.008)
	Oneri riguardanti il sistema bancario (al netto delle imposte)		(585)	(585)
190. b)	Spese amministrative		(866)	(866)
300.	Imposte sul reddito dell'operatività corrente		282	282
310.	Utile (Perdita) del periodo al netto delle imposte	6.802	-	6.802
320.	Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	-	-	-
340.	(Utile) Perdita del periodo di pertinenza di terzi	-	-	-
350.	Utile (Perdita) del periodo di pertinenza della capogruppo	6.802	-	6.802

Stato patrimoniale individuale riclassificato

ATTIVO (Importi in migliaia di euro)	30/06/2023	31/12/2022	Variazioni	
			Assolute	%
Cassa e disponibilita' liquide	83.466	63.812	19.654	30,8
Attività finanziarie in Titoli e derivati	1.057.379	1.024.703	32.676	3,2
- Portafoglio di negoziazione	417.945	386.519	31.426	8,1
- Portafoglio Bancario	623.185	617.679	5.506	0,9
- Derivati di copertura	16.249	20.505	-4.256	-20,8
Crediti	728.707	686.016	42.691	6,2
- Crediti verso banche e controparti bancarie	67.529	82.751	-15.222	-18,4
- Crediti verso la clientela per impieghi vivi	409.620	416.989	-7.369	-1,8
- Crediti verso la clientela altri	251.558	186.276	65.282	35,0
Immobilizzazioni	42.163	42.112	51	0,1
- Partecipazioni	25.395	25.395	0	0,0
- Attività materiali	9.051	9.804	-753	-7,7
- Attività immateriali	7.717	6.913	804	11,6
Altre voci dell'attivo	84.093	72.909	11.184	15,3
Totale dell'attivo	1.995.808	1.889.552	106.256	5,6

PASSIVO (Importi in migliaia di euro)	30/06/2023	31/12/2022	Variazioni	
			Assolute	%
Debiti	1.597.945	1.571.055	26.890	1,7
- Debiti verso banche e controparti centrali	481.653	519.595	-37.942	-7,3
- Conti correnti e depositi a vista verso la clientela	640.552	644.705	-4.153	-0,6
- Debiti per leasing e altri debiti verso la clientela	475.740	406.755	68.985	17,0
Passività finanziarie in Titoli e derivati	196.004	128.961	67.043	52,0
- Portafoglio di negoziazione	170.300	102.236	68.064	66,6
- Derivati di copertura	25.704	26.725	-1.021	-3,8
Trattamento di fine rapporto del personale	1.027	1.194	-167	-14,0
Fondi per rischi ed oneri	470	487	-17	-3,5
Altre voci del passivo	40.426	29.444	10.982	37,3
Patrimonio netto	159.936	158.411	1.525	1,0
Totale del passivo	1.995.808	1.889.552	106.256	5,6

Conto economico individuale riclassificato

Voci (Importi in migliaia di euro)	2023	2022	Variazioni	
			Absolute	%
Margine di interesse (1)	20.060	18.118	1.942	10,7
Commissioni nette (2)	11.280	11.278	2	0,0
Risultato netto dell'attività finanziaria e dividendi (3)	9.543	5.275	4.268	80,9
Altri proventi (oneri) di gestione (4)	551	509	42	8,3
Totale ricavi netti	41.434	35.180	6.254	17,8
Spese per il personale	(14.067)	(13.011)	-1.056	8,1
Altre spese amministrative (5)	(10.203)	(9.302)	-901	9,7
Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	(1.999)	(1.860)	-139	7,5
Totale Costi Operativi	(26.269)	(24.173)	-2.096	8,7
Risultato della gestione operativa	15.165	11.007	4.158	37,8
Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	(66)	1	-67	n.s
Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito relativo a attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(1.301)	(603)	-698	115,8
Rettifiche/riprese di valore nette su attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(38)	(162)	124	-76,5
Utile/ (Perdita) da cessione partecipazioni (6)	594	-	594	100,0
Utile / (Perdita) del periodo al lordo delle imposte	14.354	10.243	4.111	40,1
Imposte sul reddito dell'operatività corrente (6)	(4.117)	(2.779)	-1.338	48,1
Oneri riguardanti il sistema bancario (al netto delle imposte) (7)	(578)	(585)	7	-1,2
Utile / (Perdita) del periodo al netto delle imposte	9.659	6.879	2.780	40,4

141

(1) comprende le voci 10. Interessi Attivi, 20. Interessi Passivi e 140. Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni (Circ. 262 Banca d'Italia). La voce sconta 0,3 milioni di euro di interessi passivi, determinati a livello gestionale, quale remunerazione della liquidità proveniente dal canale digitale riconosciuti a Tinaba in virtù dell'accordo di partnership Tinaba/Banca Profilo e contabilmente classificati come oneri e ricompresi nella voce 200. Altri oneri/proventi di gestione.

(2) comprende le Voci 40. Commissioni attive e 50. Commissioni passive degli schemi obbligatori di bilancio annuale (Circ. 262 Banca d'Italia). La voce sconta le commissioni passive per emissioni carte di credito (per 0,5 milioni di euro per il 2023 e 0,3 milioni di euro per il 2022) riclassificate gestionalmente nella voce "altre spese amministrative".

(3) comprende le Voci 70. Dividendi e proventi simili, 80. Risultato netto dell'attività di negoziazione, 90. Risultato netto dell'attività di copertura, 100. Utili e perdite da cessione e riacquisto e 110. Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico degli schemi obbligatori di bilancio annuale (Circ. 262 Banca d'Italia).

(4) coincide con la Voce 200. Altri oneri/proventi di gestione (Circ. 262 Banca d'Italia) compresa tra i Costi operativi degli schemi obbligatori di bilancio annuale al netto del recupero dei bolli a carico della Clientela (per 2,5 milioni di euro), dello sbilancio di proventi e oneri rivenienti dall'accordo di partnership Tinaba/Banca Profilo (oneri netti per 140 migliaia di euro) riclassificato gestionalmente nella voce "Altre spese amministrative" e degli interessi passivi riconosciuti a Tinaba sulla raccolta effettuata dalla partecipata (oneri netti per 0,3 milioni di euro).

(5) comprende la voce 160 b) Altre spese amministrative esposta al netto del recupero dei bolli a carico della Clientela (per 2,5 milioni di euro) e degli Oneri lordi riguardanti il sistema bancario (per 0,9 milioni di euro), quest'ultimi riclassificati gestionalmente nella voce "Oneri riguardanti il sistema bancario al netto delle imposte". Nella presente voce è ricompreso altresì lo sbilancio di proventi e oneri rivenienti dall'accordo di partnership Tinaba/Banca Profilo (oneri netti per 140 migliaia di euro) provenienti dalla voce gestionale "Altri proventi (oneri) di gestione".

(6) coincide con la Voce 270. "Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente" degli schemi obbligatori di bilancio annuale (Circ. 262 Banca d'Italia), al netto dell'effetto fiscale sugli Oneri riguardanti il sistema bancario (per 0,3 milioni di euro) riclassificato gestionalmente nella voce "Oneri riguardanti il sistema bancario (al netto delle imposte)".

(7) comprende gli oneri finalizzati al mantenimento della stabilità del sistema bancario (per 0,9 milioni di euro) contabilmente classificati nella voce 160 b). Altre spese amministrative ed esposti al netto dell'effetto fiscale (per 0,3 milioni di euro) contabilizzato contabilmente nella voce 270. Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente.

Attestazione
dell'Amministratore Delegato
e del Dirigente Preposto alla
redazione dei documenti
contabili societari

ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AI SENSI DELL'ART. 81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

1. I sottoscritti Fabio Candeli in qualità di Amministratore Delegato e Giuseppe Penna in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Banca Profilo S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato nel corso del periodo 1.1.2023 – 30.6.2023.

2. La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2023 si è basata su un modello interno definito da Banca Profilo S.p.A. in coerenza con l'*Internal Control – Integrated Framework (CoSo)* emesso dal *Committee of Sponsoring Organizations of the Tradeway Commission* che rappresenta uno *standard* di riferimento per la definizione e la valutazione di sistemi di controllo interno generalmente accettati a livello internazionale.

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1 il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2023:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

3.2 la relazione intermedia sulla gestione consolidata comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio consolidato semestrale abbreviato, unitamente ad una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione consolidata comprende altresì un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Milano, lì 03.08.2023

L'Amministratore Delegato



Fabio Candeli

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari



Giuseppe Penna

Relazione della
società di revisione

RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

**Agli Azionisti di
Banca Profilo S.p.A.**

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dallo stato patrimoniale consolidato, dal conto economico consolidato, dal prospetto della redditività complessiva consolidata, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalle relative note illustrative di Banca Profilo S.p.A. e sue controllate (“Gruppo Banca Profilo”) al 30 giugno 2023. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l’informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall’Unione Europea. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell’effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Banca Profilo al 30 giugno 2023 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Antonio Zecca
Socio

Milano, 9 agosto 2023

